EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno III Numero 19

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Mercoledì 15 - Giovedì 16 Febbraio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 1965/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 800) - Fin. date ripet. sum. 25% Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 650 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) Economici: ved. rubriche - Estero sum. tariffe 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Fasci contr. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5. *Inghilterra sh 1/2 *Iran rls. 18; *Israele As. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia ptas. 3; *Malta d. 0; *Algeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 25; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Breve apparizione al Palazzo di Giustizia

Carlo Nigrisoli scende dal cellulare nel cortile del Palazzo di Giustizia a Bologna

Malato il PM, malato uno dei difensori

Il processo Nigrisoli rinviato al 27 febbraio

L'imputato è comparso stamane in aula più pallido e magro che durante il dibattimento di prima grado - Spera nell'assoluzione, lo ha confidato a un compagno di cella

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Bologna, mercoledì sera.

Ammalato l'avv. prof. Giacomo Delitala, il principale difensore di Carlo Nigrisoli; ammalato improvvisamente anche il sostituto procuratore generale Vincenzo Sangiorgi, che sostiene l'accusa nell'attuale processo, il dibattimento è stato rinviato al 27 febbraio. La mattina è trascorsa quasi per intero in consultazioni e scambi di vedute fra i difensori, i patroni della parte civile, l'avvocato generale Ernesto Dardani, della Corte d'Appello di Bologna, presente in sostituzione del collega ammalato, e la Corte, per vedere il modo di risolvere la questione. Alle undici meno cinque Carlo Nigrisoli è stato introdotto nell'aula da due carabinieri. Si trovava a Palazzo di Giustizia dalle otto del mattino. Vi era giunto accompagnato da una massiccia scorta di carabinieri: una ventina di uomini.

Mentre viene introdotto nella gabbia e uno dei carabinieri gli toglie le manette, l'imputato è oggetto dell'indescrivibile curiosità di un'enorme folla, che gremisce oltre ogni limite l'amplissimo spazio destinato al pubblico.

Carlo Nigrisoli appare molto dimagrito a paragone di due anni or sono, in occasione dell'altro processo. Ha uno sguardo fra l'allentato e l'attonito. Un pallido sorriso gli compare sul volto quando l'avv. Perroux prima e successivamente gli avvocati Roberto Lenzi e Vecchi si avvicinano a lui per salutarlo. La conversazione dura pochi minuti. Nigrisoli indossa un principe di Galles color grigio scuro, di buon taglio; ha una cravatta nuova fiammante color viola fondo, regalatagli dall'amico e avvocato civilista Cioffi, che lo tutela nelle questioni di carattere finanziario.

Nigrisoli in carcere ha la possibilità di occupare il suo tempo. Gli è stato affidato un lavoro di tipo intellettuale. Ogni giorno egli dedica parecchie ore alle interpretazioni delle rilevazioni grafiche delle radio-onde captate dal radiotelescopio dell'Istituto di fisica dell'Università di Bologna.

Il medico bolognese è un tipo strano, indecifrabile. E' curioso il tipo di cartoncino di auguri che egli si fece stampare lo scorso mese di dicembre, nell'imminenza delle feste natalizie. Su un grande biglietto da visita, in fondo al quale figuravano in tutte minuscole le parole «Carlo Nigrisoli, dicembre 1966» appare una foglia di agrifoglio campeggiante su un'inferriata, una scacchiera di venticinque finestrelle: la raffigurazione delle sbarre dietro alle quali egli è costretto a vivere.

Se sono vere le confidenze da lui fatte a un compagno di cella, che dichiara di voler mantenere l'anonimo — confidenze pubblicate stamane da un quotidiano di Bologna — Nigrisoli nutrirebbe la speranza di essere assolto. Egli ha detto tra l'altro: «Ormai per me nella vita ci sono soltanto i miei figli. Per loro debbo essere assolto. Per loro debbo essere creduto. Debbo riuscire a farmi credere. Non sopporto il pensiero che siano segnati a dito, che si sentano guardati come i figli di un assassino. Guido, il mio primogenito, ha sedici anni, ne aveva dodici quando mia moglie morì. Egli dormiva nella stanza accanto alla nostra. La porta di comunicazione fra la nostra camera da letto e la sua era aperta. Non ho mai creduto nemmeno per un istante che lo il suo pupi, potessi avere fatto del male alla mamma. Mi ha sempre difeso accanitamente, con rabbia, di fronte a tutti, soprattutto con i nonni Galeffi, quando ha avuto occasione di parlare con loro. Quelli mi vogliono colpevole a tutti i costi. Non so perché».

Quest'ultima frase è l'unica battuta polemica avuta da Nigrisoli nel corso di queste confidenze. Si è soltanto lagnato dell'atteggiamento assunto nei suoi confronti da una parte dell'opinione pubblica. Egli ha detto: «Non ho mai compreso il motivo del gratuito pestaggio al quale sono stato sottoposto. Mi hanno descritto come un uomo incolore, medico scadente, improvvisato, frequentatore di prostitute, assiduo di "night-clubs", crede immeritato di un nome illustre». Egli afferma che in tutto ciò non c'è nulla di vero.

«E' un linciaggio!», egli ha soggiunto ed ha affermato di essere disposto anche per un motivo di dubbia pratica: i maligni non danno peso alle chiacchiere; ma le impressioni che possono essere suscitate dal «gratuito pestaggio morale» possono influenzare la folla.

La breve udienza è stata dedicata alla determinazione del rinvio; il processo, come abbiamo detto, riprenderà il 27 febbraio.

Furio Fasolo

A pagina 13

Tempestosa discussione alla direzione socialista

Una storia d'amore del nostro tempo

Giovanna Agusta è irremovibile sposerà il calciatore brasiliano

La giovane ereditiera non ha accettato di incontrare la madre, giunta lunedì pomeriggio a Liegi - E' nascosta in casa di amici di Germano e non parla con nessuno - Il giocatore ha invece concesso interviste: «Mi rimproverano forse di essere calciatore e negro: ma ho di che far vivere una moglie e non ho pregiudizi sul colore della pelle» - I documenti per le nozze sono già pronti, il matrimonio potrebbe avvenire fra poco tempo

DAL NOSTRO INVIATO

Liegi, mercoledì sera.

«La giovane miliardaria e il calciatore negro», titolo dell'ultima storia d'amore del nostro tempo. E' una storia d'amore che si concluderà molto probabilmente con un matrimonio e con molti pianti da parte della madre della miliardaria. A Liegi ormai tutti sono convinti che Giovanna Agusta, figlia del notissimo costruttore delle moto MV, sposerà infatti uno di questi giorni, in una qualche chiesetta della periferia della città, l'ex milanista José Germano: i documenti sono pronti e data la eccezionalità della vicenda e lo scalpore suscitato attorno alla fuga della ragazza milanese è più che probabile che venga concessa dalle autorità ecclesiastiche belghe l'autorizzazione a fare a meno delle pubblicazioni.

Intanto, però, Giovanna Agusta è ancora irreperibile; secondo le indiscrezioni raccolte dal quotidiano locale La Meuse — che è stato il primo a rivelare la storia d'amore — la ragazza si troverebbe in un villino alla periferia di Liegi, ospite di amici del calciatore Germano; l'indirizzo sarebbe conosciuto unicamente dallo stesso Germano, nessuno è ancora riuscito ad avvicinare Giovanna, meno di tutti la madre, che è ripartita ieri per Milano. Giovanna sembra sia irremovibile: «Non vedrò mia madre — avrebbe confidato al fidanzato che l'ha ripetuto a un giornalista — fin quando non sarò sposata».

Chiusa nel suo misterioso rifugio la bella ereditiera lavora dagli occhi scuri, chiusa ostinatamente in silenzio e madre della ragazza, scontratasi a muso con i giornalisti gli amici degli Agusta venuti da Milano, l'unico a parlare è dunque José Germano de Sales: «Ci conosciamo, — confida il calciatore, — da più di quattro anni, esattamente da quando ero in Italia e giocavo nel Milan. Giovanna era una ragazzina, aveva 17 anni, io ne avevo 21. Io ero già un "grande" calciatore, lei non era neppure titolare del reggimento. Ci siamo incontrati in casa di miei amici. l'ho rivista allo stadio, poi sempre spesso agli allenamenti. Siamo andati insieme al cinema, a ballare: in breve ci siamo innamorati l'uno dell'altra. La famiglia Agusta mi è stata subito contro. Forse mi rimprovera di essere semplicemente un giocatore di calcio, forse di essere un negro. Non so. In realtà io ho studiato, conosco cinque lingue, la mia famiglia in Brasile è considerata benestante. Il mio lavoro mi dà da vivere agiatamente, in America ho mezzi sufficienti per mantenere una famiglia, e sul colore della pelle non ho pregiudizi».

La famiglia dei conti Agusta ha molteplici interessi: è proprietaria dell'omonima Casa produttrice di motociclette, che per tre anni, dal 1952 al 1955, ha vinto i campionati del mondo con Ubbiali, III Agusta hanno inoltre una ditta di import-export: sono ricchi e miliardari, una delle famiglie più ricche d'Italia.

Germano, calciatore di professione, è «proprietà» del Milan: acquistato nel 1963 dal Flamengo, ha disputato due campionati in Italia, dove è ancora ricordato dai tifosi. Ha giocato nel Milan, in prima squadra, poi nel Genoa, poi è stato ceduto in prestito al San Paolo in Brasile, dal settembre scorso è nuovamente in Europa, in Belgio, dove gioca come terzino nello «Standard» di Liegi, una delle migliori squadre del massimo campionato. Benché separati e ostacolati dalla famiglia Agusta Germano e Giovanna hanno sempre continuato a vedersi, a scriversi, a telefonarsi. «Il nostro amore non ha mai avuto crisi», confida il calciatore ai cronisti.

Quando Germano è ritornato in Europa, l'autunno scorso, è naturalmente passato da Milano, e ha incontrato nuovamente Giovanna; in quell'occasione decisero di sposarsi.

Giovanna Agusta è fuggita da Milano la settimana scorsa, lasciando una breve lettera al padre e alla madre: «Vado a raggiungere José. E' inutile che cerchiate di trattenermi, sono decisa a tutto pur di sposarlo. Se mi ostacolate non farete che accelerare le nozze». Aveva preparato prima di partire tutti i documenti indispensabili al matrimonio, lo stesso aveva fatto Germano. Quando Giovanna è giunta a Liegi, venerdì scorso, i due innamorati sono rimasti assieme poche ore, poi Giovanna è andata a rifugiarsi nel villino dei misteriosi amici: prevedeva l'arrivo della madre, che infatti non è tardato.

Sandro Doglio

Il padre di Giovanna in una foto di qualche anno fa con il motociclista Remo Venturi dopo un'affermazione del «bolidi» MV

LE BORSE OGGI

RIALZO — STABILE — RIBASSO

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montecatini	1755	1790
A TORINO:	Fiat	2931	2931
A TORINO:	Olivetti	3140	3143

Le quotazioni a pagina 13

Inutile ogni tentativo

La madre è già rientrata a Milano

Il conte Domenico Agusta ha confermato la sua nettissima opposizione al matrimonio - Chi è José Germano de Sales

Dal nostro Corrispondente

Milano, mercoledì sera.

La contessa Claretta Ardia Agusta è rientrata ieri a Milano col legale di famiglia, avv. Armando Radice, e col segretario generale del Milan, rag. Bruno Passalacqua, dopo l'inutile viaggio a Liegi, intrapreso per tentare di convincere la figlia ventunenne Giovanna a desistere dalle nozze con il calciatore negro José Germano De Sales, un brasiliano che compirà i ventiquattro anni nel prossimo mese di marzo. La contessa Agusta non ha voluto fare alcuna dichiarazione. Lo stesso riserbo ha mantenuto l'avv. Radice, il quale tuttavia, con le sue risposte cortesemente negative, ha lasciato intendere che Giovanna si era mostrata irremovibile.

L'industriale Domenico Agusta, il padre di Giovanna, che appare schiantato dal dolore, ha confermato alla moglie e al fratello che non darà nel modo più assoluto il proprio beneplacito al matrimonio. Ma la legge, sia italiana che belga, è dalla parte della figlia: Giovanna è maggiorenne, nubile e sana di mente. Nulla, allo stato attuale delle cose, può evitare le nozze.

Quando, dove e come nacque l'amore fra il calciatore e la contessina? Nacque quasi sicuramente durante i tre anni (tra il 1962 e il '65) in cui Germano era in forze al Milan e risiedeva abitualmente a Milanello, nella brughiera di Gallarate, dove si allenava la squadra rossonera. Germano e i suoi compagni di squadra facevano lunghe passeggiate di allenamento nella brughiera; Giovanna Agusta andava qualche volta a cavallo. L'incontro fra i due giovani fu dunque del tutto casuale. Giovanna non si era mai occupata di calcio; non andava mai alle partite: Germano trascorreva a Milanello giornate non molto allegre, perché non certo felice è stata la sua esperienza italiana come calciatore.

A Milanello l'amore tra Giovanna Agusta e il calciatore brasiliano fu comunque immediato e tenace, ma sin dall'inizio la giovane non se la sentì di parlare coi genitori. Domenico Agusta e la moglie non avrebbero mai acconsentito a dare il loro consenso ad un fidanzamento e neppure ad ammettere Germano nella cerchia d'amicizie della figlia. La relazione continuò perciò con pochi, furtivi incontri nella brughiera e con una fitta corrispondenza. Nel '65 Germano lasciò il Milan e per breve tempo si trasferì al Genoa. Successivamente tornò in Brasile e infine passò allo «Standard» di Liegi.

Eppure, nonostante questi trasferimenti e i lunghi periodi di lontananza, Giovanna Agusta non smise mai di scrivere a José, promettendogli che appena possibile l'avrebbe sposato. Così nel più assoluto segreto si è arrivati fino a domenica scorsa. La sera prima, Giovanna era uscita con i genitori ed era rincasata poco dopo la mezzanotte. Al mattino, sul guanciale del letto della giovane, la contessa Agusta ha trovato una lettera nella quale la figlia le annunciava la decisione di sposare il calciatore.

Che tipo è José Germano De Sales? Ha parlato di lui, ieri, lungamente, il portiere di riserva del Milan, Claudio Mantovani, che fu molto vicino al negro brasiliano. «Germano — ha detto Mantovani — è molto simpatico e nelle ore di ritiro, a Milanello, ci teneva su di morale con le sue battute e il carattere allegro. Ha un carattere estroverso e ama veramente il calcio, ma nelle ore libere legge e ascolta musica, in particolare quella leggera. E' anche un gran ballerino: quando ascoltavamo dischi di "bossa nova", per esempio, ci faceva vedere tutti i passi, ballando proprio in modo perfetto. Andava spesso al cinema, a Gallarate o a Varese, ed è appassionato di film western e di guerra».

Camillo Brambilla

Da due banditi armati e mascherati

Milano: rapinato stamane all'alba il gestore di una sala da ballo

Bottino 370 mila lire, l'incasso della serata - Il colpo mentre la vittima rientrava a casa - I malviventi sono fuggiti dopo avergli intimato di tenere la bocca chiusa

Dal nostro corrispondente

MILANO, mercoledì sera.

Un altro episodio criminoso, che va ad aggiungersi a quelli già numerosi che si sono succedutisi in questi ultimi tempi, è stato commesso a Milano.

Non si è ancora spenta l'eco dell'uccisione del benzinaio di San Siro ed ecco che una rapina è stata compiuta stamane all'alba contro il gestore di una sala da ballo, il quale, dopo la chiusura del dancing, e dei conti della serata, s'era diretto ad una stazione di taxi per raggiungere la propria abitazione.

La vittima dell'aggressione è il ventiquattrenne Giovanni Idda. Camminava stringendo sotto il braccio una borsa in pelle contenente l'incasso della serata, quando è stato affrontato da due banditi armati di pistola. Dinanzi alle rivoltelle spianate e alla decisione degli sconosciuti mascherati, l'Idda non ha potuto far altro che cedere la borsa. I due malviventi, una volta avuto il bottino, sono fuggiti a piedi.

Giovanni Idda prima di dirigersi alla stazione dei taxi aveva accompagnato la cassiera del locale. Alle 5 ora arrivato in via Goldoni quando improvvisamente i due uomini gli si sono affiancati. La sosta a quell'ora era deserta. Giovanni Idda «Sentite, dice: «Molla la borsa, amico, e non fare storie!». Giovanni Idda ha consegnato la borsa che conteneva 370 mila lire in biglietti di vario taglio. I banditi si sono dileguati dopo aver ordinato al rapinato di «recarsi subito a casa e di non fare chiasso».

c. b.

A PAGINA 5

Il processo di Milano: dopo le rapine la "gang" fuggiva in treno

Alla periferia di Vigevano

Un morto e un ferito per un'auto che esce di strada in velocità

VIGEVANO, mercoledì sera.

(m. r.) Un morto e un ferito molto grave sono il bilancio di uno spettacolare incidente stradale avvenuto questa mattina alla periferia di Vigevano, lungo la statale Milano- Alessandria. Vi ha perso la vita il meccanico Gianni Grava, di 21 anni; il muratore Sante Turolla, di 31 anni, pure di Vigevano, che era al suo fianco, è stato trasportato alla clinica «Beato Matteo» con varie ferite al capo: quest'ultimo avrebbe dovuto acquistare la macchina dopo la morte.

Stasera in tv

L'INTER affronta il REAL

Stasera, allo stadio milanese di San Siro le squadre dell'Internazionale e del Real Madrid si affrontano nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. Per la compagine italiana si tratta di una specie di rivincita, in quanto fu proprio il Real Madrid, lo scorso anno, ad eliminare i nerazzurri di Helenio Herrera dalla prestigiosa competizione. Per l'incontro di stasera si prevede un incasso di 150 milioni. La gara sarà trasmessa dalla televisione in cronaca diretta alle ore 20,15 sul Programma Nazionale; la radio si collegherà con San Siro, alla stessa ora, sul Secondo Programma. (Servizio a pag. XII).

CRONACA CITTADINA

Orario continuato all'esattoria

Oltre 200 mila devono ancora pagare le tasse

C'è tempo fino a sabato per evitare l'indennità di mora - Lunghe code agli sportelli in via XX Settembre

E' il momento delle tasse: il termine per mettersi in regola con il fisco scade sabato 18 febbraio, poi s'incorre nelle multe previste dalla legge. All'esattoria comunale di via XX Settembre una lunga coda preme agli sportelli, nel cortile e perfino sulla strada. Un affollamento eccezionale poiché, insieme con quelli che pagano in rata di febbraio, ci sono i contribuenti che versano l'importo di tutto l'anno. La resa si farà ancora più ritta e incalzante con l'avvicinarsi dell'ultimo giorno utile per il pagamento. Adesso ai 24 sportelli si avvicendano 13-20 mila persone quotidianamente: verso la fine della settimana saranno trentamila.

Gli uffici dell'esattoria, fino a sabato compreso, sono aperti ininterrottamente dalle 8,30 alle 15,30: il che dovrebbe servire a smaltire la fiumana di contribuenti che, come sempre, giungono all'appuntamento con il fiato all'ultimo momento. Le cartelle emesse sono circa 500 mila, ma finora ne sono state pagate appena 70-80 mila.

«Invitiamo i contribuenti — ha detto un dirigente dell'esattoria — a non attendere proprio l'ultimo giorno per mettersi in regola. Il disagio sarebbe più grave». Dopo il 18 la legge prevede un'indennità di mora dal 2 per cento per i primi 3 giorni, per i periodi successivi del 4 per cento.

Alcuni contribuenti non hanno ancora ricevuto la cartella delle tasse, in genere perché hanno cambiato indirizzo oppure non erano in casa e non è stata possibile provvedere al recapito in altro modo. In questi casi c'è tempo dodici giorni per pagare dal momento della consegna.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +4,5
MINIMA —2,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mett.) — 1,5; ore 3: — 3; press. 747; umid. 86%; sereno. Precipitazioni: tempo buono. Temperatura a Caselle: massima 5,4; minima — 0,8; ore 5: — 6,3.

In elicottero il malato di cuore

E' un giovane impiegato - Era ricoverato all'ospedale di Intra - Necessario un delicato intervento chirurgico - Non può sopportare lunghi viaggi in auto: è stato portato in volo a Caselle - Sarà operato in una clinica altamente specializzata

Un malato che deve essere sottoposto ad intervento chirurgico per una grave disfunzione vascolare è stato portato da Intra a Caselle con un elicottero militare. E' un giovane impiegato postale, Pietro Bai, 31 anni, padre di un bimbo di 16 mesi. Lo giovane moglie è in attesa di un altro figlio.

Il mese scorso il Bai ha accusato dei disturbi cardiocircolatori ed è stato ricoverato all'ospedale di Intra. Lunghi esami hanno accertato una pericolosa lesione al sistema vascolare ed i medici hanno deciso che per salvarlo è necessario un intervento chirurgico. Una clinica attrezzata per compiere il delicato intervento è quella di Villa Pia, dove ha sede il centro di alta specializzazione di chirurgia cardiaca dell'Eapsa. I familiari dell'infermo hanno preso gli accordi.

Purtroppo il malato non si poteva trasportare con i soliti mezzi, un viaggio in auto da Intra a Torino lo avrebbe ucciso. E' stata chiesta la polizia stradale che si è messa in contatto con il «centro aereo di soccorso» a Linate. Questa mattina alle 6,40 un elicottero militare con i marescialli Ginelli e Ferrarese, il motorista Petrucco ed un ufficiale medico si è levato in volo ed è atterrato dopo 40 minuti al campo sportivo di Intra. Pietro Bai è giunto in ambulanza ed è stato adagiato sulla barella dell'elicottero. Erano le 10,30. Meno di un'ora dopo l'impiegato postale era a Caselle. Un'autolettiga, scortata dalla polizia stradale, lo ha portato a Villa Pia

Pietro Bai ha viaggiato in barella sull'elicottero militare che lo ha portato a Torino

Rinviato il processo a Domenico Santovito

Gravissimo in carcere il mancato suicida non va in Tribunale

Dieci giorni fa si era ferito all'addome con un gancio strappato dalla branda - E' stato coinvolto con quattro complici in clamorosi furti di pellicce e tessuti

Cinque giovani — Corrado Nanni, ventiduenne, Montecopiolo (Pesaro), via Isaglie 6; Pierpaolo Tavano, cotinese, 27 anni, Lungo Po Agrigento 77; Gianni Pugliano, ventenne, Civitavecchia, via Monginevro 144; Davide Bonavita, 27 anni, di Torino, via S. Paolo 8 e Domenico Santovito, 28 anni, Cesana (Il Puglia, via della Brocca 2 — sono imputati, davanti alla seconda sezione del Tribunale, di due grossi furti (pellicce e stoffe) per un valore di circa 40 milioni.

Una dozzina di giorni fa il Santovito, meglio conosciuto come «Mimmo o guappo», fu protagonista di un clamoroso drammatico episodio alle «Nuove». Nell'attesa del processo odierno, colto da una crisi di sconforto, aveva tentato di uccidersi in cella, farandosi al ventre con una lama rudimentale, ricavata dal gancio di una branda. Subito soccorso dai custodi, dopo l'intervento chirurgico eseguito al Centro Clinico delle «Nuove» le condizioni del detenuto (che fu arrestato il 17 novembre 1965, nel cinema Principe, dal maresciallo Rizzo), ebbero qualche miglioramento.

Il Santovito, il Pugliano e il Tavano, in particolare, sono accusati di avere avvigliato, nella notte fra il 10 e l'11 novembre '65, il negozio della signora Magda Corbellino, in via San Donato 74, trafugando pellicce per un valore di oltre 20 milioni. La refurtiva era stata poi caricata sopra un autofurgone rubato e depositata presso i ricettatori.

Due giorni prima era stato sottratto un notevole quantitativo di stoffe (oltre 18 milioni) dal magazzino «Campidoglio», in via Nicola Fabrizi 17 e di cui è titolare il signor Vittorio Ferraris. Ed questa impresa iadresca

Domenico Santovito, 28 anni

sono chiamati a rispondere il Nanni, il Tavano, il Pugliano e il Bonavita.

Nel corso delle indagini per scoprire gli autori del furto, la polizia ritenne opportuno interpellare numerosi sarti, pensando che uno dei ladri avrebbe potuto farsi confezionare un abito con uno dei tagli rubati. Una pezza era stata consegnata ad un sarto da Pierpaolo Tavano, proprietario di una macelleria in via Eritrea 33.

La sera del 12 novembre, due «pantere» si lanciavano all'inseguimento di una «spider» e di una «Flavia» sulle quali erano il Tavano ed i suoi amici. Nanni, Pugliano e Bonavita. Vistasi preclusa ogni via di scampo, tutti si arrendevano agli agenti.

Nel banco degli imputati siedono pure altri quattro giovani che figurano coinvolti nella vicenda, come complici, sotto profili diversi. Tra di essi appare di notevole rilievo la figura di Giovanni Accardo, 28 anni, di Lentini, abitante in via Priocca 8, il giovanotto è nipote di Sam Accardo detto «Big Sam», il famoso italo-americano arrestato a Torino nel 1963 ed estradato negli Stati Uniti dove doveva scontare 15 anni di carcere per spaccio di stupefacenti.

L'Accardo è pure accusato del furto di un furgoncino che il rappresentante Angelo Mura, il 31 gennaio 1966, carico di scatole e di pacchi di caffè, aveva fermato davanti al negozio di commestibili di corso Francia 235. Il Mura, nella fretta di consegnare la merce, non si preoccupava di togliere le chiavi dal cruscotto, lasciando la macchina aperta.

Mentre stava uscendo dal negozio, il rappresentante scorge il suo furgone che lentamente si muoveva in moto. Il Mura si precipitò all'inseguimento con l'auto di un garagista. Il furgone, ancora carico di caffè, fu raggiunto in corso Racconigi angolo corso Peschiera: al volante era Giovanni Accardo che si lasciò arrestare.

La mattina del 3 febbraio dello scorso anno, poco prima di essere accompagnato in Tribunale per il processo, l'Accardo, con il manico di un coccihiale, trasformato in rudimentale lama, si ferì al polso sinistro, con intenzioni suicide. Gli agenti intervennero tempestivamente ad evitare più gravi conseguenze.

Il dibattito non ha potuto svolgersi per la forzata assenza del Santovito, ancora sofferente per il tentato suicidio.

In apertura di udienza il suo difensore, avv. Rodio, ha presentato una dichiarazione del medico delle carceri che ritiene l'imputato intrasportabile perché colpito da un preoccupante scompenso fabbrile. Erano presenti tutti gli altri imputati, con i loro patroni, avvocati Altara, Balestra, Chiaberto, Negro, Longhetto, Chiusano e Martoglio.

Il Tribunale (pres. Manolelli, p. m. Moschella, canc. Sacco) ha rinviato il processo a nuovo ruolo.

Aumentate in gennaio le malattie infettive

Nello scorso mese di gennaio sono aumentati i casi di malattie infettive gravi: 65 le infezioni di morbillo contro le 16 del dicembre 1966, epatite virale 12 casi (36), 12 parotosi (19), febbre difolde 5 (3), meningite cerebro-spinale 1 (0). Minori preoccupazioni destano gli altri casi: scarlattina 47 (61 in dicembre), varicella 54 (54), parotite 31 (40), influenza 3 (5), nevrassite virale 1 (2).

Ieri alle 13, nei pressi di Condove, su una «Volkswagen» rossa

Le due fuggiasche sono state viste fare l'autostop verso la Francia

Un lettore ha telefonato al giornale raccontando l'episodio e fornendo connotati che corrispondono alle due giovanette - Raffaella, che ha diciotto anni, ha indotto alla fuga Anna, di 14 anni, che aveva conosciuto pochi giorni fa al Luna-park - Hanno in comune il desiderio di condurre una vita avventurosa

Raffaella Ventrella: già a Natale era scappata da casa

Una traccia nelle ricerche della diciottenne Raffaella Ventrella, via Bardassano 10, fuggita lunedì scorso portando con sé una amica di 14 anni, Anna De Nicolò, via Brunelleschi 93. Un uomo ha telefonato al giornale avvertendo di aver visto ieri verso le 13 due ragazze salire su una «Vwlkswagen» rossa alle porte di Condove. Secondo il testimone le due ragazze corrisponderebbero ai connotati pubblicati stamattina.

«D'ora — ha detto — una molto bionda, con i capelli tagliati corti; l'altra più piccola e con capelli neri. Facevano l'autostop ed un automobilista ha dato loro un passaggio (in direzione della Francia)».

Effettivamente Raffaella Ventrella, è bionda ha i capelli tagliati corti ed è piuttosto snella; Anna De Nicolò ha 14 anni è più bassa di statura e bruna.

Le due ragazze si erano conosciute casualmente solo pochi giorni fa, in un luna-park ed avevano subito familiarizzato. Avevano in comune il desiderio di vivere in modo avventuroso ed erano entrambe insofferenti della modesta vita che conducevano. Per la Ventrella, già alla sua seconda esperienza del genere, il motivo della fuga è stato fornito dalla notizia che, il giorno dopo, avrebbe dovuto incominciare a lavorare come dattilografa.

Il padre le aveva trovato il posto, ma la ragazza era tutt'altro che soddisfatta. Il lavoro troppo legato ed era triste. A detta dei genitori, Raffaella è di carattere difficile e piuttosto ingenua. Da poco è guarita di un esaurimento nervoso che l'aveva portata per un certo tempo in casa di cura. Non le è però stato difficile convincere l'amica Anna De Nicolò, più giovane di lei ed in preda ad un momentaneo scoramento per un banale battibecco in famiglia.

Il padre della ragazza è molto preoccupato, anche perché si rende conto delle responsabilità che ricadono sulla figlia che ha indotto una minorenne a fuggire con lei. Ha telefonato anche ad Alassio dove ha un fratello perché partecipi alle ricerche. A Natale, quando la Ventrella era scappata la prima volta, era andata appunto dallo zio.

Una traccia nelle ricerche della diciottenne Raffaella Ventrella, via Bardassano 10, fuggita lunedì scorso portando con sé una amica di 14 anni, Anna De Nicolò, via Brunelleschi 93. Un uomo ha telefonato al giornale avvertendo di aver visto ieri verso le 13 due ragazze salire su una «Vwlkswagen» rossa alle porte di Condove. Secondo il testimone le due ragazze corrisponderebbero ai connotati pubblicati stamattina.

«D'ora — ha detto — una molto bionda, con i capelli tagliati corti; l'altra più piccola e con capelli neri. Facevano l'autostop ed un automobilista ha dato loro un passaggio (in direzione della Francia)».

Effettivamente Raffaella Ventrella, è bionda ha i capelli tagliati corti ed è piuttosto snella; Anna De Nicolò ha 14 anni è più bassa di statura e bruna.

Le due ragazze si erano conosciute casualmente solo pochi giorni fa, in un luna-park ed avevano subito familiarizzato. Avevano in comune il desiderio di vivere in modo avventuroso ed erano entrambe insofferenti della modesta vita che conducevano. Per la Ventrella, già alla sua seconda esperienza del genere, il motivo della fuga è stato fornito dalla notizia che, il giorno dopo, avrebbe dovuto incominciare a lavorare come dattilografa.

Il padre le aveva trovato il posto, ma la ragazza era tutt'altro che soddisfatta. Il lavoro troppo legato ed era triste. A detta dei genitori, Raffaella è di carattere difficile e piuttosto ingenua. Da poco è guarita di un esaurimento nervoso che l'aveva portata per un certo tempo in casa di cura. Non le è però stato difficile convincere l'amica Anna De Nicolò, più giovane di lei ed in preda ad un momentaneo scoramento per un banale battibecco in famiglia.

Il padre della ragazza è molto preoccupato, anche perché si rende conto delle responsabilità che ricadono sulla figlia che ha indotto una minorenne a fuggire con lei. Ha telefonato anche ad Alassio dove ha un fratello perché partecipi alle ricerche. A Natale, quando la Ventrella era scappata la prima volta, era andata appunto dallo zio.

Morto l'aviere investito a Caselle da un'auto pirata

Era stato travolto domenica sera con due commilitoni

Francesco Cambiase, 22 anni

Dopo oltre due giorni di agonia è morto, stamattina alle 8,15 all'Astanteria Martini, l'aviere Francesco Cambiase, di 22 anni, abitante a Genova in via Molcito 2. Era in servizio all'aeroporto di Caselle. Domenica sera rientrava con due commilitoni; un automobilista pirata è piombato a tutta velocità sui tre, ha investito in pieno il Cambiase, ha gettato a terra gli altri due ed è fuggito a fari spenti.

Da soli dieci giorni il Cambiase era stato aggregato ai reparti di stanza a Caselle: l'incidente è accaduto alle 21 mentre tornava dalla «libera uscita» camminando sulla destra della strada con Luigi Bieri, via Sordarella 75 e Enrico Lagorio, via Celosia 14, anch'essi genovesi.

La macchina è piombata su di loro all'improvviso, senza che avessero la possibilità di scansarsi. Il Cambiase era verso il centro della strada ed è stato colpito in pieno. Ha urlato e fatto cadere i due compagni, poi è finito nel fosso. Il Bieri ed il Lagorio sono corsi fino all'aeroporto. Uno è avvenuto subito dopo.

Solo dopo lunghe ricerche il ferito è stato ritrovato: era trascorsa oltre mezz'ora dall'incidente quando è stato caricato su un'ambulanza e portato all'Astanteria Martini. Le sue condizioni erano gravissime.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Caselle, ma finora non sono riusciti a trovare tracce dell'automobilista.

Poche ore di tempo per sgomberare le Facoltà umanistiche

L'intimazione del Rettore agli universitari

Dopo una settimana di agitazione, gli studenti universitari occupano ancora palazzo Campana: la protesta è diretta contro il piano Gui e l'atteggiamento del Rettore, che — contro la tradizione — ha chiamato la polizia nell'Ateneo. Una settantina di allievi ha trascorso la notte nella sede della Facoltà umanistiche: stamane alle 9 erano tutti sull'ingresso di via Carlo Alberto per convincere i colleghi a non entrare e i docenti a sospendere i corsi.

La maggior parte delle matricole non hanno aderito alle pressioni e qualche professore ha tenuto ugualmente le lezioni, ricordando che tra le varie libertà è compresa anche quella di studio. Il rettore prof. Allara, informato della situazione, ha biasimato il comportamento dei giovani e li ha invitati per l'ultima volta ad abbandonare la sede occupata: in caso contrario entro poche ore interverrà la polizia.

Gli studenti tuttavia non sono scoraggiati. Ieri hanno recuperato l'unità fra le loro file: una delegazione eletta dai comitati di Facoltà ha il compito di impedire la ripresa dei corsi e di avviare scambi d'idee con i docenti. Questi ultimi non sono tutti compatti nel condannare generalmente le occupare: anche se l'occupazione non è un metodo democratico, essi intendono le ragioni che animano la protesta degli allievi.

Il piano Gui è variamente criticato. I professori della Facoltà di magistero condividono alcuni degli appunti mossi dall'interfacoltà al disegno di legge ministeriale ed hanno costituito l'ora di lezione una franca dibattito sull'argomento. Anche i professori di giurisprudenza, pur colgendo il rispetto della libertà d'insegnamento, non si sono sottratti ad un colloquio con gli allievi.

Netta invece è l'opposizione del Senato accademico, che ha ordinato l'immediato sgombero di palazzo Campana, dove stamane regnava un certo nervosismo: di ora in ora è attesa l'intervento delle forze dell'ordine e potrebbero ripetersi gl'incidenti di sabato scorso.

Taccuino della città

◆ **L'assessore prof. Frida Malan** presiede, alle 17, nel Palazzo d'Igiene un dibattito sul tema: «E' ricuperabile il bambino malformato?», al quale partecipano il prof. Turletti, la dott. Vinay e il prof. Fontana.

◆ **Sull'orto botanico** parla oggi, alle 17,15, in via Pomba 23 il prof. B. Peyronel per l'Associazione artistica del Piemonte.

◆ **Pro Cultura Femminile:** oggi alle 17,30, in v. Cernaia 11 il dott. Luigi Mallè, direttore della Galleria d'arte moderna, illustra l'attualità del pittore Giacomo Cerutti.

◆ **Istituto di psicologia:** stasera alle 21 in p. Castello 29 proiezione di «Cento anni di storia dell'industria».

◆ **Rotary Torino-Centro:** domani alle ore 20, all'Excelsior Principi, l'arcivescovo padre Pellegrino parlerà su «La realtà economica secondo le prospettive del Concilio Vaticano II».

◆ **Il prof. Allara** parlerà domani, alle ore 18,30, per i «Giovedì culturali delle Scuole di Applicazione», su «Alcuni spunti sul concetto di diritto». La conferenza in v. Arsenale 21.

◆ **Su «Paese sera»** la lettera» parlerà venerdì, alle 21, in v. Principe Amedeo 18 il pubblicista Paolo Fossati.

◆ **Ex allievi D'Azeglio:** sabato (ore 18) nel salone dell'Istituto S. Paolo il prof. Carlo Casalegno commemorerà la figura di Augusto Monti.

◆ **Gruppo Escursionistico Torinese:** domenica, al Pian dei Frati, gara sociale di sci-slalom gigante.

◆ **Robert F. Gwynn** ha assunto la direzione della sezione economica al consolato torinese degli Stati Uniti.

◆ **Per il corso di fruttivendolera** parla oggi, alle ore 18, in via Alfieri 15, il dott. Raffaele Carlone.

Il sospettato viene condotto in giornata a Torino

Domani il magistrato decide la sorte di Guido Bergamelli

La situazione è confusa: nessun testimone ha riconosciuto l'italo-francese come un bandito di Ciriè e Alpignano, ma la polizia gli contesta l'alibi

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Tonielli, ha ricevuto stamane dalla Squadra Mobile di Milano il fascicolo riguardante Guido Bergamelli, fermato sette giorni fa al suo paese (Pradalunga di Bergamo) nel corso delle indagini sulle sanguinose rapine di Ciriè ed Alpignano. Il magistrato dovrà vagliare gli indizi raccolti a suo carico. La sorte dell'italo-francese si decide domani. In giornata egli sarà condotto a Torino.

La situazione è confusa. Ci sono indizi che inducono a ritenere Bergamelli uno dei *gangsters* autori dei sanguinosi assalti a Ciriè ed Alpignano ed altri che lo indicano soltanto come una vittima delle circostanze: come un uomo che non riesce a liberarsi di un passato che l'ha trascinato sul banco degli imputati in qualità di complice di una clamorosa rapina alla gioielleria Colombo di via Montenapoleone, che non può liberarsi dell'ombra del fratello Albert, temibile bandito, e dei suoi amici anch'essi ben noti alla polizia francese ed italiana.

Il dott. Rodio, capo della «Mobile» milanese, ha lasciato chiaramente intendere che lo ritiene membro della banda che ha ucciso il medico Gajottino di Ciriè e lo indica come artista della *gang*. Però, durante i confronti di questi ultimi giorni, assalito dai testimoni o degli assaggi che furono a contatto con i banditi, lo ha riconosciuto.

Anche l'alibi che il Bergamelli ha presentato è controverso. La polizia afferma che i parenti — interrogati in proposito — si sono contraddetti; il sospettato cita testimonianze di compaesani inaccettabili: sostengono che il Bergamelli, nel giorno della rapina, era a Pradalunga. Gli inquirenti milanesi sono anche certi che, nei giorni precedenti gli assalti, Bergamelli, già visto al volante di una 1300 a nome della banda, si incontrò a Torino al ristorante «Città Giardino» di via Guido Reni con gli altri *gangsters*.

Un giovane annegato nel Po a Moncalieri

Un ferroviere ha visto stamane un uomo annaspare nelle acque del Po a Moncalieri nei pressi di via Pastrengo. E' accorso con alcuni passanti, ma l'infelice era ormai scomparso. Alle 10, dopo due ore di scandagli, i vigili del fuoco ne hanno recuperato la salma. Si tratterebbe di suicidio. Aveva in tasca un documento intestato a Romano Verrua, di professione trasfertista, nato 37 anni fa a Scurzolengo (Asti), ma da tempo residente a Torino in via Nalilus 30.

Le critiche dei lettori

La buia rotonda di Stupinigi

● «Quasi ogni notte, dall'autunno alla primavera, sulla buia rotonda del Castello di Stupinigi cala una subdola difficoltà, per cui diventa estremamente pericoloso percorrere in auto le strette curve di questo sia pur breve tratto della statale del Sestriere. Poiché la zona è abitata e si corre anche il rischio di investire qualche pedone, non si potrebbe illuminare l'intera rotonda, magari con lampioni a luce gialla? Ciò creerebbe, tra l'altro, un effetto suggestivo intorno al Castello».

Giuseppe Ingravalle

Superga non fa bella figura

● «Desidero esprimere la brutta impressione avuta ieri visitando la Basilica di Superga. Non sarà forse il primo a lamentarsi, ma spero di essere almeno l'ultimo. Tutto appare abbandonato: le porchine dei pinnacoli sono quasi totalmente distrutte, i muri esterni (e interni, nonostante un preciso monito) costellati di fumo e di frasi poco felici; ed un cerino punto ci si trova, poi, dinanzi ad un cinguano maleodorante e poco igienico. Tuttavia ciò che più mi ha colpito è lo stato del deciivio settostante la lapide del «Torino». Dove là anni fa giacevano i corpi dei valorosi giocatori, oggi troviamo un vero e proprio immondizaio: carcacce, scatole di latta, cocuse senza dori da chissà quanto tempo».

Marco Alessandria

«Il 67 non è puntuale»

● «Sono impiegata alla Fiat di corso Marconi e, come sapete, un delitto corso passa il pullman della linea 67. All'inizio del servizio passava alle 11,32 o 34 al massimo, dopo qualche tempo alle 12,00 e adesso, sempre per «fa-vorire» i passeggeri, tranquillamente arriva alle 12,40. Ilal momento che l'intervallo dal lavoro è breve, specialmente per chi, abitando lontano, deve servirsi di due linee e come conseguenza perdendone una perdi pur l'altra, vorrei che i dirigenti dell'Atm facessero i calcoli non solo a tavolino, ma provando a prendere personalmente le diverse linee nelle ore di punta. Sono convinto che continuando, per sanare il bilancio, a ridurre trani e pullman, un bel momento saranno costretti ad attaccare al portone del deposito un cartello con scritto «chiuso per fallimento». E ciò perché i passeggeri, stanchi e delusi, si saranno anche a costo di grossi sacrifici comperato un'auto e anche solo una bicicletta».

m. s.

«Non si lamenti dell'orario»

● «Facciamole: ero mattutia quell'impiegato comunale che, unfruendo di una sosta tra le 12,30 e le 15 (si badi, due ore e mezzo, ha appena il tempo di correre a casa, mangiare, ritornare al lavoro con il boccone in bocca, cosa che gli provoca grave nocumento alla salute. Esce poi alle 18,30 e non ha il tempo di far la spesa, o di andare dal dentista. E' invidia operai e impiegati delle industrie private! Speriamo, parlando seriamente, che al Comune di Torino ci siano pochi impiegati così ingenui!».

Ivo Bonetto

● «Siamo un gruppo di operai di una grande fabbrica, stipendiamo al povero (sino dipendente comunale) il quale si lamenta del suo orario di lavoro. Sappia che tra noi ci sono operai che si svegliano alle 3 di notte per bollare la cartolina (ciò significa trascorrere la maggior parte di tempo in viaggio) e l'orario continuato ci consente appena mezz'ora per mangiare».

Seguono le firme

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Telefono 512.762 - Torino
ORE 21
TERZA TORNATA D'ASTA
per realizzo conto privati
di dipinti, tappeti, oggetti
d'arte e collezione, ecc.
DOMANI 16 c. m. ore 21 ultima tornata d'asta
SABATO 18 c. m. ore 17 asta pomeridiana

AUTORADIO-TELEVISIONE
Carmine
CORSO F. TURATI, 63 - Tel. 50.13.13/14 - TORINO
Presenta LE ULTIME NOVITA'
MUSICA STEREOFONICA IN AUTOMOBILE
una vasta gamma di GIRANASTRI A CARTUCCIA e AUTORADIO delle migliori marche italiane ed estere

Uno sconvolgente «reportage» alla televisione inglese

"Sto per morire di cancro,,

Due uomini e una donna raccontano le esperienze degli ultimi mesi della loro vita - Sanno di essere condannati, ma giorno per giorno si abituano all'idea - Sam Perry: «Non ho paura della morte: ma perché i medici non sanno dirmi quanto tempo ho ancora da vivere?» - Christina Skinner: «Tutto ciò che guardo mi pare meraviglioso, il solo fatto di vedere e di sentire mi rende tutte le cose estremamente belle» - Peter Fenbow: «Mia moglie ed io costruiamo una banca di ricordi felici, e quando io morrò, Wendy potrà contare su questa banca»

Dal corrispondente di Stampa Sera

Londra, mercoledì sera.

Dieci milioni di telespettatori inglesi hanno assistito ad uno dei più sconvolgenti «reportages» che siano mai stati realizzati. Giornalisti e tecnici della Bbc hanno intervistato oltre quaranta persone affette dal cancro e condannate ad una morte certa e terribilmente vicina. Fra queste interviste ne sono state scelte tre, giudicate le più significative, che sono state messe in onda nei giorni scorsi.

Due uomini e una donna (Sam Perry, Christina Skinner e Peter Fenbow) hanno raccontato il loro dramma segreto dal giorno in cui hanno appreso di essere condannati dal terribile male, senza speranza di guarigione. Un'esperienza angosciosa, che nessuno riuscirà a dimenticare, e al tempo stesso una testimonianza della dignità e della grandezza dell'uomo. La serie delle interviste — di cui diamo il fedele resoconto stenografico — si apre con Sam Perry.

Sam Perry, 52 anni, scapolo. Prima del male faceva il muratore

COMMENTATORE — Sam Perry ha 52 anni. E' un operaio, un muratore, e vive con sua madre a Kilburn, un sobborgo di Londra. Non ha né moglie, né figli: nel suo ristretto avvenire le ripercussioni familiari del suo destino hanno un'importanza molto modesta. Accetta il suo destino, ma non riesce a capire perché i medici non possano dirgli con precisione quanto tempo gli resta da vivere.

(Ci troviamo in casa di Sam Perry. La telecamera si mostra in primo piano il suo viso, un viso mobilissimo che cambia continuamente di fisionomia. Sam Perry ride molto spesso, ma sono risate brevi, secche, risate che si interrompono bruscamente per far posto ad un'espressione grave e dolorosa. E' sempre costantemente vicina l'idea della morte).

SAM PERRY — *Quando mi hanno detto che la mia malattia era incurabile... non so... sono diventato un altro. Ho passato dei momenti di prostrazione, poi a poco a poco mi sono ripreso. Non sono più il tipo di veriente di una volta, tuttavia adesso mi sento quasi sollevato. Se voglio fare qualcosa, la faccio; se posso concedermi qualcosa, me la concedo. Ad esempio: mia madre mi domanda a che ora rientrerò per il pranzo; io so bene che mi pranza all'una, però rispondo: «Verrò quando ne avrò voglia». E lei mi dice: «Ti lascerò il pranzo nel forno, quando tornerai lo farai scaldare». Un tempo, invece, mi dicevo: «Devi rientrare a casa in orario, altrimenti la mamma si preoccupa». Adesso tutto è cambiato. Se voglio rincasare alle tre, oppure alle cinque, non me ne faccio uno scrupolo. E' un'impressione meravigliosa, non sto scherzando.* (D'un tratto il suo viso si fa serio). *Sia chiaro che non mi fa piacere sapere che sono condannato a morire fra poco di leucemia. Pensavo di finire di vecchiaia. Con i progressi che ha fatto la medicina, può darsi che i dottori siano in grado di farmi vivere ancora dieci anni, ma ormai nulla può cambiare: farò soltanto quello che avrò voglia di fare.*

Stamane, quando sono andato all'ospedale, volevo sapere soltanto quanto tempo mi resta da vivere. Per me questo è molto importante, più di tutto il resto. Dovrei poterlo sapere, non le pare? Che so... potrebbero usare un calcolatore elettronico e mettervi dentro tutte le informazioni e i dati necessari, potrebbero fare dei paragoni con gli altri che sono morti di leucemia. Se mi dicessero che mi restano ancora sette anni di vita, allora cercherei di fare un po' più di attenzione a me stesso, ma se sapessi di dover morire fra sei mesi, allora non porderei tempo: andrei a Romford, a Guildford, a Chelmsford, a Northampton, in tutti i posti dove si trovano i miei vecchi amici, quelli che ho perduto di vista da tanto tempo. Andrei a Saint-Yves, a Huntingdon... I miei amici hanno tutti una casa, una moglie, dei bambini... mentre io, povero Sam Perry, vivo in un sobborgo di Londra, in una vecchia casa ammobiliata insieme con mia madre. Anch'io avrei potuto avere... anch'io vorrei... Insomma, mi basterebbe sapere quanto tempo mi resta ancora da vivere. (La sua voce si alza di tono, si fa veemente). *Se i medici mi dicessero: «Ne ha ancora per sei mesi», risponderei: «D'accordo», e farei tutto ciò che mi sarebbe possibile fare in sei mesi. Non avrei rimpianti. Ne ho già per quanto riguarda la mia vita passata: so bene che non ho fatto tutto ciò che avrei dovuto fare. Non ho una famiglia, non ho un focolare...*

COMMENTATORE — L'idea di morire le fa paura?

SAM PERRY — *No! Non ho mai avuto paura della morte.*

COMMENTATORE — Ha pensato che cosa sarà di lei «dopo»?

SAM PERRY — *Sì, ci ho pensato e sono venuto alla conclusione che esistono due possibilità. La prima è che rivedrò tutte le persone che ho conosciuto, ed esse avranno il loro antico aspetto fisico. Potrò parlare con loro come parlo adesso con lei. Arriverò «là dentro» e li riconoscerò. Dirò: «Salute Bob», oppure: «Hello Harry». E vedrò anche le ragazze che ho amato. Talvolta invece penso che lassù nessuno avrà il suo aspetto fisico, nessuno avrà un corpo, ma io avrò ugualmente la sensazione di riconoscere tutti. Non ci saranno nemici, non troverò persone malate o storpie. Se un giovane aveva perduto una gamba in guerra lo ritroverò con tutte e due le gambe. Forse lei non ci sarà, ma a me sembrerà di vederlo.*

Mio padre mi diceva sempre: «Quando uno è morto, è morto». *Una specie di anestesia, insomma. Ci si sente mancare a poco a poco e poi d'un tratto è finita. Ma io sono uno spiritualista. Sono convinto che «dopo» continueremo a vivere. No, non ho mai avuto paura di morire. Se questa mattina i medici mi avessero detto che mi restavano soltanto tre settimane di vita, non mi avrebbe fatto né caldo né freddo. Avrei cercato soltanto di sbrigarmi, per approfittarne il più possibile.*

COMMENTATORE — Sam Perry, lei ha detto che la sua malattia era incurabile. Ma i medici le hanno detto che le restavano soltanto sei mesi di vita.

CHRISTINA SKINNER — *Sì, i medici giudicavano impossibile che io potessi superare quel limite. Ma la verità è che nella vita non vi è nulla di impossibile.*

COMMENTATORE — Come riesce a vivere sotto la costante minaccia della morte?

CHRISTINA SKINNER — *E' un po' come se vivessi sul bordo di un precipizio. So che cadrò da un momento all'altro, ma non so quando. Ormai mi sono abituata a questa idea. Ho ancora paura di cadere, ma soltanto perché vi sono le mie bambine. Che ne sarà di loro? Cerco con tutta me stessa di vivere ancora per un po' di tempo... Soltanto per loro, per le mie figlie. Ho sofferto molto prima di abituarmi all'idea della morte, ma grazie a Dio ci sono riuscita. Sono molto dinamica e ho molta forza di volontà, questa mi ha aiutato molto.*

Non so se è la mia forza di volontà che mi ha conservata in vita fino adesso, ma so che devo resistere ancora un poco, finché le mie figlie siano un po' più grandi, appena un po' più grandi. All'ospedale, quando seppi che mi restavano soltanto sei mesi di vita, pregai con tutta l'anima: «Mio Dio! Lasciatemi vivere ancora due anni, lasciate che le mie bambine [illegible] prima che io muoia». *Grazie a Dio sono ancora viva.*

COMMENTATORE — Le sue figlie sono al corrente?

CHRISTINA SKINNER — *Sì, lo sanno. Glielho detto due mesi dopo l'operazione. Credo che fosse l'unica cosa da fare. Sono delle bimbe molto ragionevoli. E poi lo avrebbero saputo in ogni modo, magari in maniera più crudele. Adesso noto una cosa strana, soprattutto tenendo conto che hanno appena tredici e quindici anni: sono diventate come me... tolleranti.*

COMMENTATORE — A parte la tolleranza, questa assuefazione all'idea della morte ha avuto su di lei delle conseguenze particolari? Sente le cose in modo diverso, più profondo?

CHRISTINA SKINNER — *Oh, sì! Certamente! Ogni giorno, quando mi alzo dal letto, mi sento meravigliosamente bene. Il solo fatto di poter vedere, di poter sentire, mi fa apparire ogni cosa in una luce bellissima. Tutto ciò su cui si posa il mio sguardo mi sembra meraviglioso, alle volte anche una semplice sedia. Vedo il mondo e gli esseri umani in un modo completamente diverso da una volta, e questo è una buona cosa. E poi sono diventata umile. Prima non sapevo che cosa fosse l'umiltà. Adesso lo so: ho scoperto che sono insignificante, terribilmente insignificante. Rappresento qualcosa soltanto per le persone che mi amano.*

COMMENTATORE — Ma alla fine, la sorpresa quotidiana di ritrovarsi viva, non rischia di diventarle intollerabile?

CHRISTINA SKINNER — *Oh, no! no! certamente no!*

Peter Fenbow: sua moglie Wendy li ha sposato tre anni fa

verso nella sua vita e lei tenta di adattarvisi?

PETER FENBOW — *Non pretendo che la situazione in cui mi trovo non esista. Non cerco di eliminarla cacciando la testa sotto la sabbia. So che ho il cancro e non ho la minima idea di quanto tempo mi resta da vivere. Ma nello stesso tempo mia moglie ed io non fondiamo la nostra vita su questo cancro. Non ci limitiamo le cose e non ci lasciamo spaventare. Sappiamo benissimo che il cancro dello spirito è infinitamente più terribile che il cancro del corpo.*

COMMENTATORE — Wendy, come conducete praticamente questa vostra esistenza?

WENDY — *Semplicemente approfittando al massimo di ogni giorno, e restando terribilmente felici e terribilmente innamorati l'uno dell'altra. Se uno dei due verrà improvvisamente a mancare, l'altro continuerà a vivere il più normalmente possibile. Ma in realtà io credo che noi viviamo molto più intensamente degli altri proprio a causa di questo limite che ci è stato imposto dal male.*

COMMENTATORE — In che cosa la vostra vita è più piena di quella degli altri?

WENDY — *E' più intensa in virtù di una quantità di piccole cose che noi facciamo insieme, invece di restare inerti a sciupare il tempo.*

PETER — *Vorremmo avere un bambino, speriamo ardentemente di averlo. In primo luogo, amiamo moltissimo i bambini, e in secondo luogo questo ci permetterebbe di rendere davvero perfetta la nostra unione. Così, la nostra unione potrebbe proseguire dopo la mia morte attraverso il bambino e attraverso le reazioni di Wendy con lui. Wendy potrebbe forse...*

WENDY — *...continuare la mia unione con Peter. Sarebbe in qualche modo una sopravvivenza di Peter, che io potrei continuare ad amare.*

PETER — *Beninteso, il problema più grande è di sapere se io vivrò tanto a lungo da vedere la nascita del bambino. Nove mesi di attesa possono essere meravigliosi, ma per me costituiscono un periodo di concentrazione immenso. Per il momento noi possiamo ragionare soltanto in termini di...*

WENDY — *...settimane.*

PETER — *Sì, di settimane. I nostri progetti non possono andare più in là di due, tre mesi. Non possiamo sciupare neppure un giorno. Gli altri dicono: «Domani farò questo e quello. Se oggi ho litigato con qualcuno, domani sarò buono e gentile». Per noi le cose sono estremamente diverse. Abbiamo fatto il voto di non andare mai a dormire la sera conservando fra noi due l'ombra di un dissenso. Potrebbe non esserci un domani per rimediare. Tutte le volte che Wendy esce di casa per qualche ora, ci separiamo molto amorevolmente. Non si sa mai: potremmo non rivederci mai più.*

(Peter e Wendy escono dalla villetta e vanno a passeggiare sulla riva del mare).

WENDY — *Vorrei bagnarmi i piedi in acqua. Posso?*

PETER — *Ma certo.*

(La donna si toglie le scarpe e avanza di qualche metro fra le onde. Si allontana molto lentamente, come se temesse di lasciare Peter per un tempo troppo lungo. Avanza e descrive a ogni passo le sensazioni che prova, le comunica a Peter — che non ha il diritto di bagnarsi — con uno straordinario lusso di particolari).

WENDY — *L'acqua è meravigliosa... sento scorrere l'onda sulle caviglie... la sabbia è molto soffice... è molto piacevole... l'odore del iodio è più forte qui... io credo... l'acqua è dolce... dolce...*

(Peter la guarda e sorride).

A cura del nostro corrispondente da Londra

Ennio Caretto

«Lasciatemi ancora due anni»

La signora Christina Skinner, madre di due bambine

(A Kensington, una giovane donna sta rientrando a casa dopo una passeggiata nel parco. Per lei ogni giorno che passa è una specie di miracolo. Un anno e mezzo fa, in Australia, i medici le avevano accordato soltanto sei mesi di vita. Si chiama Christina Skinner; è divorziata e ha due bambine. Dopo il terribile responso è tornata in Inghilterra per riavvicinarsi alla famiglia. Essa ignora quanto tempo le rimane da vivere, ma sa bene che è poco, molto poco. All'opposto di Sam Perry, quando parla il suo viso resta praticamente immobile, ma i suoi occhi hanno una fissità difficile da sopportare. Talvolta i tratti del suo volto si increspano in un sorriso, un sorriso fuggitivo, quasi un riflesso).

COMMENTATORE — Christina Skinner si trova in una situazione differente da quella di Sam Perry. Ha dei bambini. Quando ha saputo di avere un cancro incurabile, il suo primo pensiero è stato per le due figlie che dipendono completamente da lei. Ormai ha passato da un pezzo il tempo che i medici le avevano «concesso» di vivere; il suo problema consiste nel convivere le persone che le stanno intorno a considerare la sua prossima morte con la stessa serenità con cui la considera lei.

CHRISTINA SKINNER — *Quando i miei amici hanno saputo che stavo per morire non hanno voluto crederci. Ma io penso, più semplicemente, che essi non vogliano saperlo.*

COMMENTATORE — Un anno e mezzo fa le hanno detto che le restavano soltanto sei mesi di vita.

CHRISTINA SKINNER — *Sì, i medici giudicavano impossibile che io potessi superare quel limite. Ma la verità è che nella vita non vi è nulla di impossibile.*

COMMENTATORE — Come riesce a vivere sotto la costante minaccia della morte?

CHRISTINA SKINNER — *E' un po' come se vivessi sul bordo di un precipizio. So che cadrò da un momento all'altro, ma non so quando. Ormai mi sono abituata a questa idea. Ho ancora paura di cadere, ma soltanto perché vi sono le mie bambine. Che ne sarà di loro? Cerco con tutta me stessa di vivere ancora per un po' di tempo... Soltanto per loro, per le mie figlie. Ho sofferto molto prima di abituarmi all'idea della morte, ma grazie a Dio ci sono riuscita. Sono molto dinamica e ho molta forza di volontà, questa mi ha aiutato molto.*

Non so se è la mia forza di volontà che mi ha conservata in vita fino adesso, ma so che devo resistere ancora un poco, finché le mie figlie siano un po' più grandi, appena un po' più grandi. All'ospedale, quando seppi che mi restavano soltanto sei mesi di vita, pregai con tutta l'anima: «Mio Dio! Lasciatemi vivere ancora due anni, lasciate che le mie bambine [illegible] prima che io muoia». *Grazie a Dio sono ancora viva.*

COMMENTATORE — Le sue figlie sono al corrente?

CHRISTINA SKINNER — *Sì, lo sanno. Glielho detto due mesi dopo l'operazione. Credo che fosse l'unica cosa da fare. Sono delle bimbe molto ragionevoli. E poi lo avrebbero saputo in ogni modo, magari in maniera più crudele. Adesso noto una cosa strana, soprattutto tenendo conto che hanno appena tredici e quindici anni: sono diventate come me... tolleranti.*

COMMENTATORE — A parte la tolleranza, questa assuefazione all'idea della morte ha avuto su di lei delle conseguenze particolari? Sente le cose in modo diverso, più profondo?

CHRISTINA SKINNER — *Oh, sì! Certamente! Ogni giorno, quando mi alzo dal letto, mi sento meravigliosamente bene. Il solo fatto di poter vedere, di poter sentire, mi fa apparire ogni cosa in una luce bellissima. Tutto ciò su cui si posa il mio sguardo mi sembra meraviglioso, alle volte anche una semplice sedia. Vedo il mondo e gli esseri umani in un modo completamente diverso da una volta, e questo è una buona cosa. E poi sono diventata umile. Prima non sapevo che cosa fosse l'umiltà. Adesso lo so: ho scoperto che sono insignificante, terribilmente insignificante. Rappresento qualcosa soltanto per le persone che mi amano.*

COMMENTATORE — Ma alla fine, la sorpresa quotidiana di ritrovarsi viva, non rischia di diventarle intollerabile?

CHRISTINA SKINNER — *Oh, no! no! certamente no!*

«La mia esperienza deve essere utile»

COMMENTATORE — E' evidente che gli individui che sanno di dover morire presto non cambiano la loro vita in modo spettacolare. La loro natura e il loro comportamento restano più o meno uguali. Gli egoisti moriranno senza dubbio egoisti, i buoni moriranno forse ancora migliori, i romantici troveranno un modo romantico di andare incontro alla morte.

Peter e Wendy Fenbow hanno accettato insieme un avvenire molto breve; e sono riusciti a trovare una nota romantica in questa stessa brevità. Peter ha un cancro: quando la sposò, tre anni fa, Wendy sapeva di unirsi a un uomo condannato. I medici avevano dato a Peter non più di tre mesi di vita. La diagnosi era corretta, ma, come spesso capita, il limite di tempo era sbagliato. Adesso la morte sembra essere molto vicina e l'avvenire in pratica non esiste più per questa coppia. Come vivono Peter e Wendy Fenbow il loro presente?

(Ci troviamo a Middleton-on-Sea, in una piccola villetta costruita sulla riva del mare. Peter e Wendy sono seduti uno accanto all'altra su un vecchio sofà e rileggono insieme una poesia composta da Peter nella sua cameretta all'ospedale: «*Speranza del presente in un letto del Westminster Hospital. Giugno 1964*». Sono entrambi ben al di là da ogni commedia. I sorrisi che si scambiano, i baci che si posano con delicatezza sul viso, danno l'idea di un grande amore. Come vivono?).

PETER FENBOW — *E' vero, è piuttosto complicato, ma noi abbiamo deciso che il nostro dovere è quello di riempire ogni giornata, ogni ora, con una gran quantità di ricordi felici. Noi stiamo costruendo una banca di ricordi, e quando io morrò Wendy potrà contare su questa banca. Potrà ricordare tutta la felicità che abbiamo conosciuto insieme e questo le permetterà senza dubbio di sopportare un po' meglio il dolore per la mia morte.*

COMMENTATORE — Una volta lo fu accordata soltanto una settimana di vita, e i medici praticamente l'abbandonarono. Come si sentiva in quei giorni?

PETER FENBOW — *Mi sentivo completamente paralizzato e abbrutito, un po' come se fossi stato immerso nell'acqua gelata. Ero all'ospedale, dove subivo un trattamento al cobalto e dove mi iniettavano di morfina. Sentivo che tutto questo non aveva il minimo effetto ed ero cosciente del mio continuo peggioramento. Ero diventato completamente apatico, come se fossi in letargo, un po' come conseguenza delle cure, un po' a causa di uno stato di profonda demoralizzazione. Allora mi dissi:* «Bene, è perfettamente assurdo rovinare così gli ultimi momenti che restano da vivere. Devo cercare di fare qualcosa; devo tentare di tradurre la mia esperienza in modo che possa essere di qualche utilità agli altri, ad individui che si trovano nella mia stessa condizione e che questa condizione atterrisce».

COMMENTATORE — Con questo vuol dire che nulla è cambiato per lei, e che ha accettato il fatto che c'è qualcosa di di-

INCREDIBILE MA VERO!

A TORINO

in

VIA S. TOMMASO 5

fra via Garibaldi e via Barbaroux

CONTINUA CON STREPITOSO SUCCESSO LA GRANDE VENDITA

di una enorme quantità di merce per LUI, per LEI, per la CASA

ATTENZIONE!

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

PANTALONI . . . . . L. 1000
GIACCHE . . . . . L. 1500
VESTITI UOMO . . . L. 2500-4500
CAPPOTTI UOMO . . L. 2000-5000
COLLI PELLICCE . . . L. 500-1000

e migliaia di altri articoli a QUALSIASI PREZZO

RICORDATE! in Via San Tommaso 5 nel cuore di Torino troverete il vostro risparmio

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 3 - Telefono 683.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 3, tel. 683.979.

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CANAGELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 683.187

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 683.979 - 651.677.

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 169, t. 633.983 - Torino

IL MERCATO IMMOBILIARE

C.so FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL. N. 51.26.70/54.56.70

C.so UNIONE SOVIETICA (angolo VIA O. VIGLIANI)
AFFARI:
muri negozi reddito 6 %, locati a fattorie. Frutta - verdura, ferramenta.
APPARTAMENTI 5 camere, cucinotto (quarto, quinto piano) L. 2.500.000 + Mutuo e dilazioni

FRAZIONAMENTO

UN NUOVO VERO AFFARE - CASA NUOVISSIMA
VIA PORPORA 29/14
(ADIACENTE VIA GOTTARDO E C.so G. CESARE)
Servizi sociali:
a 100 mt. scuola e mercato - tram 3-10-15 - Aut. 58-31

COSTRUZIONE 1964 CON APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, RIFINITURE DEL TUTTO SIGNORILI, PREZZI ULTRA VANTAGGIOSI

2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO E RIPOSTIGLI AMPLISSIMI, Mq. 87: da L. 7.000.000, sufficienti 2.500.000 + Mutuo e dilazioni

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO E RIPOSTIGLI L. 4.800.000, sufficienti 1.500.000 + Mutuo e dilazioni

VIA VENARIA 75 - 77 - 79
Metri... Metri quadrati in abbondanza. Costruzione ricchissima per materiali e pregi costruttivi. Appartamenti ideati con una sovrabbondanza di spazio che eccede le normali esigenze. Visuale spettacolare su piazza antistante e scuole retrostanti
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 70 L. 5.400.000, sufficienti 1.700.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinetta, servizi, Mq. 104 L. 7.700.000, sufficienti 2.400.000 + Mutuo e dilazioni
3 camere, tinello, cucinetta, servizi, Mq. 130 L. 10.400.000, sufficienti 3.500.000 + Mutuo e dilazioni

1.000.000 - 1.500.000 CONTANTI
SUFFICIENTI: PER ACQUISTO BELLISSIMA VILLA - DUE CAMERE - TINELLO
C.so TORINO 81-87 - CASCINE VICA

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
Centro residenziale autonomo
Giardini e scuole a negozi adiacenti
1 CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO L. 5.000.000
2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO L. 7.200.000 sufficienti 3.500.000 + 27.000 mensili

CENTRO NICHELINO
(VIA SAN GIUSEPPE 16)
SPAZIOSISSIMI RIFINITI APPARTAMENTI
1 CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO SERVIZI L. 5.000.000
L. 1.250.000 + L. 29.000 MENSILI, MUTUO
2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO SERVIZI L. 5.300.000
L. 1.000.000 + L. 29.500 MENSILI, MUTUO

C.so ORBASSANO 292-294-296
Appartamenti di completo comfort - Costruiti con i materiali più pregiati - Adattabili alle vostre più personali esigenze
Vista monti e collina - Soleggiatissimi
1 camera, tinello, cucinetta e servizi, Mq. 60 L. 1.120.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinetta e servizi, Mq. 90 L. 2.220.000 + Mutuo e dilazioni
volendo: 3-4-5 camere, tinello, cucinotta, servizi

C.so GROSSETO 229 - 229 bis
Siete veramente esigenti? Visitateci! Estrema accuratezza di opere e materiali - Isolamenti termo-acustici perfetti - Pavimenti in marmo pregiati: rosa Portogallo, ecc. TV e telefono in ogni camera - Serramenti di prim'ordine.
1 - 2 - 3 camere, tinello e cucinotto, 1-2 servizi
L. 90.000 Mq.; 30 % contanti + Mutuo

VIA POGGIO 19 - 19 bis
(DOPO VIA GOTTARDO)
FRA CORSO G. CESARE E CORSO VERCELLI
Appartamenti veramente spaziosi e signorili in una via tranquilla vicino all'intenso traffico dei due corsi adiacenti. Prezzi ottimi:
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 68 L. 5.000.000, sufficienti L. 1.800.000 + Mutuo
2 camere, cucina, ripostiglio, servizi L. 5.700.000 sufficienti L. 2.000.000 + Mutuo
3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi, L. 7.900.000, sufficienti L. 2.850.000 + Mutuo
Volendo 3-4-5 camere, tinello, cucinotto e servizi

---

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

CORSO GABETTI - in signorile palazzina, appartamento: grande salone, tre camere, grande cucina, doppi bagni, ingressi, terrazzi, box, cantina 28.000.000.

ZONA PIAZZA SOLFERINO, su corso: signorile appartamento grande salone, tre camere, cucina, camera servizio, ménage, tripli servizi, mansarda, box, cantina, terrazzi panoramici.

CENTRALISSIMO - lussuoso appartamento: grande salone, cinque camere, ménage, cucina, bagni, doppi ingressi; alloggetto mansardato: formato da ingresso, grande camera, bagno, ripostiglio.

PRECOLLINARE VALSALICE in palazzina con giardino particolare vendesi ultimo alloggio: grande salone panoramico sulla città, tre camere, tripli servizi, camera donna, ampia saletta pranzo 32.000.000 - compreso mutuo circa 11.000.000.

VIALE THOVEZ signorilissimi appartamenti con ingresso piano mansardato o piano giardino, in palazzine con grande parco condominiale e giardini privati, abitabili aprile 1968.

ZONA CORSO RAFFAELLO - attico con grande terrazzo: saloncino, sala pranzo, tre ampie camere con terrazzini, doppi servizi - ascensore diretto - costruzione 1962.

CORSO VITTORIO-PORTA NUOVA - appartamento mq 280 - formato da salone, saloncino, sei camere, grandissima cucina, doppi bagni, ampio piano mansardato collegato 25.000.000.

CORSO VITTORIO-PIAZZA ADRIANO: signorile appartamento mq 335, panoramicissimo - salone sette camere, cucina, camera servizio, tripli bagni - 45.000.000 compreso mutuo.

VIA GIACOMO MEDICI: in signorile nuova costruzione, alloggio grande salone, due camere, cucina, bagno, ampio ingresso 13.000.000 compreso forte mutuo.

ZONA PIAZZA VITTORIO: signorile appartamento grande salone, studio, pranzo, quattro camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, ingressi, box, cantina.

VIALE XXV APRILE: in villetta alloggio grande salone, tre camere, cucina, bagno, altra camera e bagno servizio, garage, giardino 23.000.000.

VILLA PRECOLLINARE: signorile nuova costruzione - grande salone, cinque camere, tripli servizi, alloggio custode, garage, giardino 55.000.000 compreso forte mutuo.

BALDONECCHIA - villa tipo chalet salone 4 camere, cucina, doppi servizi; mansarda: altro alloggetto formato da salone 2 camere, cucina, bagno - ottima costruzione, 45.000.000 compreso mutuo.

CORSO FRANCIA (Cascine Vica) alloggi 1-2-3 camere, soggiorno, cucinotto, servizi prezzi convenientissimi, forte mutuo - nuova costruzione, abitabili subito.

VIA CRISTANO-CORSO MONCALIERI: palazzine in frazionamento con giardino e box - alloggi una, due grandi camere, tinello, cucinetta a prezzi di assoluta concorrenza.

VIA BALTIMORA - esposizione levante e ponente costruzione stabile con alloggi: saloncino, due camere, soggiorno, cucinetta, doppi servizi 11.200.000; tre grandi camere, soggiorno, cucinetta; bagno 10.800.000; due grandissime camere, soggiorno, cucinetta, bagno 7.800.000; ripostigli, cantina, ampi balconi, e forte mutuo.

PINO TORINESE: in signorilissima palazzina appartamenti grande salone, due, tre o quattro camere, servizi, camera e bagno servizio, grande cucina con terrazzino, doppi ingressi, forte mutuo.

PINO TORINESE: attico panoramicissimo — grande salone su terrazzo, ampio soggiorno, quattro camere, doppi bagni: zona servizio: office, cucina, camera e bagno servizio, forte mutuo.

PINO TORINESE in palazzina: tre alloggi cadauno con salone, tre camere, cucina, doppi bagni - terrazzi - giardino condominiale - garage - altri alloggi tre camere cucina, bagno, terrazzi, forte mutuo.

TERRENI con progetto approvato:

EREMO, ottimamente esposto - per costruzione due villette complessive 20 camere, servizi, strade asfaltate - mq 2700 circa 15.000.000 trattabili.

VALSALICE: terreno mq 2200 - costruzione villa grande salone, quattro camere, camera servizio, bagni, terrazzi, garage 15.000.000.

PINO TORINESE: in zona residenziale per costruzione villa dieci camere, mq 2300 - strada asfaltata, tutti servizi 18.000.000.

REVIGLIASCO in ottima esposizione e posizione panoramica, con strada e servizi, adatto costruzione villetta.

---

all'incrocio dei corsi
RE UMBERTO - PESCHIERA ora EINAUDI

FRAZIONAMENTO
PRESTIGIO PER NOI CHE VENDIAMO
PRESTIGIO PER VOI CHE COMPRATE
CROCETTA

ATRIO D'INGRESSO

PALAZZO SIGNORILE DOTATO DI TUTTI I SERVIZI
* ascensore * riscaldamento centrale * scale marmo

PARTICOLARE DI FACCIATA

VIA CARLO GIORDANA 3
A PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA
APPARTAMENTI

2 camere - entrata - bagno - ripostiglio **2.300.000** Mutuo **1.600.000**
3 camere - entrata - bagno - ripostiglio **3.900.000** Mutuo **3.600.000**
ABBINAMENTI PER ABITAZIONI GRAN PREGIO
6 camere - biservizi - doppi ingressi . **8.600.000** Mutuo **6.800.000**
9 camere - tripli servizi - ampi balconi **13.400.000** Mutuo **9.900.000**
BASE CONTANTI 30 % ★ **VISITE LOCO ANCHE OGGI**

VIA PRAROSTINO 14
NELLA CLASSICA ZONA CAMPIDOGLIO FRA CORSO FRANCIA E VIA C. MEDICI LIMITROFE
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO - BALCONI
7.500.000 MUTUO 1.600.000

PIU' DI 100 Mq. DI APPARTAMENTO IN CORSO MARCONI 38
4 CAMERE, CUCINA, ENTRATA, BAGNO
2.500.000 MUTUO 2.400.000

CORSO BERNARDINO TELESIO 28
NELLA RESIDENZIALE ZONA FRANCIA
PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE
APPARTAMENTI MASSIMO SPAZIO
2 camere, cucinotta, entrata, servizi 4.700.000 Mutuo 1.600.000
3 camere, cucinotta, entrata, servizi 6.300.000 Mutuo 2.700.000

VIA VENARIA 95
INIZIO FRAZIONAMENTO
CONVENIENTI APPARTAMENTI
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
2.000.000 MUTUO 1.600.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
3.000.000 MUTUO 2.400.000

CORSO VERCELLI angolo VIA DESANA
PREGIATI APPARTAMENTI IN POSIZIONE ALTO VALORE COMODA TUTTI SERVIZI
2 camere, cucinotta, serv. 3.750.000 Mutuo 1.700.000
3 camere, cucinotta, serv. 5.650.000 Mutuo 3.800.000
MASSIME DILAZIONI

VIA GUIDO RENI 92
quasi Corso Sebastopoli
SPLENDIDA POSIZIONE
3 camere, cucinotta, serv. 5.300.000 Mutuo 2.300.000
4 camere, cucinotta, serv. 7.400.000 Mutuo 3.000.000
SUFFICIENTE 30 % CONTANTI

FABBRICATO
VIA SAORGIO 24
Mq. 1130 - NUOVA COSTRUZIONE - UFFICI PASSO CARRAIO - GRANDI VETRATE - SERVIZI
MASSIMO **48.000.000** DILAZIONI

CENTRALISSIMO
PALAZZO IN COSTRUZIONE
VIA SAN SECONDO 49
ANGOLO VIA DOVERNOLO
2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.700.000 Mutuo 2.000.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno 7.450.000 Mutuo 3.500.000
4 camere, cucinotta, entrata, bagno 8.900.000 Mutuo 4.700.000
Salone, tre camere, entrata, biservizi 12.350.000 Mutuo 5.900.000

PER CHI NECESSITA DI MOLTO SPAZIO
SIGNORILE APPARTAMENTO IN CENTRO E NELLA PANORAMICITA' DI **CORSO BRAMANTE**
8 CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI INGRESSI, TRIPLI SERVIZI, TERRAZZI
14.500.000 MUTUO 8.500.000

OCCASIONE
VIA FOLIGNO 28
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI
NUOVI SPAZIOSISSIMI
4.000.000 MUTUO 1.000.000

OCCASIONISSIMA: ULTIMAZIONE VENDITE
ECCO UN VERO AFFARE. Acquistate un appartamento nel moderno Grattacielo in zona FIAT-MIRAFIORI eccezionalmente alle seguenti condizioni:

PRIMO PIANO:
- 1 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI Mq. 73 L. 3.325.000 MUTUO 2.425.000
- 2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI Mq. 70 L. 3.750.000 MUTUO 2.200.000
- 3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI Mq. 90 L. 4.000.000 MUTUO 2.850.000

SECONDO PIANO:
- 2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI Mq. 60 L. 4.125.000 MUTUO 2.425.000

TERZO PIANO:
- 3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI Mq. 80 L. 4.775.000 MUTUO 2.575.000

SETTIMO PIANO:
- 3 CAMERE, CUCINOTTO, SERVIZI Mq. 80 L. 4.975.000 MUTUO 2.275.000

MASSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO: Contanti 30 % - Rate mensili minime
VISITATECI! Accesso cantiere: da corso Unione Sovietica 433 angolo via Nichelino (a 100 metri dal corso) — EDILCASE - Telefoni: 55.34.83 - 54.73.02

APPARTAMENTI via Filadelfia 227 camera - tinello - cucinotto 4.800.000; 3 camere - tinello - cucinotto 7 milioni; contanti 30 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 539.967.

APPARTAMENTI moderni direttamente vende impresa via Ragusa 11 parallela via Guido Reni, 2-3 camere, servizi, mutuo, facilitazioni pagamenti. Telefonare 833.108.

ALLOGGIO vendesi casa, signorile 2 camere cucina ingresso (senza bagno) piano rialzato. Via Canova, telef. 888.521.

SESTRIERE privato vende alloggi nuovi, telefonare ore ufficio Torino 519.949 oppure 547.634.

Impresa Geom. Angelo Campiglia
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:

TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti giugno
- Attico, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo
- 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi
- 3 camere, tinello, cucinino, servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 2 camere, tinello, servizi
- Box per 1 o 2 vetture

TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1) - Pronti subito
- 4° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- 5 camere, cucina, doppi servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 1 camera, cucina, servizi
- Negozi bellissimi

MUTUI - Telefono 33.17.56

VILLA PERIFERIA TORINO due piani fuori terra, nuova costruzione, rifiniture signorili, giardino circostante di 800 mq.: vende 30.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

SVENDO causa divisione bellissimo terreno industriale mq. 64.000 62 milioni. Garantisco guadagno 100 %. Telef. 214.687.

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI
PRODUZIONE GIORNALIERA 150 CAPI
Cause familiari affitta mq 1600 locali centrali ai macchinario attrezzatura senza richiesta avviamento introduzione.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5247 — TORINO

CORSO SEBASTOPOLI 235
VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI CON SPECIALI DILAZIONI PAGAMENTO:
— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi
— 3-4 camere, cucina, office, 2 servizi, 2 ingressi
— Un negozio grande vendesi - Un negozio medio affittasi

tecnimmobili corso matteotti 10 torino tel. 512.562
MINI PREZZI...!!!
OCCASIONI INCREDIBILI
Sufficienti anticipo **500.000**

PREZZO	GRUGLIASCO	CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
3.400.000	1 camera - tinello	1.000.000	1.000.000	23.240
4.900.000	2 camere - tinello	1.500.000	1.500.000	31.840

PREZZO	CASCINE VICA	CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
3.800.000	1 camera - tinello	1.200.000	1.200.000	23.240
5.900.000	2 camere - tinello	2.000.000	1.650.000	35.690

tecnimmobili corso matteotti 10 torino tel. 512.562
VIA SAORGIO 174
ang. CORSO GROSSETO
VISITATE CANTIERE TROVERETE IL MEGLIO

PREZZO		CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
5.500.000	1 CAMERA - TINELLO	1.800.000	2.000.000	24.000
7.500.000	2 CAMERE - TINELLO	2.575.000	2.325.000	30.520
9.500.000	2 CAMERE - CUCINA	2.325.000	3.275.000	36.520

NEGOZI - UFFICI - MAGAZZINI - AUTORIMESSA

FOTO-OTTICA e strumenti scientifici, centralissimo, avviamento ventennale, posizione particolarmente commerciale, lavoro sicuro, ottima clientela, utile netto oltre 6.000.000 annuo; cede conveniente per contanti.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVABIANCHERIA Self-service centro barriera Milano, attrezzatura ricchissima, ottimo giro d'affari reddito sicuro, cede 8.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRAUTO ACCESSORI RICAMBI elettrici auto, attrezzato per ogni lavorazione e riparazione, numerosa e qualificata clientela, reddito sfruttato, cede convententemente.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ACCESSORI AUTO, carburanti, lubrificanti, pneumatici; avviamento trentennale, giro d'affari 130.000.000 annui ulteriormente incrementabile vari settori, reddito annuo 20.000.000; cede 35.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ACCONCIATURE PER SIGNORA centrale, piano unico 300 mq. divisi in diversi vani (per singole attività), specializzate: depilazione e massaggi corpo-viso; attrezzature moderne-razionale, clientela signorile; cede conveniente.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA-CONFEZIONI per bambini e signora, avviatissima, ottima ed affezionata clientela, incasso 1.000.000 mensile, reddito elevato; causa scioglimento società cede 2.500.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CONFEZIONI PER BAMBINI zona centrale, clientela signorile, arredamento moderno, reddito 250.000 netto mensile, possibilità ulteriore incrementare; cede 1.200.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA ABBIGLIAMENTO signora e bambini, zona centrale, avviamento pluriennale, reddito netto 180.000 mensile; cede 2.500.000 più fondi vivi, dilazionando; eventuale permuta immobiliare.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AVVIATISSIMA INDUSTRIA MOBILI PER CUCINA
notevolissima nel suo settore, con perfetta e moderna attrezzatura e ottima organizzazione di vendita, possibilità ulteriore sviluppo, compreso stabile CEDESI 190.000.000
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 47 — TORINO

30% CONTANTI - 70% DILAZIONATO
La Soc. GROSGIORG di Grossato
vende direttamente in
Via Palli ang. Via Randaccio - Torino
IN EDIFICIO CON AMPI BALCONI - DOTATO DI TUTTI I COMFORTS - ISOLAMENTO ACUSTICO - FINITURE SIGNORILISSIME - ZONA PANORAMICA OTTIMA ESPOSIZIONE
1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 5.200.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.800.000
VISITE IN CANTIERE OPPURE NEGLI UFFICI DELL'IMPRESA
VIA DI NANNI 116 - TEL. 339.829 - TORINO

RIVIERA DEI FIORI
capo mimosa il poggio
5 TIPI DI VILLE
70 LOTTI, ANCHE A RATE
INFORMAZIONI, CATALOGO: DATA, CERVO (Imperia) Telefono 44.885
data

Cosa vi offre di più l'**Orsa Maggiore:**

- UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA
- SIGNORILITA' INCOMPARABILE VISTA SULLA COLLINA DISCHI PER I RIVI
- GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ALLOGGI DA 4 A 8 VANI
IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TELEFONATE AL 53.81.51
VENDITA SENZA INTERMEDIARI

BRANDIZZO Affarissimo - Alloggi pronti subito lire 1.300.000 per camera, sufficiente piccolo acconto, rimanenza mutuo e rate pari affitto. Torinese, telef. 515.315 - 541.419.

VENDESI - AFFITTASI
Edificio industriale dotato uffici - impianti luce - acqua - forza. Libero subito. Ubicato in zona cittadina facile accesso - adiacente grandi vie di comunicazione - area complessiva mq. 7000 circa - coperta 6000 circa - trattasi anche per vendita con riscatto.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4585 — TORINO

L'auto usata per il crimine

L'auto che ha travolto il Pesalovo: è stata trovata semidistrutta in una strada di campagna

Il processo di Milano contro la «gang del lunedì»

Dopo tutte le rapine alle banche i banditi si allontanavano in treno

Franco Tonella ha continuato a raccontare con estrema franchezza lo svolgimento dei «colpi» - La tecnica era sempre uguale - Magagnin era l'esperto di auto, che sostituiva i blocchetti dell'accensione sulle macchine rubate

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Anche stamani alla ripresa del dibattimento il capo della «gang del lunedì», Franco Tonella, ha saputo abilmente sbrigarsela sotto il fuoco di fila delle domande che il presidente della Corte, dott. Curatolo, gli ha rivolto. Qualche volta ha anche procurato ilarità nella folla che numerosissima si accalcava nell'aula.

L'udienza si è iniziata con la descrizione della rapina alla Cassa Rurale e Artigiana, avvenuta il 16 gennaio 1965. La modalità del colpo ripetono ancora una volta il cliché fisso di tutte le rapine effettuate dai «bravi ragazzi» di Angelo. Verdi: *scelta della banca e studio del percorso della fuga;* sabato: *acquisto di un blocchetto di avviamento per auto «Giulia» (il tecnico che effettuava il montaggio del pezzo di ricambio, per evitare di dover congiungere i fili per l'accensione del motore era il Magagnin);* domenica: *furto dell'auto;* lunedì: *rapina.*

«Questa serie di operazioni, ha precisato il Tonella, si è ripetuta anche per la rapina della Cassa Rurale e Artigiana. Portammo la macchina davanti alla banca ed entrammo tutti e tre, pistole alla mano. In avevo una Bernardelli, strappata al cassiere della banca di Rivanazzano, già rapinata in precedenza; Brantan la pistola a tamburo e Magagnin una Beretta calibro 7,65. Asportammo senza difficoltà il denaro (due milioni e mezzo) e quindi risalimmo in macchina per allontanarci».

Presidente — *E' vero che in quell'attimo l'auto stentò a partire?*

Tonella — *Non mi ricordo.*

Presidente — *No, no, glielo dico io, la macchina stentò a partire. Infatti quella volta rischiaste di essere catturati. Forse non lo sapevate, ma la banca era a duecento metri dalla caserma dei carabinieri e quando voi siete entrati nell'agenzia bancaria il direttore, che si trovava in strada, vi ha visto e si è precipitato dai carabinieri. Sfuggiste alla cattura soltanto per pochi secondi.*

L'interrogatorio è quindi passato a trattare la rapina dell'agenzia di Genova della Banca Nazionale dell'Agricoltura, un colpo di nove milioni e mezzo. Anche quella volta tutto andò liscio.

P. M. — *Signor presidente, vorrei che chiedesse all'imputato se può confermare quanto mi ha detto in istruttoria e cioè che i colpi della banda erano tutti accuratamente preparati.*

Imputato — *Il successo delle rapine era basato sul rispetto di orari precisi. In quanto alla fuga, il teatro delle imprese era sempre condizionato all'orario dei treni. Con questo mezzo io e i miei compagni rientravamo infatti a casa. Il processo continua.*

c. b.

I tre imputati al processo di Milano seguono con interesse una fase dell'udienza di stamane (Telefoto Ansa)

Mentre era in rotta da Cipro verso la Sicilia

Due morti sulla nave investita dalla tempesta

E' il mercantile tedesco «Borussia» di 11 mila tonnellate - Un'ondata ha spazzato via i due marinai dalla coperta - Altri tre sono stati feriti - La grossa nave è giunta stamane nel porto di Genova con la bandiera a mezz'asta

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Due marinai morti e tre feriti costituiscono il tragico bilancio di una tempesta che la mattina del 13 febbraio ha investito nel Mediterraneo la motonave tedesca Borussia di 10810 tonnellate, appartenente alla Compagnia «Hamburg Amerika Linie», in rotta dalla Sicilia di Cipro verso la Sicilia. Un colpo di mare di eccezionale violenza si è abbattuto sulla coperta spazzando via due uomini dell'equipaggio: il corpo di uno di essi è stato recuperato, l'altro è scomparso tra i flutti.

Le due vittime sono Jurgen Bergmann, di 19 anni, da Luneburg, e Peter Markowski, da Zittau, data ora per disperso. La motonave è giunta alle 6,30 di stamane nel porto di Genova con la bandiera a mezz'asta e si è ormeggiata al ponte Somalia: a bordo sono saliti ufficiali della capitaneria, funzionari di polizia dello scalo marittimo e un medico della Sanità, il dott. Giacomo Bontempo.

E' stato subito sbarcato il ferito più grave portandolo all'ospedale di San Martino: è il marinaio quarantasettenne Boris Dockmann, da Kiendorf, ora ricoverato con prognosi di quaranta giorni per sospetta frattura della gamba sinistra. Gli altri due feriti sono stati curati a bordo: Jorne Johansson, di 23 anni, da Amburgo, ed Heinrich Wilhelm Tandler, di 22 anni, da Emdshen.

Quest'ultimo, che è in preda a forte choc (in un primo momento si era pensato che fosse addirittura impazzito) si era gettato in mare nel tentativo di salvare i due compagni trascinati via dall'ondata, ed era riuscito dopo sforzi inauditi a recuperare il corpo ormai inanimato del Bergmann.

Non è stato possibile avere più precise informazioni sul drammatico incidente: dal momento dell'arrivo il comandante della *Borussia*, capitano Johannes Webel, di 55 anni, è chiuso in cabina con il console generale di Germania a Genova. La polizia ha già chiesto di consultare il giornale di bordo, sul quale sono stati annotati i particolari della tragedia.

Una prima notizia dell'incidente era giunta nel tardo pomeriggio di ieri all'agenzia marittima «Paolo Scerni» di Genova: il comandante della motonave aveva comunicato di avere a bordo un morto e tre feriti» pregava di avvertire la Capitaneria di porto, le autorità di polizia e di far trovare all'arrivo della nave un medico e un'ambulanza.

La *Borussia*, che è un mercantile, aveva 47 uomini di equipaggio, quattro passeggeri e un carico di 600 tonnellate di merci varie, era partita da Porto Said diretta ad Amburgo: lascerà Genova domani sera e farà un altro scalo a Marsiglia. Come s'è detto, essa è stata investita dalla furia del mare mentre navigava da Cipro verso la Sicilia nel Mediterraneo, che da un paio di giorni era in tempesta.

Filiberto Dani

E' ferito dal suocero con cinque coltellate

Milano, mercoledì sera.

Angelo Rovello, di 31 anni, è stato ferito la scorsa notte con cinque coltellate dal suocero, Giuseppe Calandra, di 49 anni, che è quindi fuggito ed è ricercato dalla polizia. L'episodio è avvenuto in una casa di via Quinto Romano, dove i due, entrambi dipendenti comunali, vivono con gli altri familiari.

Il litigio fra genero e suocero è stato provocato proprio dalla coabitazione. Il Rovello ed il Calandra si erano divisi le stanze dell'appartamento ma i due gruppi familiari rimanendo sempre a stretto contatto avevano sovente motivi di litigi. La scorsa notte il Calandra, nel corso della discussione con un figlio, ha «sconfinato» nel settore del Rovello il quale si è risentito. Fra i due il litigio è in breve degenerato: sono infatti usciti sul pianerottolo prendendosi a pugni; ad un certo momento il Calandra ha estratto un coltello con il quale ha colpito cinque volte il genero. Quest'ultimo è riuscito a parare i colpi con le braccia.

Le coltellate che lo hanno raggiunto, attutite anche dallo spesso maglione e da un paccone di cuoio che indossava, gli hanno provocato solo leggere ferite, giudicate guaribili in una decina di giorni. Subito dopo aver vibrato le coltellate il Calandra è fuggito e le ricerche finora compiute dalla polizia per rintracciarlo non hanno dato alcun risultato.

Le indagini sul misterioso episodio di La Spezia

L'auto travolse il pensionato dopo averlo abbagliato coi fari

Nando Pesalovo fu investito volontariamente da una persona che lo conosceva bene? - O la sua morte è stata la conseguenza di un banale incidente stradale?

Dal nostro corrispondente

La Spezia, mercoledì sera.

Omicidio colposo per un incidente stradale, o delitto compiuto in modo tale da non lasciare traccia? Questo il dilemma del «giallo» di Ceparana, una località situata a poco più di 12 chilometri dalla via Aurelia, in provincia di La Spezia.

Giovedì sera il pensionato Nando Pesalovo, di 68 anni, uscito da una casa di conoscenti, imboccata la statale di rettifilo della via della Cisa si era incamminato verso la propria abitazione, sita poco lontano. Compiuti pochi passi fu investito alle spalle da una «Fiat 1500», colore scuro, diretta a fortissima andatura verso il centro urbano. Colpito in pieno, l'uomo venne scaraventato al centro della strada e l'auto, anziché fermarsi, proseguì la sua corsa, allontanandosi rapidamente per il lungo rettilineo di Ceparana.

Un automobilista, che seguiva a poche centinaia di metri l'auto pirata, fu l'unico testimone della rapida e tragica sequenza dell'incidente, ma non potè rilevare il numero della targa. Unica indicazione, il colore della 1500, blu-scuro: ma tutte le auto di colore diverso dal bianco sono, quando è notte, di un color scuro indefinibile.

A distanza di poche ore dall'episodio, a Panigaglia, una località situata alla periferia della Spezia, sulla costa occidentale del golfo, venne la prima sorpresa: un'auto 1500, color blu-scuro, fu ritrovata semidistrutta nel fondo di una scarpata di trenta metri circa.

Il pensionato Nando Pesalovo, 68 anni, ucciso da un'auto-pirata

I carabinieri, che già avevano raccolto i primi scarni elementi sul mortale incidente di Ceparana, nel giro di ventiquattro ore poterono collegare i due episodi: l'auto trovata a Panigaglia era la stessa che aveva travolto e ucciso il pensionato di Ceparana.

Fu rintracciato il proprietario, Oscar Prandi, di 50 anni, abitante a Pegazzano. Il Prandi, però, interrogato dai carabinieri, è stato in grado di dimostrare di essere completamente estraneo alla vicenda. La vettura gli era stata rubata proprio giovedì pomeriggio, poche ore prima del tragico incidente di Ceparana, mentre si trovava in un cinema del centro, dove era stato visto da almeno dieci persone pronte a testimoniare.

I carabinieri, conducendo le indagini, si erano trovati di fronte a numerose perplessità, a prima fra tutte questa: perché il ladro, una volta rubata l'auto, se n'era disfatto lasciandola precipitare nella scarpata? Evidentemente lo sconosciuto aveva buoni motivi per distruggere l'auto non sua. Di solito chi ruba le auto, anche per scopo delittuoso, le abbandona a breve distanza dal luogo dove l'ha prelevata.

A Ceparana c'è chi ritiene che l'auto «1500» del Prandi era stata rubata per commettere un delitto e quindi la morte del Pesalovo non sarebbe stata provocata da un incidente stradale del tutto casuale, ma sarebbe il risultato di una azione criminosa di qualcuno che conosceva bene la vittima.

Mancano molti elementi per rendere accettabile una versione del genere, ma i carabinieri svolgono accertamenti molto accurati per far luce sulla vicenda, che ha molti lati oscuri. L'auto è stata posta sotto sequestro e revisionata in ogni parte per la verifica dalla parte danneggiata.

E' difficile stabilire con che punto dell'auto il Pesalovo è stato urtato. Si ritiene che il pensionato sia stato travolto non di spalle, ma di fronte, e cioè sia stato abbagliato dai fari dell'auto che gli piombava addosso all'inizio del rettilineo. Infatti sul parabrezza sono stati trovati dei capelli che verranno confrontati con quelli della vittima.

a. g.

Un pastore presso Bari

Uccide la moglie e tenta il suicidio

Bari, mercoledì sera.

(a. s.) Il pastore Rocco Vavallo, di 35 anni, ha ucciso la moglie e poi ha tentato di togliersi la vita.

Il fatto è avvenuto nelle campagne di Acquaviva delle Fonti, ad una trentina di chilometri da Bari. L'uomo ha atteso che la moglie, Antonia Lioscutti, di 36 anni, tornasse dal paese dove si era recata per fare alcune spese. All'improvviso, le è balzato addosso vibrandole alcune pugnalate. La donna è morta dopo pochi minuti. Quando il pastore ha visto crollare la moglie ha rivolto l'arma contro di sé, vibrandosi una pugnalata alla gola.

Nel frattempo erano accorsi alcuni vicini, che hanno provveduto ad accompagnare l'uomo all'ospedale, dove è stato ricoverato in gravi condizioni. Secondo le prime indagini, il Vavallo si sarebbe vendicato della moglie che lo aveva denunciato alla questura per alcuni furti commessi.

Giovane maresciallo stroncato da infarto

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un giovane sottufficiale degli Alpini, il maresciallo Franco Pamplinato, di 33 anni, residente a Cuneo in corso Francia 9, è stato stroncato ieri sera da un infarto cardiaco mentre nel tinello della propria abitazione guardava la televisione. Non appena il mortale malore ha colpito il Pamplinato, la moglie, angosciata, ha provveduto al suo immediato trasporto al «Santa Croce» con la macchina di un vicino, ma durante il tragitto il povero maresciallo è morto.

Chiedeva «libertà di bisca»

Ridotta la pena al barista cuneese

Il Tribunale ha respinto l'eccezione del difensore su tre articoli del Codice penale

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

La condanna per aver esercitato il gioco d'azzardo, inflitta dal pretore di Cuneo, il 31 maggio dello scorso anno, all'esercente Giovanni Peano, titolare del bar Europa della nostra città, è stata oggetto di esame per il ricorso presentato dal difensore, avv. Giuliano Pellegrini, consigliere comunale liberale, secondo il quale non sono costituzionali gli articoli 718, 719 e 720 del Codice Penale che vietano e puniscono appunto il gioco quando non sia autorizzato dallo Stato.

La squadra mobile della nostra questura aveva effettuato un'irruzione nel locale dell'esercizio pubblico cuneese alle 22 del 9 aprile dello scorso anno. Attorno a un tavolo, in una saletta riservata, intenti a giocare ai dadi erano stati sorpresi numerosi avventori, che vennero condotti in questura, identificati e quindi rilasciati. Il Peano era stato invece denunciato, e il pretore della nostra città, ritenendolo responsabile, l'aveva condannato a 6 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, con i doppi benefici di legge.

Due giocatori avevano avuto invece una condanna a diecimila lire d'ammenda.

L'avv. Pellegrini ha centrato il ricorso dell'accusato sulla pretesa incostituzionalità dei più citati articoli del Codice Penale, soprattutto in relazione all'art. 3 della Costituzione, che sancisce l'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge. Lo Stato, in base ad un decreto legge del 27 aprile 1927, può concedere l'autorizzazione a taluni privilegiati di aprire case da gioco mentre ad altri, invece, che cercano di arrotondare gli affari con i modesti dadi o le carte, infligge mesi di carcere.

Dov'è finita l'eguaglianza?, ha chiesto in proposito il penalista al Tribunale. Evidentemente non calzerebbe: lo Stato, cioè, è diventato arbitro del gioco d'azzardo, concedendo autorizzazioni a puntelloni a seconda dei casi ma violando evidentemente l'art. 3 della Costituzione.

In subordine, il penalista cuneese chiede ai giudici di assolvere il suo patrocinato perchè ha agito in buona fede, senza cioè partecipare all'organizzazione del gioco, che sarebbe stato voluto e istituito a sua insaputa dagli avventori.

Il Tribunale nella tarda mattinata ha respinto l'istanza dell'avv. Pellegrini, d'inviare alla Corte Costituzionale per un giudizio di legittimità gli atti del processo; ha, invece, ridotto la pena da 6 a 3 mesi e 10 giorni di reclusione.

g. d. m.

Avvistate dall'elicottero dei carabinieri

Sul ghiacciaio le tracce dello sciatore scomparso

Oggi le guide esplorano i profondi crepacci del Breithorn

Dal nostro corrispondente

CERVINIA, merc. sera.

In seguito alle precisazioni avute ieri sera dallo sciatore bielkese Cerutti, che si era domenica accompagnato per un tratto con l'amico Giorgio Rondi, dopo avorlo aiutato ad assicurarsi gli sci sulle spalle lasciandolo poi alla base del bastione separante che divide, con uno sbalzo di circa trecento metri, il ghiacciaio inferiore da quello superiore del Plateau Rosa, è stato possibile localizzare, con una certa sicurezza, il punto dove lo sventurato alpinista di Vegliomosso può essere scomparso, quasi certamente inghiottito da uno dei profondi crepacci che si aprono in quella zona.

Infatti il Rondi, lasciato il Cerutti, si diresse speditamente con gli sci agganciati allo zainetto e aiutandosi coi bastoncini, verso il bordo superiore del ghiacciaio tenendosi piuttosto sulla sinistra, come ha affermato il Cerutti, cioè oltre la ripida pista dei «chilometro lanciato». Essendo in ritardo sui suoi compagni, fra i quali v'era pure suo zio Celsio Frina Merlo, e sapendo che lo avrebbero atteso alla base del Breithorn per scalarlo insieme, il Rondi ha voluto forse abbreviare il percorso, seguendo la linea più diretta possibile, verso il punto ov'era atteso.

Lo scomparso Giorgio Rondi

Lo sio e i suoi compagni non avendolo visto tornare, appare probabile che il Rondi sia precipitato in una delle voragini del ghiacciaio, nascoste quanto insidiose, prima d'aver superato il bordo del bastione ed essere giunto in vista di quelli che l'attendevano.

Si tratta di un'area di non più di qualche centinaio di metri quadrati ove i crepacci, essendo quel punto esposti al sole nelle quelle lasciandolo poi alla base del bastione separante che divide, con uno sbalzo di circa trecento metri, il ghiacciaio inferiore da quello superiore del Plateau Rosa, è stato possibile localizzare, con una certa sicurezza, il punto dove lo sventurato alpinista di Vegliomosso può essere scomparso, quasi certamente inghiottito da uno dei profondi crepacci che si aprono in quella zona.

Infatti il Rondi, lasciato il Cerutti, si diresse speditamente con gli sci agganciati allo zainetto e aiutandosi coi bastoncini, verso il bordo superiore del ghiacciaio tenendosi piuttosto sulla sinistra, come ha affermato il Cerutti, cioè oltre la ripida pista del «chilometro lanciato». Essendo in ritardo sui suoi compagni, fra i quali v'era pure suo zio Celsio Frina Merlo, e sapendo che lo avrebbero atteso alla base del Breithorn per scalarlo insieme, il Rondi ha voluto forse abbreviare il percorso, seguendo la linea più diretta possibile, verso il punto ov'era atteso.

COMMERCIANTI DI CONFEZIONI, MAGLIERIA E BIANCHERIA

nel vostro interesse
preparate e organizzate
le migliori stagioni di vendita al

samia

salone mercato dell'abbigliamento per donna, uomo e bambino

17-20 febbraio 1967

per i vostri acquisti per l'autunno-inverno 1967 1968 e il completamento degli ordini della stagione primavera-estate 1967 esaminate qualità e prezzi delle migliaia di modelli del

prêt-à-porter

presentati a

TORINO

informazioni e tessere d'ingresso:
SAMIA - torino
corso m. d'azeglio, 74 - tel. 683.432 - 683.442

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 156 Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r

GENOVA - Via Roma 348

NAPOLI -

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — inclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì è ritenuta considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e le inserzioni ripetute nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1934. Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci aggiungendo le articolate composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cartellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unico destinatario nella corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di insabbiare soltanto quelle strettamente personali agli annunci continuando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se contenute a raccomandate.

Per una speciale raccolta interessata con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere pubblicati — solo su di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AZIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-633. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI. AUTOVEICOLI. D872

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione, sincats, plastificate colorate, accessori. Via Sassari 14, telefono 471-832. A14325

CAVESTRI, Milano, tel. 540-680, Caldara 37, macchine alluminiche, tavoli disegno, tecnigrafi, tagliacarte, raccoglitori disegni, radiatori infrarossi. 20993

CERCASI officina artigiana disposta assumere lavori tornaria. Telefonare 293-024. A13936

DISTRIBUTORI automatici alimentari, combinazione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». A13530

IMPRESA acquista contanti stok materiali edili occasione. Cartellare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino». A14067

OCCASIONE vendo numero tre aratro abbrocio metri 2,5, 19 e 18, betoniere automatiche, Dumper. Telefonare 237-845 ore ufficio.

OCCASIONE vendo fornia seminuovo 1,80 x 1000. Telefonare 902-629.

PONTEGGI prefabbricati usati vendiamo. Telefonare 597-113.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi per il servizio dell'auto. Sifter, via Nizza 32.

TORNIO automatico Peterman barra 12 completo accessori 130.000. Telefonare 643-945. A13905

VENDO sega nastro, cm. 80. Tel. 265-404.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ACCURATI lavori cucito a mano e macchina sempre signora. Telefonare 889-072 ore 16-18.

AVVOLGIBILI bloccati? Telefonare EI-875 un operaio è a vostra disposizione. 0782

CERCO lavoro in serie di cucito in casa. Telefonare 60-775.

DECORATORE muratore lavoro restauri massima serietà prezzi modici senza impegni. Telef. 213-589.

DECORATORE tappezziere piemontese sempre lavori comuni lusso. Telefonare 282-686, 350-669.

DECORAZIONI perfettissime tappezzerie, verniciature, verniciature, lavabile, 10.000, rapidissimo. Telefonare 343-471. A8438

DECORIAMO camere Ducotone TD mila complete imbiancature 15.000. Telefonare 589-546, 532-207.

ESPERTO parrucchiere parrucchiera specializzazione parrucchiere antico assumerebbe lavoro casa. Tel. ore serali 771-713. A13580

IMPIANTI riscaldamento, cantine, bruciatori, autotermi, manutenzioni, puliza. Telefonare 395-880 Bosco.

PROPRIETARI case, amministratori, per pulizie scale uffici, rivolgersi con fiducia, privato, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9687 — Torino».

RIMODERNO alloggi, eseguo lavori edili idraulici. Telefonare 680-678 ore 8-12. A13931

X. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILE ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. CERCHIAMO rapidamente investiti nostra garanzia reali. Telefonare 594-760.

A.A.A.A. TABEI cercasi dall'1 % mensile concediamo validamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque forgate. Massima riservatezza. Finanziaria Fid - via Cernaia 18, tel. 543-434, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova disposizione, tariffe ridotte. Finanziaria, consulenza finanziaria Francia 15, tel. 760-203; 779-826.

FIONI occasione vendo negozio avviata zona Crocetta. Tel. 500-328.

GRIMALDI via Balme 14 anticipando 1.500.000 vendo drogheria moderna 50.000 giornaliere.

LAVABIANCHERIA lavasecco gabinetti stireria grandissima avviatissima cedo convenientissimo. Rosalia, Principe Oddone 3. 0883

LAVAGISTA cerca garanzia lavaggio. Telefonare 376-675. A13874

MACELLERIA salumeria avviatissima cedesi a Cervinia. Telef. 84-033.

OFFICINA meccanica specializzata socarebbe persona capace, piccolo capitale, per sfruttare attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5022 — Torino». A13255

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIVATO cede commestibile buon avviamento contanti 1.000.000, facilitazioni. Telefonare 870-570.

REFERENZIATISSIMO esperienza vendite modesto capitale cerca associarsi oppure collaborare con seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 42 — Torino».

RILEVEREI negozio centralissimo abbigliamento biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4547 — Torino».

RIVENDITA pane pasta fresca, alimentari nuova, cintura Torino vendesi. Telefonare 258-858.

VENDO latteria bar occasione. Telefonare 220-127. A13090

VENDO o affitto macelleria. Zona S. Rita Agevolazioni. Tel. 354-712.

VENTICINQUEMILA mensili garantiti mercerie buona posizione. Telefonare 82-478. A13865

VERO affarone cedesi autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 280 autovetture altiglio grande azione speculazione auto, ottimo reddito. Telefonare 366-863

10.000.000 cedesi gruppo 10 macchine bar-ristoro. Attive autofunzionanti. Interessa dimostrabile minimo 70 per cento netto. Esclusa minima attività disturbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5092 — Torino».

A. MURI regalo mq. 67 corso Siracusa 127 in zona grande sviluppo ultracommerciale 7.500.000 sufficiente 2.000.000 più mutuo. Consolidate 512-670. C954

A. PORTA Palazzo vendesi solitario con cortilino e ripostiglio, libera subito. L. 480.000, dilazione pagamento. Telefonare 877-053.

A. PORTANUOVA vendo appartamenti nuovi, attiguati, reddito 8%. Tel. 732-340, 650-460.

A. VALSALICE privato vende terreno ottima posizione. Telefonare 681-852. C489

ABITABILE, mansarda 4 camere, cucina, terzo bagno, 11.000.000, Telefonare 546-007. 1884

AFFARONE vendesi causa cessazione commercio locale 200 mq. circa pieno reddito uso uffici, rappresentanze, laboratorio, ideale autoscuola, entrata indipendente, portone carraio. Telefonare 760-238 ore pasti.

AGRICOLTORI mutuo 1% altro cascina collinare pendio dolce giornate 27. Telefonare 544-938.

ALLOGGI nuovi prestigiosi splendida vista vendo 250.000 mensili. Telef. 761-861. A16426

ALLOGGIO in Villa Valsalice mq. 250 5 camere salone tripli servizi vendo Cassagno 885-962.

ALLOGGIO signorile vendesi corso Francia 5, camere cucina doppi servizi giardino. Telef. 731-293.

APPARTAMENTO via Cibrario 38 (corso Grosseto) fronte scuole, 3 camere cucinotta, servizi 3.000.000, mutuo 1.600.000. Cabetti 578-044.

ASTI vendesi alloggio 2 camere ed accessori assenteisa. Telef. Torino 542-568. A13755

ASTI vendesi permutasi casa redditizia con alloggi negozi Torino. Tel. 770-184. 2001

BORGARO Torinese, vendo trentino mattoni terreno zona semindustriale. Telefonare pasti 856-504, 769-938.

BRANDIZZO alloggio 3 camere, ripostiglio, servizi, nuova costruzione con box 4.750.000; camera tinello box 3.750.000 facilitazioni. Telefonare 518-842. 20247

CITTADELLA vendesi o affittasi alloggi 1-2 camere e servizi eventualmente. Telefonare 80-615.

CINQUECENTOMILIONI Società vende costruzione libera recente per uffici laboratori con annessa casa signorile affittata 85 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5067 — Torino». A13540

CORSO FERRUCCI CONTIGUITÀ VIA PIERCARLO SOSCIO ZONA PREVISTO CENTRO DIREZIONALE IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE MEZZI, APPARTAMENTI TRE CAMERE CON SENZA SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CORSO MONCTTI 4, TEL. 372-830.

CORSO Peschiera 313, vendonsi negozi angolari nuovi, zona sviluppo commerciale. Assicurasi reddito 6%.

CROCETTA cerco alloggio signorile soleggiato 3 stanze salone doppi servizi. Telefonare 593-842.

CROCETTA vendesi signorile salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi. Telefonare 500-858.

CROCETTA (via Cernaia 53) prestigiosa box in costruzione. Telefonare 547-476. A16023

ECCEZIONALE appartamento, Pino Torinese, tre camere servizi garage giardino, vendesi permutasi. Telefonare 882-441.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

FRONTE ampio corso Orbassano 277, appartamenti rifinitissimi, spaziosi, 3 camere, servizi 4.500.000 mutuo 1.900.000; 4 camere, servizi 6 milioni 500.000 mutuo 2.350.000. Cabetti 578-044. C600

GENERALCASE, via Urbano Rattazzi 11 Torino telefonare 353-860, 535-601 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale, dispone di cospicuo patrimonio clienti interessati all'acquisto, cerca alloggi da 2-3-4-5 camere, liberi occupati. Pagamento contanti. C898

GRESSONEY Valle Aosta vendesi appartamento nuovo in villa. Telefonare 690-035 Torino.

IMPRESA vende magazzini centrali riscaldati luminosi liberi subito mq 240 - 190, eventuale ufficio alloggio. Telefonare 534-141. A14197

INTERESSANTISSIMO appartamento via Spotorno 20 (piazza Cordusio) 2 camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 1 milione 800.000. Cabetti 578-044.

ITALIA 61 urgenti alloggi 1-2 camere, tinello, accessori. Telefonare 517-803. C24

LIMONE vendo villa otto vani ottimi servizio giardino. Telef. 876-443.

MONCALIERI case nuove, ascensore camere, soggiorno, termosifone, bagni, 1.800.000 reddito, annessi millecinquecento mq. terreno fabbricabile, 37.000.000. Registrare Furbatto; piazza Lagrange, Torino.

NIZZA 201 negozio con seminterrato doppia entrata, mutuo. Telefonare 553-483. A13768

OCCASIONE Spotorno vendesi alloggio signorile 4 stanze, servizi. Telef. 878-587, A13423

OCCASIONE fornitore vende nuova Troiano alloggio due camere e tinello servizi tra ertz piano 5° ascite salendo il mutuo. Telefonare 251-155.

OCCASIONE vendo ultimo alloggetto camera e tinello servizi trasversale corso Svizzera L. 3.750.000 nuova. Telefonare 251-155.

ORBASSANO centro vendesi palazzetto 22 camere, 4 garages, terreno mq. 1000 divisi alloggi 42 milioni. Telefonare 518-842. 20247

ORBASSANO indesii recente libera camera tinello garage 4.350.000. Telefonare 761-064. A12810

PALAZZINA 7 alloggi 6 box, finiture rustico, serramenti esterni, parte lussianti giardino recintato, senza cintura vendesi 21 milioni eventualmente permuterebbesi compartecipazione imprese per finiziono. Telefonare 518-842.

PALAZZO delle Vittorie corso Francia 23 vendesi grande alloggio signorile divisibile IV piano tripli servizi due ingressi su due strade. Telefonare 693-842. A13597

PALAZZOTTO panoramico 16 giornate terreno costruibili 22.000.000 (Grazino). Telefonare 283-849.

PARAGGI Porta Nuova vendo negozio con retro lire 6.000.000 più mutuo lire 4.500.000 affittasi lire 55.000. Telef. 237-231 ore pasti.

PARCO palazzo camere 23, 3 saloni, cappella, mq. 4000 cintati 35 km Torino vendo. Telefonare 544-936.

PIAZZA Solferino 4 camere salone mq. 220 vendesi. Tel. 784-755.

PINO, Terreni per ville private vendo, permuta, facilitando. Tel. 385-152

POSSASCO vicinissimo Fiat Rivalta vendesi villa 11 camere 3 alloggi, signorile giardino garage mutuo San Paolo, Telefonare 904-170, 681

POCA sposa 2 camere centrali via Thesauro 6 (c. Marconi) 1.800.000 mutuo 900.000. Cabetti 578-044.

PRIVATO liquida casa 2 alloggi, attrezzi edili, 24 km da Torino, Telefonare 672-355. A13260

PRIVATO vende terreno 3.416 mq. L. 2.150.000, S. Gillio. Telefonare 211-406. A13619

PRIVATO vende alloggi tre camere più cucina e servizi corso Unione Sovietica 215. Telefonare 382-211.

PRIVATO vende alloggio nuovo, camere, tinello, servizi. Corso Orbassano 224/11. A12725

PRIVATO vende alloggio sona Vittoria capotinea 9, 2 camere tinello. Telefonare 930-426 pomeriggio.

PRIVATO vende centro alloggio tre camere vecchie. Telef. 783-080.

PROPRIETA' agricola 10 giornate rustico, casa padronale, 20 km Torino, vendesi permutasi 21.000.000 trattabili, dilazionabili. Telef. 538-594, 517-803. O24

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 793-772.

RIVOLI vendo terreno residenziale mq. 5500 frazionabile. Tel. 954-482.

SIGNORILE panoramico salone 4 camere cucina biservizi vendesi. Telefonare 530-763. C944

SPOTORNO via Lajolo, zona Oliveto, appartamentini prezzi convenientissimi. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba oppure cantiere. 25513

STABILIMENTO nuovissimo coperti mq. 1200, terreno mq. 2700, cabina refettori, spogliatoi, cantine due case camere 14 cadauna finitissima, zona dazio corso Orbassano, vendesi blocco 85 milioni. Possibilità escludere una casa. Telefonare 518-842.

STRAOCCASIONISSIMA via Domodossola 3 camere cucinetta servizi 6.500.000 Telefono 797-401.

TERRENI Cossa centrali, semicentrali, periferici, vendonsi prezzi convenientissimi. Telefonare 518-962.

TERRENO fabbricabile centrale, progetto approvato 80 camere circa, servizi, bassi fabbricati, autorimessa. 125.000.000, Tel. 596-607; 597-774.

TERRENO industriale conveniente tutti servizi, km. 4 fuori dazio, incrocio provinciale Torino-Leini, fangosità nord, privato vende frazionato, conveniente, telefono 687-851.

TERRENO industriale mq 5800, via Risorgimento Beinasco, proprio sopraccitato, privato vende. Telefonare 683-034. A13118

TERRENO industriale privato vende fronte strada statale, occasione. Telefonare 273-571. D14

TERRENO Madonna Campagna possibilità 60 camere lusso fabbricato eventuale permuta vendo Studio Setzeni, Cernaia 28. C928

TERRENO PROGETTO APPROVATO CAMERE 150, BOX 40 POSIZIONE COMMERCIALE FIAT MIRAFIORI VENDO DIRETTAMENTE MIO FRAZIONATO A COSTRUTTORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1350 — TORINO».

TERRENO residenziale, zona San Paolo, proprio approvato 210 camere, 2500 mq. basso fabbricato, 215 milioni. Tel. 596-607; 597-774.

VERNANTO 12 km. Torino, residenziale, ottimo sviluppo panoramico vendesi eventuale combinazione permuta. Telefonare 518-842.

VERNANTO Torino, 12 km. Torino, residenziale, ottimo sviluppo panoramico vendesi eventuale combinazione permuta. Telefonare 518-842.

VIGONE fabbricabile centrale, progetto approvato 80 camere circa, servizi, bassi fabbricati, autorimessa. 125.000.000, Tel. 596-607; 597-774.

VILLA 10 vani, 2 bagni, 2 cucine, 2 ingressi, 2 terrazze, 2 giardini, 2 garages, 2 cantine, 2 solai, 2 lavanderie, 2 ripostigli, 2 cortili, 2 pozzi, 2 caldaie, 2 impianti riscaldamento, 2 impianti luce, 2 impianti acqua, 2 impianti gas, 2 impianti telefono, 2 impianti antenna televisiva, 2 impianti citofono, 2 impianti allarme, 2 impianti condizionamento, 2 impianti irrigazione, 2 impianti piscina, 2 impianti sauna, 2 impianti palestra, 2 impianti biblioteca, 2 impianti cinema, 2 impianti teatro, 2 impianti museo, 2 impianti galleria, 2 impianti parco, 2 impianti giardino, 2 impianti orto, 2 impianti frutteto, 2 impianti vigneto, 2 impianti oliveto, 2 impianti agrumeto, 2 impianti serra, 2 impianti vivaio, 2 impianti allevamento, 2 impianti scuderia, 2 impianti maneggio, 2 impianti pista, 2 impianti campo da golf, 2 impianti campo da tennis, 2 impianti piscina olimpionica, 2 impianti palestra attrezzata, 2 impianti biblioteca specializzata, 2 impianti cinema privato, 2 impianti teatro privato, 2 impianti museo privato, 2 impianti galleria d'arte, 2 impianti parco naturale, 2 impianti giardino botanico, 2 impianti orto botanico, 2 impianti vigneto sperimentale, 2 impianti oliveto sperimentale, 2 impianti agrumeto sperimentale, 2 impianti serra sperimentale, 2 impianti vivaio sperimentale, 2 impianti allevamento sperimentale, 2 impianti scuderia sperimentale, 2 impianti maneggio sperimentale, 2 impianti pista sperimentale, 2 impianti campo da golf sperimentale, 2 impianti campo da tennis sperimentale, 2 impianti piscina olimpionica sperimentale, 2 impianti palestra attrezzata sperimentale, 2 impianti biblioteca specializzata sperimentale, 2 impianti cinema privato sperimentale, 2 impianti teatro privato sperimentale, 2 impianti museo privato sperimentale, 2 impianti galleria d'arte sperimentale, 2 impianti parco naturale sperimentale, 2 impianti giardino botanico sperimentale, 2 impianti orto botanico sperimentale

GLI AMORI DI GAUGUIN

La donna con il fiore

Paul Gauguin trova tra gli indigeni di Tahiti inesauribili soggetti per la sua ispirazione

Congedatosi a Copenaghen dalla moglie e dai figli, e a Parigi dalla sartina Juliette Huet, Paul Gauguin ha potuto finalmente realizzare il suo sogno: imbarcarsi per Tahiti. I primi tempi del suo soggiorno polinesiano sono felici.

Mentre la moglie Mette cerca di vendere a Parigi alcune tele del marito, questi lavora senza respiro. «Abbozzi e schizzi di ogni genere — egli scrive — di cui sono abbastanza contento. Mi accorgo che comincio a capire il carattere degli abitanti dell'Oceania e ciò che faccio qui non è stato ancora fatto da nessuno. Spero che la novità del mio lavoro possa costituire un titolo a mio favore. Tahiti non è priva di fascino e le donne, anche se non possono dirsi propriamente belle, hanno un non so che di penetrante, di misterioso... ».

A Tahiti, gli indigeni hanno inventato un'espressione che corrisponde all'incirca a « me n'infischio ». E Gauguin, estasiato, continua a ripetere « No atou ». La sua insaziabile curiosità lo spinge a visitare Morea, egli si rende conto che, al confronto, Papeete non è nulla, che il paradiso è sempre un po' più in là. Alla fine, s'installa in una capanna di legno a Mataiea, alle spalle ha la montagna, davanti ha il mare. E dipinge senza sosta, con la più grande libertà.

Un'indigena, in un pittoresco costume e con un fiore all'orecchio, accetta di posare per lui: « Era bella — ricorda Gauguin — e tutti i suoi tratti rivelavano un'armonia raffaellesca. La sua bocca sembrava che fosse stata modellata da uno scultore ». Il pittore lavora in fretta e con passione: « Ho messo in questo ritratto (che sarà poi intitolato « La donna con il fiore ») tutto ciò che il mio cuore ha permesso ai miei occhi di vedere e soprattutto ciò che gli occhi, da soli, non avrebbero visto: una fiamma intensa. La fronte della mia modella, nobilissima, ricordava una frase di Poe: «Non può esservi bellezza perfetta senza regolarità nelle proporzioni ».

Ma la solitudine pesa a Gauguin, sopravviene la noia. Egli sente il bisogno di parlare con qualcuno, di vivere, sia pure per breve tempo, l'isolamento che tuttavia gli è necessario per vivere e lavorare. Intorno a sé, egli vede giovani e belle donne, dallo sguardo sereno, di pura razza polinesiana. Qualcuna di essere dividerebbe volentieri con lui l'esistenza. « Ma — racconta Gauguin — tutte vorrebbero essere rapite secondo l'usanza maori, senza una parola, brutalmente. E io, davanti a loro, mi sentivo intimidito tanta era la franchezza e la dignità con la quale mi guardavano ».

Si ricorda allora di Titi, la sua bella amica indigena di Papeete e le manda a dire che sarebbe lieto di riprenderla con sé. E Titi acconsente, anche se qualcuno sconsiglia al pittore di riprendere la relazione. Titi ha una fama terribile, si dice che abbia sotterrato già parecchi amanti... La relazione, del resto, durò solo poche settimane. Gauguin si è stancato, ma, soprattutto, è gravemente ammalato. Nel marzo del 1892, comincia a sputare sangue. Terrorizzato, si precipita all'ospedale di Papeete.

Sulle prime, non riescono a curarlo. Senapismi alle gambe, ventose sul petto, tutto è inutile. Il suo medico non nasconde l'inquietudine e Gauguin si sente condannato. Eppure il suo corpo è solido. Ma è il cuore che gli gioca brutti scherzi: « Con quello che ho passato — confessa Gauguin — non c'era da meravigliarsi ». Cessati gli sbocchi di sangue, egli viene curato con un trattamento a base di digitale e si rimette in piedi. Ma da questo momento, gli dice il medico, dovrà fare molta attenzione.

A ritemprarlo provvede la natura e il clima, entrambi benigni. Gauguin è diventato ormai un selvaggio e gira quasi nudo. Completamente ristabilitosi, è tornato ad abitare nella sua capanna di Mataiea. E, nonostante il suo morale sia un poco in ribasso, ha ripreso a dipingere con accanimento.

SEGUE: In cerca di una moglie

Stancatosi della solitudine, il pittore riprende con sé la sua prima amante

Quando la legge è legge

Giovane madre in carcere: guidava senza patente

LONDRA, mercoledì sera.

Una giovane madre di due figli, in attesa di un terzo per marzo e separata dal marito dalla fine dello scorso anno, è stata ieri condannata a tre mesi di carcere per aver guidato un'automobile senza tassa di circolazione, senza assicurazione, e dopo essere stata temporaneamente privata della patente.

La giovane era « recidiva ». Alla sentenza, è scoppiata in lacrime in tribunale, dicendo di non essersi resa conto della gravità delle sue infrazioni. Le è stato negato un difensore d'ufficio poiché, ingenuamente o onestamente, su una scheda datale dalla polizia prima del processo aveva ammesso la propria colpevolezza. I suoi due bambini saranno affidati ad un orfanotrofio per il periodo in cui essa resterà in carcere. La giovane madre è la ventiduenne Lillian Baker, di Brackenwell, nella Contea del Berkshire. Il magistrato, il giudice Hackett, è stato accusato di eccessiva severità.

Lillian Baker vive grazie alla Previdenza Sociale, che le passa quindicimila lire alla settimana per sé e i bambini. L'automobile apparteneva al marito prima che questi se ne andasse per dissapori coniugali.

Alcuni giornali hanno protestato perché, secondo la legge, Lillian Baker avrebbe potuto ritrattare la confessione di colpevolezza, dichiararsi innocente, e ottenere un avvocato difensore. Il giudice Hackett non ha voluto sentire ragioni. « So che quella giovane donna si trovava in una situazione particolare » ha detto. « Ma la legge è eguale per tutti ».

e. c.

STORIE DI ANIMALI

Cani e gatti all'ospedale

In Gran Bretagna, come in tanti altri paesi europei, ci sono continue polemiche sulle gravezze e sul cattivo funzionamento degli ospedali. In compenso, i cani e i gatti inglesi non hanno più di che lamentarsi: per loro sarà costruito fra breve in Londra il più grande ed efficiente ospedale del mondo. Lo ha annunciato l'« Animal Health Trust », una delle maggiori società per la protezione degli animali, di cui è presidentessa onoraria la regina Elisabetta.

La prima pietra dell'edificio (che costerà un milione di lire) è stata posta da Lady Stranier, e alla cerimonia eran presenti anche il Duca di Norfolk e Lord Lucan Hume. L'ospedale avrà diverse sale operatorie, impianti di raggi X e un centro di ricerche sulle malattie dei cani e dei gatti. « Sarà una cosa paragonabile alla più moderna delle cliniche per esseri umani », ha detto il segretario John Mason, che assiste ai lavori con il suo cane, un mezzo fra un bassotto e una « cocker ».

I fondi necessari sono stati raccolti attraverso donazioni di ogni sorta e milionari di sangue blu. La Nuffield Foundation aveva offerto 40 mila sterline. A lato cifra Lord Nuffield ha aggiunto in punto di morte un assegno di 10 mila sterline: si era commossa per il dono di un barboncino, chiamato Pepe, fattogli da Lady Stranier che ha un allevamento di questa razza. Un altro assegno cospicuo è venuto da Lord Rank, appassionato di cani da caccia: per questo l'ospedale avrà forse un padiglione destinato alle cattive di maldestri veterinari come mezzi di espiare o, più spesso, impellimenti.

(dal « Daily Mail », Londra)

Elefanti in scatola

Una delle più curiose industrie del Regno Unito è quella dei cibi in scatola per animali. Questi prodotti un tempo erano costituiti essenzialmente di carne di qualità scadente comprata sui mercati interni. Ma la crescente richiesta, ne ha fatto salire rapidamente il prezzo. La « International Pet Food » e le numerose società di dimensioni ormai mondiali, hanno dovuto cercare altre soluzioni. Dapprima hanno incentivato grandi quantitativi di carne di balena, poi anche i cetacei sono divenuti rari e costosi. Ci si è rivolti allora all'Australia che ha decimato i suoi canguri. Adesso le fabbriche hanno firmato contratti con vari paesi dell'Africa Orientale per avere a buon prezzo carne di animali selvatici. Il Kenia ha offerto 200 elefanti: da ogni pachiderma si possono ricavare 5000 porzioni in scatola per gatti. L'Uganda propone invece qualche migliaio di ippopotami. Non è vero che siano sempre gli animali più grossi a divorare i più piccini.

(dal « Nottingham Newsday »)

Toro seduto

« La Corte di Cassazione, approvando la sentenza della Corte d'Appello di Torino, ha condannato un allevatore a rifondere i danni ad un contadino cui aveva venduto un toro rivelatosi assolutamente inadatto ai suoi compiti.

L'animale, cresciuto nei pascoli della Linguadoca, di razza purissima, si chiama « Ricard des Peupliers ». Lasciato per tre mesi in compagnia di allettanti giovenche e di mucche da latte selezionate, il nobile Riccardo si limitava a guardarle con occhi infastiditi, poi riprendeva a brucare pacificamente, che non gli mettessero i bocconi migliori del prato. L'allevatore dovrà pagare non solo il prezzo del toro ma anche i danni derivati dalla sua mancanza di « savoir faire ».

(dal « Figaro », Parigi)

Metti una mucca nel motore

E' successo a Brive, nel dipartimento francese di Corrèze. Per un sobbalzo, il cassone del camion che precedeva l'auto di Jean Chevalier sulla statale n. 89 si è aperto all'improvviso: qualcosa di molto grosso è volato in aria ed è piombato con un tremendo schianto sul cofano della vettura. Per parecchi secondi Jean Chevalier non ha capito più nulla. Quando s'è riavuto dallo choc — era rimasto illeso — ha visto dinanzi a sé, con le zampe infilate nel motore, una mucca che lo osservava supplichevole attraverso lo squarcio del parabrezza. In suo aiuto è accorso un benzinaio da un vicino distributore. L'auto, con la mucca imprigionata nell'avantreno, è stata rimorchiata fino al chiosco. « Qui mettiamo tigri nei motori — ha detto l'inserviente agli automobilisti che si fermavano incuriositi — ma togliamo le mucche ».

(da « France Soir », di Parigi)

Mastino piromane

« La villetta del signor Maurice Eloy, a Rosay-en-Brie (Melun) è stata quasi interamente distrutta dalle fiamme per colpa del cane da guardia. Il proprietario era assente quando è scoppiato l'incendio. I vigili del fuoco sono arrivati quasi subito chiamati dai vicini, ma il mastino, accorgendosi, non ha permesso loro di varcare il cancello. Quando si è riusciti a distrarlo gettandogli per le zampe un coniglio vivo, le fiamme avevano già raggiunto il tetto ».

(da « Paris Jours »)

Comunisti e maragià contro Indira Gandhi

Da oggi si vota in India gli elettori sono 250 milioni

Il « partito del Congresso » appare in difficoltà - Ma l'opposizione è divisa: ci sono due partiti socialisti e due comunisti (l'uno filosovietico, l'altro, più forte, filocinese) - Le destre fanno leva sul fanatismo indù e accusano il governo d'aver decretato la strage delle vacche sacre

Il primo ministro Indira Gandhi con la testa ed il naso fasciati per le ferite causate da un sasso lanciatole da un dimostrante

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, mercol. sera.

Da oggi si vota in India: per la quarta volta da quando il paese ha ottenuto l'indipendenza. Si vota per il rinnovo dei 519 seggi del « Lok Sabha » — la Camera dei deputati — e per le assemblee nazionali di sedici Stati confederati, alcuni dei quali sono grandi quanto la Francia. Gli elettori sono circa 250 milioni e costituiscono non soltanto la più vasta massa che possa avvalersi delle istituzioni democratiche, ma anche la più eterogenea: ai suoi estremi figurano da un lato principi miliardari che hanno al servizio persino un ufficio stampa, e dall'altro miserabili illetterati che identificano il candidato e il partito che hanno scelto soltanto dai simboli. E' per venire incontro alla massa di analfabeti che le varie formazioni politiche hanno simboli elementari, come il bue, l'elefante, l'albero del banian ecc. In mezzo ai due estremi dell'elettorato — i marajah e i miserabili dei villaggi più sperduti — c'è la crescente moltitudine delle classi medie (la burocrazia indiana è la più pletorica del mondo) e quella degli operai delle industrie in sviluppo nelle grandi città: ma anche queste divisioni sono assai approssimative perché il paese è ancora dominato dagli antichi pregiudizi di casta e dalle varie comunità religiose.

Le elezioni indiane (che dureranno parecchi giorni) non saranno determinate da alcun grosso problema di portata nazionale, ma piuttosto da piccole istanze locali. Questioni che in altri paesi scatenerebbero tempeste politiche — la minaccia della carestia, il ritardo del piano economico, la decisione se costruire o no la bomba nucleare — hanno ricevuto scarsa attenzione nella campagna elettorale, sebbene i giornali di scritto ne parlino diffusamente.

Il partito del Congresso, al governo dal tempo dell'indipendenza, affronta per la prima volta il voto senza il suo prestigioso *leader* Nehru morto nel '63 (le elezioni si tengono ogni cinque anni) e per la prima volta appare in difficoltà.

Ma neppure l'opposizione è compatta, e ugualmente manca di un vero *leader*. La destra è divisa fra gli estremisti del Jan Sangh, nostalgici del fanatismo indù, e il partito Swatantra, cui fanno capo molti grossi uomini d'affari, favorevoli alla libera iniziativa e ad una politica estera strettamente filoamericana. Il Swatantra — che fa leva sul problema delle vacche sacre, chiedendo che siano tutte risparmiate, argomento molto sentito dagli indù — è anche sostenuto da alcuni principi, il cui ritorno alla scena politica, specialmente nel Rajahstan, porta nella lotta una nota di colore.

La sinistra è divisa fra due partiti socialisti e due partiti comunisti. La più grossa formazione socialista è il Samyutka che chiede l'immediata sostituzione dell'inglese a beneficio dell'hindu come lingua ufficiale. Quanto ai comunisti, c'è una fazione filosovietica e una fazione filocinese, e quest'ultima è la più forte. Ma dietro l'etichetta di Mosca e di Pechino, si combattono anche loro su istanze di portata puramente locale.

Nelle precedenti votazioni il Partito del Congresso ottenne 359 seggi su 494 (ora i posti sono aumentati) e il rimanente andò in proporzioni più o meno uguali agli oppositori. Ora è probabile che il partito un tempo di Nehru riesca a conservare la maggioranza, sia pure perdendo un buon numero di seggi. Gli esperti ritengono che il Congresso perderà anche il controllo delle assemblee di qualche Stato. Il piccolo Kerala, nell'India meridionale, andrà verosimilmente al « Fronte dell'opposizione » dominato dai filocinesi. I comunisti avranno anche una forte affermazione nell'importante Stato del Bengala, ricco di industrie: ma non avendo le loro fazioni raggiunto un accordo, l'assemblea resterà quasi sicuramente nelle mani del Congresso.

L'autorevole « Statesman », in base ai sondaggi dell'Istituto Indiano della Pubblica Opinione, pronostica una rapida svolta a destra, determinata da considerazioni di natura sia economica sia — soprattutto — religiosa. La preoccupazione principale della maggior parte degli indiani, in un paese dove ogni anno migliaia e migliaia di persone muoiono di fame, è che non vengano uccise le vacche sacre che — in numero di 250 milioni — infestano città e campagne.

e. f.

TRADITO DAL FRATELLO

Evaso da Firenze catturato a Ciriè

Si era nascosto in casa del congiunto - Questi, appena visti i carabinieri, ha rivelato il nascondiglio

CIRIE', mercoledì sera.

Un evaso dalle carceri di Firenze, durante la recente alluvione, è stato arrestato stamane all'alba dai carabinieri: si chiama Giuseppe La Marca, ha trentadue anni. Lo hanno sorpreso in casa del fratello Vincenzo, dove stava nascosto da qualche tempo.

I carabinieri hanno scoperto il suo rifugio nel corso delle indagini su una serie di furti che si erano ripetuti nelle ultime settimane. Si erano recati a casa del La Marca per interrogarlo.

Quando ha visto i carabinieri, il fratello dell'evaso si è spaventato. Ha pensato che fossero stati informati dell'ospitalità che dava al congiunto. Non ha atteso domande. E' stato lui stesso a dire che nella stanza accanto c'era un fratello ricercato per l'evasione. Poi ha protestato la sua innocenza per quanto riguardava i furti ed è stato effettivamente riconosciuto estraneo ai fatti.

Giuseppe La Marca al momento dell'evasione stava scontando una pena di tre anni per furto aggravato. E' stato subito arrestato ed accompagnato alla tenenza di Venaria, da dove, dopo averlo interrogato, il tenente Di Carlo lo ha fatto condurre alle Nuove.

I tre orfani di Sanremo affidati ai familiari della donna

In attesa di una sistemazione definitiva - La Procura forse concluderà l'inchiesta con un verdetto di morte naturale della Valdieri e del neonato

Dal nostro corrispondente

Sanremo, mercoledì sera.

L'ultimo interrogativo sulla duplice tragedia avvenuta la scorsa settimana in una povera casupola alla periferia di Sanremo, in cui, nel giro di poche ore, sono morti la trentatreenne Caterina Valdieri e il bimbo della donna appena nato, restano con ogni probabilità avvolto nel mistero. Il piccino è morto infatti — secondo l'esame necroscopico effettuato dal dott. Siccardi, dell'ospedale civile di Sanremo — per asfissia, un termine vago che potrebbe nascondere sia una morte naturale sia un infanticidio. Poiché però l'unica persona che avrebbe potuto realmente compiere il crimine era proprio la madre ora defunta, le autorità inquirenti non hanno ritenuto di dover indagare più oltre nella vicenda.

Gli atti sono stati così trasmessi nella giornata di ieri al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Monfredi Clemente, il quale con ogni probabilità concluderà la sua richiesta con un verdetto di duplice morte naturale.

La tragedia è avvenuta la scorsa settimana, ma è venuta alla luce solo domenica, quando una sorella di Caterina Valdieri, Margherita, si è recata nell'abitazione di corso Marzini scoprendo, nascosto sotto un mucchio di stracci, il cadaverino del neonato. La madre del piccino, appunto Caterina Valdieri, era morta giovedì scorso. Il medico, che l'aveva visitata qualche ora prima, trovandola affetta da disturbi cardiaci, non ebbe difficoltà a stilare un certificato di morte dovuta a collasso cardiocircolatorio. Il sanitario, però, non si era accorto che la donna aveva da poco partorito e che la morte era sopravvenuta per una forte emorragia interna. Caterina Valdieri, infatti, aveva preferito non rivelare a nessuno la sua prossima maternità, cercando, come già altre tre volte in passato, di partorire senza assistenza medica.

Nemmeno un fratello della donna, Marcello, che abita a soli sessanta metri, a quanto pare, si era accorto della prossima maternità della sorella.

I tre figli della Valdieri: il attende un avvenire incerto

La donna, abituata da una serie di circostanze drammatiche a sbrigarsela da sola, aveva evidentemente preferito anche questa volta non chiedere aiuto a nessuno.

I tre figli di Caterina Valdieri, che com'è noto non era sposata, sono stati frattanto presi in custodia dai familiari della donna, in attesa di una loro sistemazione definitiva.

g. b.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera al Carignano in «Come tu mi vuoi»

Albertazzi (regista della Proclemer) polemizza sul teatro pirandelliano

«Prendete l'ultimo film di Bergman: è Pirandello» - Rivendica il diritto di ritoccare i testi - Vorrebbe riscrivere una parte dei «Sei personaggi» - «Siamo in pieno *sboom*» sostiene l'attore con pessimismo

Come tu mi vuoi di Pirandello, presentata ieri sera dalla compagnia Proclemer-Albertazzi al Carignano, col filo pubblico delle sere importanti, è del '30, si rifà cioè ad un famoso fatto di cronaca, Brunori-Canella, ma ai di là di questo riferimento trae la sua forza da un'umanità ricca e pietosa, dalla dolente commiserazione dell'umano destino. Nel '32 se ne ebbe un film con la Garbo, in Italia è stata recitata da Marta Abba per la quale l'autore la scrisse e dalle Borboni, presente anche adesso ma nella parte dell'avvizzita zia Lena. E' un dramma «per» un'attrice, ci trionfa Anna Proclemer.

* *

Dice Albertazzi, regista ed interprete, sempre polemico se si parla di teatro: «"Come tu mi vuoi" va letta con Jung da una parte, Bergson dall'altra. E' il dramma di oggi: alienazione, incomunicabilità. Prendete Bergman dell'ultimo film "Persona": è Pirandello. E non si dica che il mondo ha superato Pirandello. Siamo forse riusciti a colmare il nostro vuoto? O a vedere infine liquidamente la ragion della nostra vita?».

* *

*Spettacolo su misura per una «mattatrice», è tra i «Pirandello» messi in scena nelle ultime due stagioni quello che ha avuto (pare) maggior concorso di pubblico e più polemiche. C'è chi ha ravvisato nella regia e nella scena richiami al Gioco delle parti, allestito nel '60 da De Lullo con Valli e la Falk. «Nei due spettacoli — ribatte Albertazzi — vi è contemporaneità perché "Il gioco delle parti" è stato posticipato di qualche anno. Ambiente casoratiano nell'uno, architettura tedesca dell'epoca, in quest'altro. E dove lì, tutto era asciutto, scabro, nudo, qui è sanguigno e popolare».

* *

Gli è stata anche rimproverata la danza della protagonista nel primo atto (parecchio ammirata, questa scena): e di aver forzato il tema.

«La danza, pienamente giustificata, è lì ad indicare la follia della Berlino del primo dopoguerra. E se poi avessi forzato il tema (cosa che non è), andrebbe benissimo. Non vi sono testi intoccabili: non Pirandello e neanche Shakespeare. Con tutto il rispetto. Il teatro lo creiamo noi attori, ogni sera in palcoscenico: prima, vi è la letteratura, dopo non c'è niente. Possono impedirmi di cambiare una battuta, o l'autore, se è vivo, o dei fatti principi. Grazie ai quali non porterò mai in scena "I sei personaggi": perchè per farlo dovrei riscrivere tutta la parte che riguarda i "comici" che è di terz'ordine. Ma chi me lo permetterebbe?».

* *

Nonostante un grande pessimismo sulla situazione attuale del nostro teatro («siamo in pieno sboom» dice) Albertazzi ha deciso di varare l'anno prossimo una compagnia di giovani: li pagherà per tre anni, sarà una vera fucina da cui usciranno testi e spettacoli con una formula nuova e misteriosa: la carta da giocare nel '67-'68.

m. a.

La Proclemer (Dis. di Chicco)

Giorgio Albertazzi in «Come tu mi vuoi» di Pirandello

Affiggevano manifesti

Aggrediti per errore tre attori parigini

PARIGI, mercoledì sera. (L. m.) Un lungo applauso ha accolto l'inizio della rappresentazione di ieri sera, alla «Comédie de Paris», dove la compagnia Jean-Baptiste Thierrée recita alcuni «sketches» burleschi di Canè e di Chaval. Gli attori, intanto, sono stati aggrediti la notte scorsa nel quartiere latino mentre incollavano manifesti dello spettacolo, da un gruppo di giovinastri che li aveva scambiati per avversari politici. L'attrice Arlette Emery è stata anche leggermente ferita ma ieri non ha disertato la scena.

Finita la recita verso la mezzanotte, i giovani attori della compagnia Jean-Baptiste Thierrée, che non ha i mezzi di ricorrere ad una agenzia specializzata, decisero di andare per Parigi ad incollare qualche manifesto. Si divisero in tre gruppi e ognuno scelse un settore. Verso le due e mezza di notte il gruppo in cui si trovava Arlette Emery incollava gli ultimi «Venite a ridere con Canè Chaval», quando improvvisamente parecchi giovinastri armati di sbarre di ferro uscirono dall'ombra, aggredirono due attori e si scagliarono contro la loro automobile nella quale era rimasta la collega. I due giovani aggrediti si difesero mettendo in fuga gli energumeni, ma Arlette Emery, prigioniera nella macchina, non potè neppure proteggersi e venne ferita dalle schegge del parabrezza rotto.

Betti: processo alle coscienze

Pina Cei e Achille Millo (in primo piano) attorniati dagli altri attori del Teatro Stabile dell'Aquila, in una scena dell'inquietante dramma di Ugo Betti «Ispezione» che si rappresenta da stasera al Gobetti con la regia di Paolo Giuranna

Dove andiamo stasera

CINEMA

Commedie

● **L'ARMATA SUL SOFA'** (in prima oggi al Ramazzotti: premiale col Dalton 1966, questo film francese di Jean-Paul Rappeneau scherza piacevolmente sulla «Resistenza» e sulle condizioni della Francia in regime d'occupazione raccontando le strane cose che succedono in una villa dove i tedeschi se l'intendono con i padroni di casa. Capita sul posto un «clandestino» che opera per conto degli alleati, il cui sbarco è prossimo. Ne nascono equivoci, pene, spaventi, imbrogli. Con Catherine Deneuve sono Philippe Noiret, Pierre Brasseur, Henri Garcia, Christa Thompson.

● **L'INCREDIBILE MURRAY** (in prima oggi al Vittoria): dalla commedia «A Thousand Clowns» di Herb Gardner. A un film che richiama su di sè l'attenzione quando ad uno degli interpreti, Martin Balsam, venga assegnato un anno fa l'Oscar per il miglior attore non protagonista. (Balsam è il bravissimo commilitone di Sordi visto lavare alla tv in «Tutti a casa»). Qui egli ha la parte d'un agente teatrale ingaggiato da un fratello bizzarro che ha lasciato un redditizio programma tv per dedicarsi ad alternative bizzarre iniziative. Altri interpreti Jason Robards, Barbara Harris.

● **STAZIONE LUNA** (in prima oggi al Metropol): commedia avveniristà basata su un intreccio singolare, per ora, che mostra due coppie di sposi, l'una americana e l'altra russa, sbarcate sulla Luna e qui impegnate in imprese non solo scientifiche, ma anche d'altro genere, come quella di gareggiare tra loro per far nascere il primo marmocchio sulla Luna. Jerry Lewis e Connie Stevens formano la coppia statunitense; Anita Ekberg e Dick Shawn quella sovietica. Scope a colori.

● **LA CONTESSA DI HONG KONG** (Cristallo): una nobile russa decaduta (Sophia Loren) abile nell'agganciare un ricco uomo texano (Marlon Brando) e a fargli preferire lei alla carriera diplomatica. E' il più recente film di Charlie Chaplin.

★ TEATRI ★

● **ISPEZIONE** al Gobetti. Con questa commedia di Ugo Betti esordisce il Teatro Stabile dell'Aquila, con Achille Millo, Pina Cei, Marisa Belli, Claudia Giannotti. Appassionante dramma giallo col processo alla coscienza degli individui provocato dalla comparsa d'un ispettore nelle quinte apparente d'una famiglia. Riduzioni speciali agli abbonati dello Stabile torinese.

● **COME TU MI VUOI** di Pirandello al Carignano nella commediana dell'Albertazzi-Proclemer, con R. Lupi, F. Bertoni, A. Mastrangeli; regia G. Albertazzi. Una donna dalla duplice personalità nel groviglio d'interessi di un'eredità contesa.

● **LE FARSE DELL'ALIGNE** (Ridotte dal Romano): un divertente classico del Cinquecento piemontese per la prima volta in scena con il «Teatro delle Dieci».

Teatro Stabile — Per la recita di «Come tu mi vuoi» di Pirandello con la Proclemer e Albertazzi in programma stasera al Carignano gli abbonati allo Stabile potranno ottenere uno sconto del 30 per cento.

Drammatici

● **PARIGI BRUCIA?** (Reposi): il dramma di Parigi che Hitler voleva distrutta, negli ultimi giorni dell'occupazione nazista. Scope, bianco e nero, con venti interpreti di gran nome. Regista: René Clément.

● **L'UOMO DEL BANCO DI PEGNI** (Ideal): paralizzato dai crudeli ricordi della persecuzione nazista, un ebreo polacco emigrato ad Harlem diventa spietato come i suoi antichi aguzzini. Forte interpreta Rod Steiger.

● **INCOMPRESO** (Doria): dramma d'un ragazzo che ha perduto la mamma ed è vanamente protetto e conquistato l'affetto del padre. Il vecchio romanzo della Monigomery è intelligentemente sviluppato in una versione situata molto Bne. Ottimi interpreti.

● **IL DOTTOR ZIVAGO** (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Avventurosi

● **I CONQUISTATORI DEGLI ABISSI** (Astor): scope a colori di quasi fantascienza. A bordo d'un minisafo cinque uomini e una donna esplorano gli oceani alla ricerca di vulcani sottomarini.

Polizieschi

● **SUPERCOLPO DA 7 MILIARDI** (Corso): favoloso diamante rubato, l'assicurazione, che deve versare al possessore una cifra ingentissima, promuove indagini che determinano grossa sorpresa.

Western

● **QUIEN SABE?** (Lux): ai tempi di Pancho Villa, l'avventura messicana d'un americano di pochi scrupoli amicon di un bandito farceo e cavalleresco. Con Gian Maria Volontè e Lou Castel. A colori.

● **IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO** (Nazionale): tre banditi, dramoni della causa d'un reggimento sudista, affamano la morte per impadronirsene. Cinemascope a colori.

CONCERTI

Questa sera al Conservatorio

Il pianista Ghilels torna con Prokofiev

L'*Ottava Sonata* venne eseguita, in prima mondiale a Mosca, dallo stesso solista

Emil Ghilels

Dell'arte pianistica del vasto Emil Ghilels (Odessa, 1916) si ebbero già notevoli saggi nella nostra città. Questa sera egli ritorna al Conservatorio per l'Unione Musicale, interpretando la Sonata in la maggiore op. 101 di Beethoven.

Di vivo interesse sarà pure l'esecuzione integrale delle Fantasie op. 116 di Brahms: opera della maturità, in cui il musicista amburghese pervenne ad una decantazione sostanziale e ad una semplificazione del linguaggio pianistico, col risultato di una più chiara essenzialità espressiva: esse si compongono di tre Capricci e quattro Intermezzi, riflettenti ciascuno diversi stati lirici.

Il 16 dicembre 1954 Ghilels eseguì a Mosca, in prima assoluta, l'Ottava sonata per pianoforte di Prokofiev, il musicista la cui vasta e varia produzione (teatrale, sinfonica e cameristica) ha avuto in questi ultimi tempi una particolare diffusione, che ha consentito una più profonda conoscenza, e quindi una più esatta valutazione, del suo valore. La Sonata n. 8 reca i segni del consueto eclettismo magistero pianistico e costruttivo di Prokofiev, ed è in tre tempi: un «Andante dolce» (sapientemente e variamente sviluppato con l'inserimento anche di un «Allegro moderato»), un «Andante sognando» (quasi liederistico) e un ultimo armonico nettamente tonale) e un «Vivace» ricco di contrasti ritmici e dinamici.

l. c.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.875 la ORTES. Bertuzzi «Org. Tecnico Subalpina concede in prestito una tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

La Valstar comincia

a pensare anche alla prossima primavera ed estate e tra le offerte straordinarie che potrete trovare nel negozio di via P. Micca 20 avrete possibilità di scelta anche in questi settori.

Perforatrice I.B.M.

In soli 4 mesi con macchina modernissima ed insegnanti altamente specializzati: corsi pressoché e serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 883.988.

Paghe e contributi

A fine febbraio avranno inizio corsi serali accelerati. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 883.988.

Mobilificio Orap 20 rate

Camera 3a 888.000, alle polizze 268.000, assortimento: Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9, cortile.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate 1 86.466 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1-2-3 C. L. 12.000

Assimil - Linguavox

Tutte le lingue incise su dischi. Manuali linguistici. Via Pabro 6/A. Telefono 541.977.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 882.003. Servizio rapido, riparazioni sicurate.

Tappezzerie in certa

Rendete gaia la vostra casa acquistando in tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 124, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CAPITOL
Burt Lancaster
Claudia Cardinale
NE
i professionisti
TECHNICOLOR

ARISTON
VITTORIO
GASSMAN
E'
L'arcidiavolo
TECHNICOLOR

OGGI al VITTORIA: spassosissimo!
HARRELL, INC. presenta
JASON ROBARDS
BARBARA HARRIS
L'INCREDIBILE MURRAY
L'UOMO CHE DISSE NO
con
MARTIN BALSAM
Oscar 1965 per il miglior attore non protagonista
GENE SAKS
WILLIAM DANIELS
e per la prima volta sullo schermo
BARRY GORDON
HERB GARDNER
FRED COE

PIPER
e' la fine del mondo
STASERA ORE 21
BLACK STARS e LE TESTE DURE

Domani al DORIA
UNO SPETTACOLO CHE INCANTA
WALT DISNEY
Fantasia
VA VISTO DALL'INIZIO
TECHNICOLOR

OGGI al METROPOL
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA DI TORINO
JERRY LEWIS in STAZIONE LUNA
Cinemascope Colore De Luxe
tempestoso esito del primo esperimento di coabitazione sulla luna
VIETATO MINORI ANNI 14

E' in arrivo
la bomba comica dell'anno!
i 7 FALSARI
«MONNAIE DE SINGE»
ovvero: «La farina del diavolo va in crusca»
TECHNICOLOR

DOMANI al CORSO
una produzione SAM SPIEGEL - ANATOLE LITVAK
LA NOTTE DEI GENERALI
PETER O'TOOLE
OMAR SHARIF
TOM COURTENAY
DONALD PLEASENCE
JOANNA PETTET
PHILIPPE NOIRET

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1872 MOBILI - SALOTTI

TEATRI E RITROVI

Pzza. Biglietti subito La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.18

Al Nuovo (Stagione Lirica Regio): domani ore 21 «prima» di «Don Pasquale» di G. Donizetti; dir. M° M. Pradella, reg. L. Manouvri, scenografo T. Buttiglieri; Gradita l'abito da sera. Vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.

Auditorium di Torino: venerdì 17 ore 21,15 Concerto Sinfonico n. 9. Dir. Claudio Abbado. Musiche di Vivaldi, Hindemith, Brahms.

Carignano: ore 21,15 Comp. Proclemer - Albertazzi presenta «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello.

Conservatorio: ore 21,15 (concerto del pianista sovietico E. Ghilels: Beethoven, Schumann, Prokofieff.

Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5): Dom. ore 16 Giovannino senza paura.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Ispezione» di Ugo Betti, edit. Teatro Stabile dell'Aquila. Per abbonam. Istituto C. domani ore 19,30. Prenot. telef. 879.342/3, 9.30-23.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «La farsa» di G. G. Allone.

Alcione: Riv. U. Bonardi 16,15-21,15. Malfatti: Richard Mario Ferrero «Hotel Bellavista» ore 18,15 e 21,30.

Museo del Cinema: Personale di Francesco Rosi: «I magliari» di F. Rosi con A. Sordi, R. Salvadori. B. Lee (Italia 1959, minuti 105). Vietato ai minori di anni 18.

Pal. Ghiaccio: 15-17,45; 21-23,30.

Al Bagatella (Cavoretto 2): Compl. I Draghi. Nella sala Bash Orch. Best.

Al Florida (c. Solferino; t. 542.822): ore 21 Compl. P. Pisano; canta M. Valentini.

Arlecchino: ore 21 Les Musiciens.

Augustus: ore 21 Jacques Guerrini.

Barchetto Ristorante Dante Moncalieri c. Roma 19, tel. 642.724. Beat Parlo: ore 21 The Sorrows e New Hunters.

Castellinaria: ore 21 Flat Blipp.

Club 84: ore 21 Les Copains.

Claudio Danze: 16.30 e 21 i Matadori.

Gay Sole: 15,45 e 21 i Diavoletti.

Giardino Sulle Arti: i Semplici.

Le Rai: ore 21 The George's.

Pipan: 21 Black Stars - Teatro Duse.

Principe Danze: 21 Silvano Silvi.

Trocadero: ore 21 i Kent.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (t. 60.092): The Trips.

Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Cristiano.

X: Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

West End Club (t. 890.270): 21-2 Carib Six e The Cantell's.

Voom-Voom: prossima apertura.

Abaiour (Secchi 28, 547.025): 21. Baby Night - Whisky Gogo, 804.313.

Caprice (Sacchi 16, t. 531.528): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.

Lido Whisky (Monc. 422, 697.018).

Villa Gay (Mancalieri 52): ore 21.

Whisky Notte: ore 21 i Samurai.

WHISKY NOTTE
Telefono
I SAMURAI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, R. Quinteros, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Astor: «Conquistatore degli abissi» Lloyd Bridges, Shirley Eaton, colori.

Cairoli: «Spionaggio da 7 miliardi» E. Ekberg, E. De Witt, D. Andrews.

Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren in tecnicolor.

Doria: «Incompreso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.

Ideal: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger, Vietato anni 18.

Ormea: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.

Lux: «Quien Sabe?» con Gian Maria Volonté, M. Beswick, Lou Castel, technicolor, scope. Vietato 14, Orario spett. 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.

Metropol: «Stazione luna» Jerry Lewis, C. Stevens, scope, tech. Vietato 14, Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, Van Cleef, inc. sc. Vietato 14, in. films 13; 15,55; 19,10; 22,30. Pl. 800.

Reposi: «Parigi brucia?» spett. continuati dalle ore 14,30; 18,45; 22,15.

Romano: «L'armata sul sofà» C. Deneuve, P. Brasseur. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «L'incredibile Murray» con Jason Roberds, Barbara Harris.

Ariston: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Rooney, Farnetti, tech. Arlecchino: «Gambit» Shirley Mac Laine, M. Caine, technicolor, scope.

Augustus: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» A. Sordi, A. Ekberg, S. Anderson, S. Mangano, scope, technicolor. Ultimo spett. ore 22,20.

Capitol: «I professionisti» C. Cardinale, B. Lancaster, L. Marvin, colori.

Torino: «Saxy» tech. V. 18. Ap. 10.

Alessandro: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton.

Palazzo: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton.

Fiamma: «Cammina, non correre» scope, tech. Cary Grant, S. Eiger.

Giolitti: «Operazione San Gennaro» tech. M. Manfredi, S. Berger, Toto. Hollywood (tel. 851.904): «Nevada Joe» di Sergio Corbucci, Burt Reynolds, techn. sc. Vist. 18. Ult. 22,30.

La Perla: «L'affare Bachelli» colori, Lang Jeffries, Krista Nell.

Maffei: «Hotel Bellavista» Riv. M. Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Attacco in Normandia» F. Sinatra.

Massimo: «Khartoum» techn. scope, Laurence Olivier, Charlton Heston.

Orfeo: «Questa ragazza è di tutti» N. Wood, R. Bedford, tech. V. 14. Or. 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20.

Principe: «L'affare Bachelli» colori, Lang Jeffries, Krista Nell.

Statuto: «Khartoum» techn. scope, Laurence Olivier, Charlton Heston.

Adriano: «L'altraggio» con Paul Newman, Claire Bloom.

Alcione: «Il giuramento di Zorro» Riv. U. Bonardi 18,15 e 21,15.

Alpi: «L'uomo delle valli» col. sc. S. Montgomery, S. Cummings.

Reginа: «Linea rossa 7000» techn. James Caan, Laura Devon.

Centrale: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» techn. Kim Novak, George Sanders, Vittorio De Sica.

Crocetta: «Pluto, Pluto, Pasarino allegri mascalzoni» cartoni animati di Walt Disney. Apertura ore 15,15.

Milano: «Gigante della razza del lago» colori, e «Sfida implacabile».

Olimpia: «Mille e una donne» V. 18.

Po: «Tamburi sul grande fiume» in technicolor, con Richard Todd.

P. Nuovo: «L'esperimento del dr. Zeros» col. Price: «Giungla della droga».

S. Felice: «Un lungo deserto di fuoco» con John Wayne, Adele Mara.

Dalla Rosa: «Pirati Amazzonia» col. Esperia: «6 pallottole per Ringo Kid» technicolor, scope, F. Quinn.

Giardino: «Cavalcarono insieme» in technicolor, James Stewart.

Mirafiori: «Waterhouse 7° Mounty cerca» techn. A. Scott, Latimore.

S. Rita: «Texas John contro Geronimo» technicolor, con Tom Tryon.

Vittoria: «Paradiso hawaiano» scope, techn. E. Presley, S. Leigh.

Ambra: «Oggi, domani, dopodomani» col. M. Mastroianni, C. Spaak. Vietato ai minori di anni 18.

Eliseo: «Una bara per lo sceriffo» techn. scope, A. Stephen, L. Gilli.

Il Paolo: «Colpo grosso a Los Angeles» techn. W. Grainger. Viet. 18.

Artisti: «Una notte movimentata» technicolor, con Dean Martin.

Belgio: «Grandi condottieri» techn.

Carlito: «In piena sole» con Alain Delon, M. Laforet, colori. Vist. 18.

Eridano: «I segreti di Filadelfia» Paul Newman, Joanna Woodward.

La Salle: «Il giorno dopo» Crawford.

Orione: «Spionaggio internaz.» techn. V. Venetto: «40 pistole» sc. Sullivan.

Astra: «Fuoco alla Banca d'Inghilterra» P. O' Toole, E. Sellar.

Bernini: «Strani amori» techn. Lana Turner, C. Robertson. Vist. min. 14.

Ellisse: «La battaglia dei Mods».

Massena: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» con Crik e Crok.

Odeon: «Il sole sorge a Cipro» colori, D. Elliot, G. Aston.

Starr: «A 117 colpo grosso e Los Angeles» M. Donald, Randall. V. 18.

Adua: «Grande impostore» Curtis.

Aurora: «Mille dollari al sole» con J. P. Belmondo, L. Ventura.

Brestan: «I predoni del Sahara» in technicolor, con Richard Hoffman.

Major: «Il collezionista» techn. scope, S. Eggar, T. Stamp. Vist. anni 18.

Nord: «Ieri, oggi, domani» techn. scope, S. Loren, M. Mastroianni.

Nuovo Fertilia: «Situazione disperata ma non seria» con Alec Guinness.

Orientale: «Il briganti Musolino» con A. Nazzari, S. Mangano.

Palermo: «L'inferno di Yuma» techn. scope, con Virginia Mayo.

Sociale: «La calda notti di Parigi» technicolor, scope. Vietato anni 18.

Zenit: «100.000 dollari per Lassiter» techn. scope, R. Hunger. Viet. 14.

Baretti: «Uragano Kid».

Cabiria: «Sodoma e Gomorra» con S. Granger, R. Podestà, technicolor, Cairoli: «Navajo Joe» B. Reynolds.

Saubrelli, Machiavelli, col. Vist. 18.

Continental: «Una spia di troppo» col. R. Vaughn, D. Mc Callum. Provinc.

Flora: «Amore in 4 dimensioni» con Michèle Mercier, Franco Rame. V. 18.

Ghigo: «I pirati delle Malesia» techn. Steve Reeves, I. Sassari.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Spettacolo del calcio sul Primo «Illusioni perdute» per il Secondo

❶ Alle 20,15: la partita Inter-Real Madrid in ripresa diretta da Milano - Sconvolte le trasmissioni della serata - ❷ Il teleromanzo francese tratto da Balzac

Il grande spettacolo sportivo che domina stasera sul teleschermo del Primo Canale è di quelli che attanagliano milioni di spettatori: Inter - Real Madrid in ripresa diretta, una trasmissione che non ammette rivali. Annunciata ufficialmente all'ultimo momento, dopo quel poco o tanto di «suspense» a cui i programmisti non rinunciano mai in simili occasioni, ha spazzato via la rubrica prevista per la serata nella deprecatissima ipotesi che la telecronaca calcistica venisse a mancare. L'alternativa è costituita dal Secondo, con la puntata conclusiva del teleromanzo balzachiano e con il consueto numero della rassegna scientifica.

* *

Ore 20,15, sul Nazionale, collegamento diretto con lo stadio milanese di San Siro per la partita Inter - Real Madrid, valevole per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni, di cui costituisce la gara di andata (quella di ritorno si disputerà a Madrid il 1° marzo). L'incontro tra le due più forti squadre del continente (ai primati di madrileni, due al nerazzurri) viene trasmesso in Eurovisione, esclusa le sole zone della Lombardia e del Canton Ticino che [illegible] il solito film di commissione. Non sono previsti altri programmi e dalla telecronaca sportiva si passerà direttamente ad «Oggi al Parlamento» ed al Telegiornale della notte.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 andrà in onda la settima ed ultima puntata del romanzo sceneggiato Illusioni perdute *che il regista Maurice Cazeneuve ha ricavato dalle prime due parti dell'opera di Honoré de Balzac. Volendo fare le somme prima che cali il sipario su questo primo colosso della televisione francese (costato 7 milioni di nuovi franchi, di cui circa un terzo pagati dalla Rai-tv) non si può nascondere che l'esito è apparso piuttosto deludente. Vi avrà anche contribuito il doppiaggio, tutt'altro che impeccabile, lo spezzettamento in sette episodi di 50 minuti d'un teleromanzo realizzato in quattro puntate di 90, ma, a parte alcune ottime sequenze, il ritmo pesante, lentissimo, inutilmente minuzioso non è riuscito affatto avvincente. Un'interpretazione ansata, ma priva di calore, nonostante il «cast» tutt'altro che disprezzabile che includeva noti attori di teatro e di cinema. Forse il meno convincente è stato, tutto sommato, il protagonista, il giovane troppo bello ma scarsamente virile Yves Renier, nella marsina ora dimessa ora fastosa del poetino Lucien [illegible] de Rubempré che pare aver interessato soltanto un'esigua minoranza di platee dame, lasciando perfettamente indifferente il grosso delle telespettatrici. Lamentosa e per nulla balzachiana, infine, la voce fuori campo di Carlo D'Angelo.*

Stasera assisteremo al fallimento parigino dell'illuso provinciale. La vendetta degli ex-colleghi in giornalismo del transfuga Lucien è implacabile. La sua [illegible] debutto di Coralie si rivela un autentico disastro: la carriera artistica della ragazza è irrimediabilmente compromessa. E [illegible] è per lui anche il titolo nobiliare tanto desiderato da apporre al materno predicato. Povero da un avversario in duello, Lucien viene trasportato in pessime condizioni a casa di Coralie. Per curarlo esso non esita a lavorare tutte le sera come comparsa in quello stesso teatro che ha segnato la fine dei suoi sogni artistici.

Lucien lentamente guarisce, ma lo sforzo di Coralie è stato superiore alle sue forze e la ragazza s'ammala. Per salvarla bisognerebbe portarla in montagna e non ci sono soldi. Disperato Lucien chiede un prestito a Lousteau che gli propone di vendere a un editore il suo romanzo. Dalla vendita del romanzo Lucien riesce a ricavare però soltanto degli effetti che tenta inutilmente di scontare presso qualche usuraio. Alla fine, disperato e amareggiato, il giovane va da Camusat; sarà proprio da lui che riceverà la somma. Coralie potrà morire serenamente. A lui non resterà che [illegible] ad Angouleme, povero e umiliato.

A questo punto il teleromanzo si conclude mentre Illusioni perdute *prosegue in realtà con il terzo episodio «Le tribolazioni dell'inventore» come [illegible] gli acquirenti del «cassetto» pubblicato per l'occasione da un accorto editore. L'unico, forse, a non avere motivo di lamentarsi. Il libro infatti si è venduto. Per qualcuno è stata la scoperta di Balzac.*

Alle 22,05 «Orizzonti della scienza e della tecnica», la trasmissione curata da Gian Paolo Macchi, si interessa della vita cellulare. La più avveniristica e certamente la più interessante teoria per la sopravvivenza è certamente quella che si riferisce ad una riproduzione cellulare al laboratorio. Mai come in questo periodo, l'uomo ha combattuto la morte con tutti i suoi mezzi, e insieme alla morte la vecchiaia. Questa ribellione dell'individuo al suo ciclo naturale di vita, ha assunto nel nostro periodo dimensione scientifica, e le ricerche si sono sviluppate in varie direzioni.

Il prof. Giorgio Marpurgo, dell'Istituto superiore di sanità, incaricato di genetica dei microorganismi all'Università di Roma, illustrerà, nel corso della trasmissione, il punto cui sono arrivati gli studi in proposito. Egli parlerà della cellula, del lavoro necessario ad individuare nella cellula originaria l'elemento che le permette la riproduzione, e quale sia la componente che influisce sulla crescita dell'organismo facendo sì che l'individuo sia proprio «quello stesso» che era destinato ad essere, e non un altro. Gli studi sono cominciati sulle cellule vegetali ed i primi risultati sono stati sorprendenti. Per ora, essi hanno esclusivamente un valore scientifico, di ricerca pura e tradurli sul piano pratico sarebbe, per ora, estremamente pericoloso. Ne risulterebbe un mondo di milioni di individui uguali tra loro e ciò significherebbe svuotare la vita di ogni senso.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Giocagli, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Cappuccetto a pois - Per te, Valentina).
18,45: Opinioni a confronto: «La moda prefabbricata».
19,15: Sapere «Il processo penale».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,15: Inter-Real Madrid il calcio da Milano.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Sapere, corso di inglese.
19 —: Non è mai troppo tardi (1° corso).
21 —: Telegiornale.
21,15: Illusioni perdute (VIII puntata), di Balzac.
22,05: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Les cinq a six des jeunes - 19,15: Telegiornale - 19,20: Alvin show - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: L'agu mortale - 21,40: Il Brasil - 22,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Slalom femminile - 17: Il tuo domani - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Gli inafferrabili - 21,50: Tribuna politica - 22,45: Ciclismo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — 18,30: Sapere - 19: Non è mai troppo tardi - 21: Telegiornale - 21,15: Giovani - 22,15: Meraviglia d'inverno.

Miss Israele è diventata attrice

Una sfida al biliardo nelle notti di Hong Kong

Alisa Gur, eletta Miss Israele, esordisce nel cinema in un film poliziesco ambientato ad Hong Kong. Per esigenze di copione l'attrice è diventata una campionessa di biliardo

Al Nuovo per la stagione lirica del Regio

Bruscantini vent'anni dopo «drammatico»

Il baritono canta domani sera nel «Don Pasquale», ma da tempo alterna altri personaggi a quelli «comici»

Vent'anni sono trascorsi da quando, il lontano 10 agosto 1946, il piccolo Teatro «Annibal Caro» di Civitanova Marche, in provincia di Macerata, vedeva cantare, nella parte di Collino, accanto alla grande Mimì di Mafalda Favero, un giovane concittadino, ventiduenne dottore in legge, ex-marinaio, aspirante alla carriera di cantante lirico.

Vent'anni sono trascorsi, è proprio il caso di dire, ridendo e scherzando, poichè l'esordiente di allora altri non è che il civitanovese Sesto Bruscantini — lui basso, oggi baritono dopo l'opportuna mutamorfosi avvenuta una dozzina d'anni or sono — ovvero colui che da tempo è considerato come il più autorevole interprete dell'opera comica italiana, come il «Don Pasquale» che canta domani sera al «Nuovo», degno erede di una tradizione secolare, la volta a volta impersonata da Pini Corsi e Azzolini, Casari e Carbonetti, Baldelli e Ciampi, Bottero e Scalese, giù fino al grande Labiache.

Chi ha visto e udito il suo intrigante Leporello o il suo flemmatico Danilini (un personaggio che resterà per sempre legato a Bruscantini) ma soprattutto il travolgente Don Bucefalo della *Cambiale di matrimonio*, sa che è vero. Lo sa benissimo anche l'interessato (ma ovviamente lascia che siano gli altri a dirlo e a scriverlo), e sa pure — e questo tiene a sottolineare con legittimo orgoglio e senz'ombra di affettazione, intercalando nel simpatico singulto che ricorda il «Sor Clemente» del povero Totò gli, quello tipico che risalina tutte sue con le quali è solito «condire» i recitativi delle opere comiche — che dopo vent'anni di intensa e laboriosa carriera non sono rimasti in molti a difendere il prestigio di una generazione, come lui in pienezza di mezzi vocali e al culmine della maturità di interprete.

Eppure questa constatazione, mentre da un lato consente a Bruscantini di guardare soddisfatto (e con ragione) al lungo cammino percorso e alla mole di lavoro svolto (ben 124 personaggi in 88 opere diverse, oltre a 50 fra messe, oratori e cantate), dall'altro gli pesa per ciò che significa nella realtà di oggi, alquanto diversa da quella, pentamo, di quattro-cinque anni fa.

E' avvenuto infatti che nel frattempo, irrobustita la voce e rinvigorito l'accento, il marchigiano è andato sempre più frequentemente alternando ai personaggi del suo vasto repertorio comico altri di dimensione lirica e finanche drammatica nei quali il pubblico, avvezzo ai primi, stenta a riconoscere quello che esso ritiene il «vero» Bruscantini, che ha imparato ad apprezzare e ad amare nei ruoli ormai familiari «che fanno ridere».

Ecco allora spiegato l'ultimo rovello del cantante, che vorrebbe sempre dal pubblico analoghe manifestazioni di simpatia quando canta, per esempio, Renato o Scarpia, alcune frasi, taluni squarci di Rigoletto così come li abbiamo uditi, sia pure attraverso il microfono, sembrano frutto di acutissima sensibilità e di raro talento d'interprete. Quella dati cioè che farebbero certamente di Bruscantini un grande Falstaff, in tutto degno del leggendario Stabile (dopo essere stato un Ford di eccezionale levatura, come forse molti torinesi ricorderanno).

Arriverà un giorno il simpatico baritono marchigiano a impersonare il «panciuto» verdiano? Egli lo spera ardentemente, quale vertice di una luminosa carriera. Un vertice però non già drammatico (almeno nel senso tradizionale) bensì tutto sommato comicheggiante, secondo la linea del «vero» Bruscantini. Come (forse) volevasi dimostrare.

Giorgio Gualerzi

Sesto Bruscantini

I romani «a cena» coi Giovani

Va in scena stasera la nuova commedia di Patroni Griffi

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

La Roma artistica, intellettuale e mondana questa sera è in cena con «i giovani». L'appuntamento è fissato all'Eliseo, dove va in scena "Metti, una sera a cena", forse l'avvenimento più atteso della stagione teatrale.

Il titolo della nuova commedia di Giuseppe Patroni Griffi (la quarta, dopo "D'amore si muore"; "Anima nera"; "In memoria di una signora amica") è misterioso solo in apparenza: «Metti, una sera...» come dire «Fai conto che, una sera...». E' il frammento di una battuta del dialogo, che nella sua frammentarietà contiene una allusione essenziale. La commedia vuol essere infatti uno studio sui rapporti fra amici i quali, secondo una consuetudine sempre più comune oggi, si incontrano molto spesso a cena. Non un racconto di fatti, ma una analisi di rapporti umani.

"Metti, una sera a cena" è interpretata dagli stessi attori che teatro a battesimo la prima fatica del commediografo napoletano: Rossella Falk, Romolo Valli, Elsa Albani, Carlo Giuffrè ed Umberto Orsini. «La commedia è animata — dichiarazione di fiducia e una apertura di credito nei riguardi del pubblico — hanno dichiarato gli interpreti; — con essa è in gioco tutta la nostra carriera, perché potrà essere accettata o rifiutata, senza mezze misure o alternative».

l. g.

PIA COLOMBO, figlia di emigrati, stasera all'Olympia

La cantante italiana scoperta da Brassens esordisce per il tout-Paris

Dopo un'esistenza difficile, assapora a trentadue anni il grande successo - Ha recitato in «Mahagonny» di Brecht

La cantante Pia Colombo alle prove all'Olympia

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Pia Colombo, sola trentadue anni fa in una famiglia povera di operai italiani, affronta stasera il pubblico dell'«Olympia» con [illegible] canzoni, tutte nuove meno una che l'artista considera il suo talismano. E' la canzone intitolata «Comme un fait un fil on se couche» che l'ha rivelata al pubblico parigino in «Grandeur et décadence de la ville de Mahagonny» di Bertolt Brecht, recitato l'anno scorso al Théâtre National Populaire.

I debutti di Pia Colombo sono stati difficilissimi. Cresciuta nei campi, presso la nonna in un paesetto della Francia settentrionale, venne per la prima volta a Parigi a undici anni ed i genitori la portarono al teatro dove si dava uno spettacolo di balletti. La piccina dichiarò che voleva diventare una ballerina ed ottenne di essere iscritta ad una scuola di danza dove si rivelò una ottima allieva. A quindici anni si ammalò gravemente. Trascorsa la convalescenza Pia Colombo si iscrisse ad una scuola di arte drammatica e, contemporaneamente, imparò il canto.

Una decina di anni fa debuttò in un modesto locale notturno lungo la Senna, a duemila vecchi franchi per sera, che salirono rapidamente a trentila. Una miseria. Ma il locale era «intellettuale», e Pia Colombo non aveva molte esigenze. Le bastava mangiare e dormire in un letto. Incontrò poi Georges Brassens che la portò con sé in una tournée; e poi Jacques Brel che le dedicò due canzoni. Divenne l'amica di un'altra cantante, Barbara, che aveva già un nome e la volle aiutare.

La giovane fu presentata al regista Planchon, che le affidò una parte in una commedia; poi sposò Sylvain Sanchez, l'assistente del francese di origine italiana Armand Gatti, e potè cantare al Théâtre National Populaire in «Chant public pour deux chaises électriques», che ricevette la vicenda di Sacco e Vanzetti. Il direttore del Théâtre National Populaire, Georges Wilson, constatò le sue doti non comuni e le propose di cantare la parte di Jenny in «Grandeur et décadence de la ville de Mahagonny». Fu un trionfo. Parigi si accorse che era sorta una nuova Edith Piaf, molto più vera di tutte le imitazioni che, da parecchi anni, i fabbricanti di dischi tentano di lanciare sul mercato delle canzoni.

Contrariamente a molte altre, Pia Colombo è un'artista completa: canta, recita e danza. Alle prese coi dichiarato: «In Francia si mettono gli artisti in categorie distinte. Vi chiedono: siete una cantante o un'attrice? E' una cosa sconveniente. Come se non fosse possibile essere le due cose ad un tempo».

Si prevede che all'Olympia, dove canterà per quindici giorni, Pia Colombo riporterà un nuovo trionfo. Poi inizierà al fianco di Serge Reggiani, altro italo-francese, la incisione del film «Le temps des cerises» di Armand Gatti. Altri film seguiranno, alternati con recite al Teatro Nazionale Popolare e, forse, ad altre ribalte.

l. m.

PROGRAMMI della RADIO

MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,35: Sempreverdi - 14: Trasmissioni regionali - 14,40: Ribalta italiana. Canzoni del Festival di Sanremo - 15: Giornale radio - 15,10: Ribalta italiana. (I parte - 15,45: Pausa di sicurezza).

Ore 16: «Oh, che bei castelli!» - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale radio; Italia che lavora - 17,15: Incontri romani - 17,45: L'arcobaleno - 18,15: Per voi giovani - 19,10: Radiosalotto 1967 - 19,20: La donna che lavora - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Luna Park - 19,55: Una canzone al giorno - 20: Sapere storia: Giornale radio.

Ore 20,20: «Guglielmo Tell». Melodramma tragico in quattro atti di Sieiano Jony e Ippolito Bis. Musica di G. Rossini. Direttore G. D'Angelo. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Rai. Maestro del Coro Nino Antonellini - 23,10: Oggi al Parlamento: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 14,30: Giornale radio - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Motivi scelti per voi - 15,15: Rassegna di giovani esecutori - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Musica da camera - 16: Musica via satellite. Musica leggera - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Le canzoni di Sanremo.

Ore 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Per grande orchestra. Nell'intervallo: Non tutto ma di tutto. Piccola enciclopedia popolare - 18,35: Sui nostri mercati - 18,50: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Zigzag - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Colombina ben. Spettacolo alla fiorentina - 21: Cina e perché - 21,10: L'enigma che si chiama Cina - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musiche ritmo orientale - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: La musica leggera del Terzo Programma - 18,45: Pizzetta pianta - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Le variazioni per pianoforte di W. A. Mozart - 21: Famiglia, non amour, a cura di G. Bandini e R. Palazzo. Parigi 1850: la vita privata - 22,30: Origini società della città, di Elmira Zolla - 23: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Sul Programma Nazionale alle 20,20 andrà in onda «Guglielmo Tell» di Rossini in un nuovo allestimento della Rai, con l'orchestra diretta da Gennaro D'Angelo e nella interpretazione di Marcella Pobbe, Plinio Clabassi, Peter Glossop, Paolo Montarsolo e Luigi Ottolini. Rossini fece rappresentare l'opera il 3 agosto 1829 a Parigi, sotto la direzione di Habeneck (un musicista che aveva fatto conoscere in Francia la sinfonie di Beethoven).

«Un enigma che si chiama Cina» (II Programma, ore 21,10) è un tentativo di Danile Colombo di cercare nel musicisti delle raccolti «testimonianze» sulla Cina qualche risposta alle domande che gli attuali avvenimenti propongono.

DA OGGI

SOSTITUZIONE DELLE AZIONI

MONTECATINI

EDISON

CON AZIONI

MONTECATINI EDISON

PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI DELLA

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 14)

1. - Premio Sirmione (L. 848 mila).
A m. 1600: 1. Pistrapoe; 2. Terry; 3. Strela; 4. Ulema.
2. - Premio Baldissera (L. 820 mila).
A m. 2000: 1. Brindisi; 2. Fapoli; a m. 1600: 3. Chocker Spaniel; 4. Paquito; 5. Tira; 6. Profeta; a m. 2100: 7. Pugut.
3. - Premio Colegno (L. 830 mila).
A m. 1600: 1. Lupara; 2. Ucmonsette; 3. Affermata; 4. Falco nero; 5. Bonita; 6. Quisarti; 7. Vapore; 8. Vandus.
4. - Premio Sartirana (L. 860 mila), gentlemen.
A. 1600: 1. Zinola; 2. Tafanella; 3. Rataplan; 4. Millarenae; 5. Otero; 6. Rascial; 7. Milanese; 8. Acate.
5. - Premio Cernusco (L. 800 mila).
A m. 2000: 1. Narro; 2. Ipsa; 3. Galopera; 4. Crazy Horse; 5. Mela; 6. Natisone; 7. Ascanio; 8. Incitato; 9. Muge; 10. Ortega; 11. Mastino; a m. 2100: 12. Bacoli; 13. Bolibin; a m. 2120: 14. Ippocampo.
6. - Premio Parma (L. 1 milione 500.000).
A m. 2000: 1. Doriforo (S. Cannavale); 2. Pluta (L. Castelli); 3. Ulter (E. Gubellini); 4. Urubi (M. Barbetta); 5. Miriano (I. Bertini); 6. Polo (W. Casoli); 7. Lamour (W. Baroncini).
7. - Premio Brisco (L. 800 mila).
A m. 1600: 1. Insonne; 2. Zermatt; 3. Friberta; 4. Baboje; 5. Gadames; 6. Impeto; 7. Tolmeta.
8. - Premio Chiusa (L. 800 mila).
A m. 2000: 1. Tallone; 2. Cliffoletto; 3. Sotero; 4. Pitinis; 5. Urukan; 6. Calipso; 7. William; 8. Incontro.
I favoriti: 1. Terry - Strela; 2. Profeta - Paquito; 3. Quisarti - Exodus; 4. Otero - Rataplan; 5. Ippocampo - Bacoli; 6. Nuto - Mirano; 7. Gadames - Insonne; 8. Sotero - Urukan.

Roma (trotto, ore 14,30)

1. - Premio del Palio (L. 800 mila).
A m. 2000: 1. Marcianina; 2. Chinese; 3. Vigo; 4. Botticelli; 5. Cardaba; a m. 1070: 6. Frassineto.
2. - Premio Chiusi L. 787.000).
A m. 1600: 1. Olmari; 2. Citroën; 3. Moustache; 4. Pimlebba; 5. Tertullieno; 6. Incomparabile.
4. - Premio Villa (L. 1 milione 050.000).
A m. 1600: 1. Iuzan (Al. Cicognani); 2. Bolgheri (A. Esposito); 3. Fargo (Od. Baldi); 4. Capofiume (Aless. Giovagnoni); 5. Enoch (F. Pappadia); 6. Farnese (U. Bottoni); a m. 1650: 7. Ossina (L. Podulia).
5. - Premio cattedrale (L. 800 mila), gentlemen.
A m. 2000: 1. Cremate; 2. Overtnon; 3. Favenine; 4. Esporta; 5. Tasman; 6. Ataris; 7. Ventulonia; 8. Hennessy; 9. Lanes; 10. Artiere; 11. Don Parignon; 12. Massimiliano.
6. - Premio Siena (L. 1 milione 200.000).
A m. 2000: 1. Prunicon (Aless. Giovagnoni); 2. Tekir (An. Trivellato); 3. Calcante (Al. Cicognani); 4. Madrilli (C. Savarese); 5. Oronte (G. Onesti); 6. Bonali (F. Pappadia); 7. Trader (Od. Baldi).
7. - Premio Terso (L. 750.000).
A m. 1600: 1. Mau; 2. Belgravia; 3. Danseuse; 4. Doping; 5. Lusazia; 6. Loride; 7. Orlotta; 8. Corinto.
I favoriti: 1. Frassineto-Citronec; 2. Olmari-Incomparabile; 3. Orvieto-Emita; 4. Farnese-Iuzan; 5. Hennessy-Esporta; 6. Calcante-Oronte; 7. Belgravia-Orlotta; 8. Mauccio-Browing.

Pisa (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Livorno (L. 700 mila, m. 2000).
1. Usai 58; 2. Presidio 58½; 3. Honduras 58½.
2. - Premio Siena (L. 700.000, m. 1600).
1. Tripianiestie 52; 2. Diodo 51; 3. Mandriolo 51; 4. Grassano 54.
4. - Premio Firenze (L. 1 milione 50.000, m. 1600).
1. Andalo 56 (I. Penati); 2. Ancarano (58 V. Rosa); 3. Ampex (54½ A. Bolli); 4. Interlaken (52½ G. Verricelli); 5. Matilda (52 V. Panici); 6. Valsertana (52 M. Massimi); 7. Bala (51 F. Jovine); 8. Barré (49 R. Valeri); 9. Nicorna (48 A. Verdicchio); 10. Antonio Del Poliziuolo (43 S. Atzori).
6. - Premio Arezzo (L. 800.000, m. 1200).
1. Spazzaso 56; 2. Mare 54; 3. Nibbiano 53½; 4. Accumoli 52; 5. Chansonnier 52; 6. Il Francia 51½; 7. Mirbana 51½; 8. Comacina 47.
I favoriti: 1. Uest-Honduras; 2. Mandriolo-Tripianiestie; 3. Beppe Ciardi-Hiroyic; 4. Ancarano-Interlaken; 5. Tamouré II-Villars; 6. Accumoli-Comacina.

Napoli (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio Meriara (L. 848 mila, m. 1600).
1. Lu 52½; 2. Fontanive 46; 3. Orissa 50.
2. - Premio Casalene (L. 1 milione 50.000, m. 1600).
1. Lampara (51 C. De Monte); 2. Tizza (4) V. Lodigiano); 3. Berliera (47½ A. Di Nardo); 4. Comaruna (47 C. Castaldi).
3. - Premio Fontanagnana (L. 733.500, m. 1600).
1. Scratto 57½; 2. Revino 50; 3. Viky 49; 4. Little Hara 48.
4. - Premio Mirabello (L. 1 milione, m. 1700).
1. El Redantor (58½ A. Vinciè); 2. Moscon (57 A. Di Nardo); 3. Diego De Saavedra (53 C. Forte); 4. Vegogna (51 S. Marfoli); 5. Vitten (47½ T. Da Sanctis).
5. - Premio Carsano (L. 1 milione, m. 1850).
1. Fotonia (52 M. Cipolloni); 2. Rhode Island (57 V. Lodigiano); 3. Bauto (62½ A. Di Nardo); 4. Rould Micho (47 A. Venditti).
6. - Premio Jesolo (L. 750.000, m. 1600).
1. Tuffatto 61½; 2. Exeter 53; 3. La Vela 50; 4. Talmyr 49; 5. Tipografia 46.
I favoriti: 1. Orissa-Lu; 2. Berliera-Lampara; 3. Little Hara-Scratto; 4. El Redantor-Moscon; 5. Coira-Abricotine; 6. Bauto-Rhode Island; 7. Tuffatto-La Vela.

Il medico della famiglia

L'appendicite - L'armadietto delle medicine - Tosse persistente - Il pancreas - Battiti cardiaci

L'appendicite può manifestarsi a tutte le età, ma colpisce più spesso gli adulti. Nel caso di bambini sotto i cinque anni, la diagnosi è difficile perchè le manifestazioni del male possono risultare diverse da quelle degli adulti. Nei bambini il decorso è rapido e i primi sintomi potrebbero essere quelli della peritonite in fase iniziale. I più piccoli non hanno la possibilità di lamentarsi a parole, ma diventano così irritabili che la mamma sospetta subito un malessere. E i suoi sospetti prendono forma concreta quando compaiono vomito e mancanza d'appetito. A questo punto — se già non s'è provveduto — è necessario chiamare senza indugio il medico.

Quanto abbiamo detto per i piccini serve anche per gli anziani. Essi sono portati a prestare poca attenzione ai «dolorino di stomaco» o a quello che potrebbe avvertirsi sulla parte destra del ventre. Inoltre, il senso del dolore non è in loro così vivo come nei giovani.

Il medico incontra il massimo delle difficoltà a convincere questi pazienti che l'operazione è indispensabile. Questo spiega come dai casi di peritonite siano più frequenti tra le persone anziane.

* *

Risponde alla signora G.B.: L'armadietto delle medicine dev'essere pulito periodicamente e tenuto sempre in perfetto ordine: in caso di necessità può rivelarsi di estrema importanza trovare immediatamente il farmaco che si cerca.

* *

Lo studente universitario Giacomo A. ci scrive:

«Sono tormentato da una tosse lieve ma noiosa e persistente. Che cosa mi consigliate?».

Di rivolgersi subito al suo medico per accertarne la causa e stabilire i rimedi da adottare.

* *

La signora Serafina M. domanda:

«Qual è la causa dell'emorragia al pancreas?».

Un'infiammazione o una lesione.

* *

Il signor Valentino R. domanda:

«Una persona deve considerarsi anormale se il suo cuore non batte 72 volte al minuto?».

Assolutamente no. In condizioni normali, il ritmo dei battiti cardiaci può variare da 50 a 100. Le pulsazioni possono scendere sotto il livello minimo durante il riposo e superare quello massimo in caso d'intensa attività fisica o di eccitazione.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la mobilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali diano modo di operare con serenità e tranquillità e con le prospettive di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 3 — MILANO

La STANDA

per la propria filiale di IVREA

ricerca

esperti TAGLIATORI, BANCONISTI e AIUTO BANCONISTI DI MACELLERIA militesenti, età 18-40 anni

per assunzione immediata

Presentare le domande manoscritte, corredate di 2 fototessere, indirizzando a: Magazzini STANDA
Corso Massimo d'Azeglio ang. via dei Mulini - IVREA

L'attrice è tornata a Londra col nuovo marito

La bella Raquel Welch (audace sposa in miniabito) voleva nozze più tranquille

S'è stupita del putiferio scatenato a Parigi e degli incidenti tra fotografi e polizia - Un mese di luna di miele in una «località segreta»

Dall'inviato speciale

Londra, mercoledì

Indossando ancora l'eccentrico abito bianco e trafo-rato a minigonna delle nozze parigine, l'attrice Raquel Welch ha fatto ieri sera ritorno a Londra col marito (il impresario) Patrick Curtis. Apparsa felice, ma stanca, ha scelto di non rilasciare ai fotografi ed ha fatto poche, laconiche dichiarazioni ai giornalisti prima di salire in macchina. «E' stato il più bel giorno della mia vita», ha detto. «Patrick e io abbiamo finalmente coronato un lungo sogno d'amore. Ma la pubblicità e il chiasso che ci hanno circondati a Parigi per qualche momento mi hanno seriamente preoccupata. Sono contenta di essere di e casa; trascorreremo la luna di miele in località segreta».

La «località segreta» potrebbe essere una villa della campagna londinese. Raquel Welch ha appena finito la ripresa di «Fantholm», il suo quinto film in diciotto mesi, e ha soprattutto bisogno di riposo. Il mese prossimo l'attende un'altra pellicola a Hollywood, ma per qualche giorno, l'attrice e il suo fresco sposo si sottrarranno alla curiosità generale. Hanno cercato casa a Londra, dove intendono passare sempre una parte dell'anno. Se adesso, hanno confidato agli amici, la loro preoccupazione maggiore è di godere un po' di intimità e serenità senza infusioni d'estranei. «Non so se ci riusciremo — ha dichiarato l'attrice — ma faremo tutto il possibile».

Raquel Welch è parsa genuinamente sorpresa del putiferio scatenato a Parigi e degli incidenti tra i fotografi e la polizia durante la cerimonia nuziale. Aveva sperato in un matrimonio tranquillo, nel giorno di San Valentino, in un'atmosfera romantica come quella di Parigi. Le sue speranze sono andate invece deluse: le sue sono state le nozze dell'anno, ma per motivi pubblicitari. Raquel Welch è alla sua seconda esperienza matrimoniale. Otto anni fa, diciottenne, sposò un marine da cui ebbe due figli, Jerry e Jennifer, ai cui è quattro anni. Divorziata poco dopo la nascita della secondogenita.

Raquel Welch e Patrick Curtis si sono conosciuti tre anni fa e da allora sono stati inseparabili. L'impresario ha trentadue anni, ha fatto dell'attrice una «stella» internazionale con un solo film, una specie di racconta preistorico intitolato «Un milione di anni fa», i cui personaggi non conoscevano ancora l'uso delle parole. Raquel Welch e Patrick Curtis volevano sposarsi da tempo, ma i loro impegni di lavoro li avevano sempre costretti a ritardare la cerimonia. Ieri, hanno approfittato dell'intervallo tra due films, e risolto il problema. Raquel Welch ha dichiarato che andrà a trovare i figli in America e, durante la vacanza di scuola, il vorrà con se e il consorte. L'attrice non ha tuttavia voluto rispondere allorchè le è stato chiesto se lei e il suo nuovo marito desiderano altri bambini. Ha sorriso, si è stretta nelle spalle, poi ha guardato Patrick che ha mormorato: «Raquel, naturalmente desidera altri bambini...».

Ennio Caretto

Raquel Welch in superminigonna all'uscita dal municipio dopo le nozze con Patrick Curtis

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 31 febbraio 1967:

TORINO: 43 (da 96 sett.); 82 (75); 19 (65); 90 (58); 15 (53); 73 (51); 44 (40); 72 (39); 4 (30); 57 (30).

BARI: 50 (72); 70 (55); 47 (62); 64 (57); 72 (55); 31 (53); 1 (52); 31 (45); 45 (44); 74 (43).

CAGLIARI: 36 (77); 68 (60); 74 (60); 64 (50); 17 (53); 75 (53); 1 (52); 58 (50); 23 (50); 67 (46).

FIRENZE: 57 (79); 56 (73); 33 (55); 13 (53); 14 (46); 25 (44); 72 (42); 71 (42); 53 (41); 3 (38).

GENOVA: 71 (62); 50 (51); 3 (50); 86 (62); 20 (50); 66 (49); 88 (42); 61 (40); 73 (39); 39 (38).

MILANO: 67 (70); 12 (62); 20 (65); 54 (54); 9 (59); 63 (55); 28 (54); 40 (52); 13 (49); 62 (42).

NAPOLI: 53 (73); 60 (60); 70 (56); 68 (55); 4 (45); 46 (46); 9 (44); 72 (44); 5 (43); 25 (40).

PALERMO: 29 (123); 66 (90); 81 (62); 49 (61); 88 (55); 19 (45); 84 (43); 73 (43); 72 (41); 82 (37).

ROMA: 8 (78); 23 (68); 70 (49); 25 (47); 15 (45); 26 (44); 64 (43); 62 (43); 54 (41); 65 (39).

VENEZIA: 78 (60); 69 (55); 57 (49); 26 (48); 52 (44); 50 (42); 18 (38); 5 (37); 77 (36); 7 (33).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gomelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 7 sett.; Bari, 28; Cagliari, 4; Firenze, 6; Genova, 55; Milano, 2; Napoli, 6; Palermo, 1; Roma, 10; Venezia, 7.

Vertibili: Torino, 2; Bari, 7; Cagliari, 53; Firenze, 11; Genova, 8; Milano, 3; Napoli, 12; Palermo, 82; Roma, 0; Venezia, 7.

Cadenze: Torino, 1 (19); Bari, 1 (26); Cagliari, 1 (41); Firenze, 9 (37); Genova, 6 (37); Milano, 2 (26); Napoli, 9 (37); Palermo, 5 (75); Roma, 1 (25); Venezia, 1 (31).

Figure: Torino, 8 (20); Bari, 8 (18); Cagliari, 9 (38); Firenze, 8 (35); Genova, 6 (22); Milano, 8 (24); Napoli, 4 (30); Palermo, 8 (33); Roma, 2 (15); Venezia, 8 (55).

Decine: Torino, 80.na (54); Bari, 60.na (18); Cagliari, 10.na (28); Firenze, 1° (5); Genova, 70.na (35); Milano, 10.na (90); Napoli, 1° (30); Palermo, 80.na (54); Roma, 80.na (47); Venezia, 80.na (35).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 153 settimane; 2° estr. a Genova: n. 4 da 679 sett.; 3° estr. a Roma: n. 39 da 566 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 61 da 752 sett.; 5° estr. a Torino: n. 3 da 804 sett.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 500 settimane): Milano, 72 (2); Palermo, 46 (x); Roma, 28 (1). **Maggiori ritardi** dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Palermo, 29 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti sinora 155 volte ai tre estratti: Bari, 2; Genova, 2; Milano, x; Palermo, 1; Torino, 2; Roma II, x; Meno frequenti: Bari, 2 (137 volte); Napoli II, 1 (136).

Ed ecco il concorso pronostico settimanale:

Bari 1; Cagliari 1-x-2; Firenze 2; Genova 1; Milano 1-x-2; Napoli 2; Palermo 2; Roma 1-x; Torino 1-2; Venezia 1-2; Napoli II, 2; Roma II 1-2.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: giornata adatta per acquistare oggetti destinati a durare e di cui farete buon uso. Ricuperate tutti i vostri crediti e non prestate denaro. *Sentimenti:* discussioni che potrebbero diventare molto imbarazzanti. *Salute:* attenzione a non scambiare qualsiasi liquido per una bevanda

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: se volete stare al passo con i tempi e non lasciarvi precedere dagli altri dovrete applicarvi con rinnovata energia e più entusiasmo. *Sentimenti:* serata incantevole in deliziosa compagnia. La persona che amate irradia un fascino misterioso. *Salute:* non fate abuso di medicinali.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dei familiari, dovrete essere ben chiusi i cordoni della vostra borsa. *Sentimenti:* basterà un piccolo dono grazioso per attirarvi numerose simpatie. *Salute:* non sottoponete il fisico a sforzi prolungati.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: nel settore del lavoro avrete molto da apprendere ascoltando i discorsi dei superiori e dei collaboratori. *Sentimenti:* allargando la cerchia delle amicizie, incontrerete la predestinata anima gemella. *Salute:* state molto attenti nel maneggiare utensili meccanici e macchine.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: le vostre preoccupazioni d'indole finanziaria appaiono del tutto infondate. La situazione è stabile, con un leggero progresso. *Sentimenti:* una proposta non meditata farà crollare il castello di sogni dei vostro cuore. *Salute:* controllate rigorosamente l'alimentazione.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: può darsi che la vostra attività richieda un breve viaggio, in questo caso, stabilite prima con i colleghi i piani di lavoro. *Sentimenti:* da evitare qualsiasi discussione, anche quando aveste ragione. *Salute:* il vostro fisico esige un prolungato riposo.

BILANCIA (23 sett. - 23 ott.)
Affari: la fortuna che adottiate per la questioni di denaro, si dimostrerà esatta. Non date retta a chi vuole indurvi a spendere molto. *Sentimenti:* il cuore deve cedere sovente ai diritti della ragione. *Salute:* pericolo di incidenti nel pomeriggio. Evitate le alte velocità.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: è opportuna condurre le trattative in modo da soddisfare le esigenze di tutti. Un contrasto non risolto sarà causa di intralci nel lavoro. *Sentimenti:* le relazioni iniziate in questo giorno continuano in futuro. *Salute:* tensione nervosa che vi impedisca di riposare.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: non perdete il ritmo del lavoro, altrimenti sorge il pericolo di rimetterci tempo e denaro. *Sentimenti:* sarete circondati da un ambiente simpatico che farà di tutto per rallegrarvi. Non illudete con promesse che non saranno mantenute. *Salute:* moderazione nel bere e nel fumare.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.)
Affari: momento adatto per rinnovare il vostro guardaroba e per quegli acquisti che interessano i bambini della vostra famiglia. *Sentimenti:* trascorrete qualche ora da dedicare completamente alla persona che amate di più. *Salute:* molti sofferanno di dolori alle gambe.

ACQUARIO (21 genn.-19 febb.)
Affari: tutto ciò che è lavoro manuale vi riesce alla perfezione. Ottime ispirazioni per l'acquisto di terreni e di stabili, ma l'idea sarà sfruttata da altri. *Sentimenti:* preferite le relazioni tranquille a quelle tempestose. *Salute:* disturbi alla circolazione del sangue.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: preparatevi ad affrontare una mole non indifferente di lavoro che richiede rapidità e, in certi casi, un viaggio. *Sentimenti:* la vostra immaginazione corre troppo. Probabilità di rimanere delusi. *Salute:* miglioramento generale, ma si prevedono dolori di denti.

RICETTA del GIORNO

Zuppa campagnola

Per della giornata invernali, essenzialmente se vi troverete in campagna in week end sportivi, potrete preparare per quattro persone una ottima zuppa, un poco rustica, ma molto saporita con poche fogli di cavolo, qualche foglia di bietola, un cespo di indivia, una cipolla, mezza carota ed una grossa o due carotine, fra cucchiaini di salsa di pomodoro, dadi di estratto di carne, sale, pepe, un poco di burro, due litri di acqua e del formaggio grattugiato secondo i vostri gusti.

Fate prima lessare il cavolo e le bietole; toglietelì dal fuoco e strizzatelì. In una pirofila o comunque in un recipiente che vada al fuoco mettete ad insaporire nel burro cavoli, bietole, indivia e lasciate a fuoco molto basso per circa un quarto d'ora. Poscia aggiungete la salsa di pomodoro, la cipolla, la carota tagliata a fettine molto sottili. Rimettete al fuoco e lasciate cuocere per circa un'ora. Infine versate adagio adagio il brodo bollente ottenuto con i dadi o con l'estratto di carne; salate, pepate e prima di levare dal fuoco aggiungete il formaggio grattugiato. E' inutile aggiungere che, volendo e disponendone, il brodo potrà essere di vero carne, per quanto alcuni preferiscano quello di dadi o di estratto in questa zuppa che sarà servita con delle fette di pane passate nel burro e con dei crostini sempre di pane fritto.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Serralunga

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Orazia De Grossi, i figli Anna Maria con il marito Corrado Colli di Felizzano e il figlio Vittorio; Costanzo Gian Pietro con la moglie Magda Galli e figli Gregorio e Marco; la cognata, i nipoti e parenti tutti. La Salma partirà dall'abitazione in Biella Via Gaiazzia 22 mercoledì 15 alle ore 10,30 e proseguirà per Oropa ove alle ore 11 sarà celebrata la Santa Messa.
— Biella, 14 febbraio 1967.

Ernesto e Nina Galli con i figli Edmondo, Jana, Lalla, Miranda e rispettive famiglie con sentito cordoglio partecipano affettuosamente al dolore di Nanni e dei suoi cari per la scomparsa del Papà

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

La cognata Nina Serralunga Malentacca con il figlio Luciano ed i nipoti Sergio ed Anna si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del congiunto e zio

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

La cognata Noemi De Grossi e Vera Lanata ved. De Grossi con i figli Luigi, Paolo, Antonia con le loro famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del cognato e zio

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

La cognata Wanda Serralunga con la figlia Rosanna Sena e marito ed i nipoti Lanfranco e Cristina partecipano vivamente al dolore della famiglia.

— Milano, 14 febbraio 1967.

Milla e Piero Gallo si uniscono al dolore del fraterno amico Nanni e famiglia per la dipartita del Papà

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

Silvia e Antonio Gallo sono vicini alla famiglia Serralunga nel dolore per la scomparsa del loro caro

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

Cleta, Guido e Renato Rivetti prendono viva parte al lutto dei familiari per la dolorosa scomparsa di

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

Luciana e Corrado Rivetti si uniscono al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Roberto Serralunga

— Biella, 14 febbraio 1967.

Angelica, Pier Nicola Filiquin partecipano al dolore di Nanni e Magda per la perdita del Padre

Roberto Serralunga

— Biella, 15 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancata

Piera Ronco ved. Silvestro

Lo annunciano angosciati la sorella Maria, nipoti, parenti. Funerali giovedì 16 corr. ore 10,30 Lungo Po Antonelli 11. La cara salma sarà tumulata a Michelino nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere. La presente per ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1967.

Condomini ed Amministrazione cav. Antonelli 11, partecipano vivamente al lutto per la morte della condomina

Piera Ronco ved. Silvestro

— Torino, 14 febbraio 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Cesarina Mattis ved. Pollini-Toja

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Paolo con la moglie Maddalena e bimbi Enrico e Giovanna, sorelle Giovanna e figli, cognata Antonietta, parenti tutti e l'affezionata Giuseppina. Un sentito ringraziamento al dott. Giovanni Trucano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle 15 da Via Brani 1.
— Torino, 15 febbraio 1967.

Luigino e Giovanni Carelli prendono viva parte al dolore di Paolo.

E' mancato

Ferdinando Corrino

Addolorati ne danno annuncio la moglie Anna, sorella, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Mauro Sparpi per le premurose cure prodigate. I funerali oggi ore 9 da Via Belmina 20/8.
— Torino, 15 febbraio 1967.

Prendono parte al dolore di Anna gli amici: Lapidari, Bertoli, Vieno, Salvadori, Amerio, Lupo, Bella.

E' tornata in Cielo

Patrizia Matarozzo

La piangono il papà, la mamma, la sorellina. Funerali oggi ore 14,30 da via Bernardino Luini 86.
— Torino, 15 febbraio 1967.

Lo zio Rocco e la madrina Matisa Ob Frame e famiglia si uniscono al dolore.

E' mancata ai suoi cari

Lidia Baggiani in Callesa

La piangono il marito, mamma, papà, nonni, fratello e famiglia, padrino, cognati, zii, parenti tutti. Funerale mercoledì ore 15 via Piazzi.
— Chivasso, 14 febbraio 1967.

Partecipano ai lutto:
Nanni Capella
Silvio, Pina Crosa
geom. Rolle
Broggini Gisano
Bonfante Oriolo
Angiolina, Maria Della Torre
Walter Caprio.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Deposti
anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Serra, i figli Giovanni e Felice con rispettive famiglie; la nuora Adele col marito Giovanni Chirario e figlio; le cognate Maria Perino ved. Deposti e figlio, Maria Altoi ved. Deposti e figli, Angela col marito Luigi Torcelli e figli; cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 9 da via Monenaro 3. La cara salma sarà trasportata a Leyni, ove alle ore 10,15 seguirà la sepoltura e la tumulazione nella tomba di famiglia. Pullman a disposizione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Maggiora

Ne danno l'annuncio le sorelle Maria Cassea, la figlia Nadia, la mamma Elvira Nobiola, il fratello Romolo con la moglie Giulia, nipoti, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Canavesa, alle Suore e Personale della Clinica Sansone per le amorevoli cure. La benedizione della cara salma avrà luogo giovedì 16 corr. alle ore 13,45 da corso Unione Sovietica 33. Funerali in Settimo d'Asti alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1967.

Gli Amministratori, le Direttrice e le Maestranze tutte dei Magliflcio Santo Dasso e Figli S.p.A. partecipano la scomparsa del Consigliere

Giuseppe Tessara

e si associano al lutto di tutta la Famiglia.
— Genova, 15 febbraio 1967.

Nel 1° doloroso anniversario della morte di

Estorina Accornero nata Cerrano

I familiari la ricordano con immutato affetto. Sa. Messe verranno celebrate giovedì 16 febbraio ore 7 S. Pellegrino Lanzo; domenica 19 ore 11 Scarna di Muriasco.
— Torino, 13 febbraio 1967.

1966 1967

Francesco Bellone

La moglie lo ricorda con immutato dolore. Messe 18 febbraio ore 18,30 S. Francesco, via Po.
— Torino, 15 febbraio 1967.

E' cristianamente mancato al suoi cari

Giuseppe Broccati

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Vincenzi, il figlio Cesare con la moglie Dina e piccoli Marco ed Emanuela che tanto adoravi, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria (via Madali). Un sentito Ringraziamento al dott. Consiglio ed al Reparto Cardiologia dell'Ospedale.
— Torino, 15 febbraio 1967.

Partecipano al lutto per la perdita del caro Signor

Giuseppe Broccati

le famiglie Pinciaroni Molisi; Marchesi; Ricchetto; Gonnella; Cremonesi; Silvestri; Dodi; Pierolvanni.
— Torino, 15 febbraio 1967.

Le famiglie Mezzoglio e Parennelo della Ditta Stratta partecipa al dolore dei famigliari per la perdita di

Giuseppe Broccati

— Torino, 15 febbraio 1967.

«Chi ci separerà dall'amore di Cristo?» s. (Romani 8, 35)
Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Ottorino Rostan

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angiolina, i figli Carlo Adolfo con la moglie Rosetta Schiavoni con le bambine Cristina, Mirella e piccola Silvia; Ezio col marito Andre Hennir e figli Alexandre e Jean-Pierre; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Vive gratitudine ai Dottori Renato Doglio e Mario Guzzi Susini e alla Signora Sala per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 15 ore 14,30 da via Pietro Belli 62, per il Tempio Valdese di Corso Principe Oddone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 febbraio 1967.

I Dipendenti della Ditta Adolfo Rostan - Cessino Vita partecipano al lutto del Titolare per la scomparsa del caro papà

Ottorino Rostan

— Torino, 13 febbraio 1967.

E' mancata ai suoi cari

Ida Fagano in Allegriti

Per sopravvenuto desiderio dell'estinta, ne danno il doloroso annuncio, e funerali avvenuti, il marito, gli adorati figli Giancarlo, Emanuela, Cilo, la sorella Nandozzia col marito e parenti tutti. La famiglia ricorda, con particolare gratitudine, il Dottore Orazio Roggiero ed il Prof. Bianco Vitelino, per le affettuose cure prestate.
— Torino, il 11 febbraio 1967.

Partecipa al dolore della Famiglia l'amica di sempre Fedora Cavaliero.

Partecipano al dolore di Cilo per la scomparsa della MAMMA le amiche:
Silvana Geronasa
Caterina Rocca
Sandra Ferris
Gabriella Morando
Maria Pia Orsini
Piera Trivero
Cristiana Vignali.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Bernardo Nepote-Fus
di anni 66
assistente FIAT
grande invalido del lavoro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina e il figlio Gian Luigi, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corso Canavese giovedì 16 alle ore 10. La salma presegulta per Santa di Corio. Un particolare ringraziamento al Dott. Musso.
— Torino, 14 febbraio 1967.

La S.p.A. Calcestruzzi Torino - Dirigenti, Dipendenti e Colleghi del Geom. Gian Luigi Nepote si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del Padre signor

Bernardo Nepote-Fus

— Torino, 15 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Rosa Cravero nata Castro

Addolorati l'annunciano il marito Domenico i figli Carlo, Pina, Rita ed Emma con le rispettive famiglie fratello; nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1967.

Gli amici Castagno, Colombino, Delsolo, Naitotti, Riva, partecipano al dolore per la scomparsa di Mamma ROSA.
— Torino, 14 febbraio 1967.

Maria Bianco e famiglie tutte partecipa al dolore della famiglia Cravero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima generosa di

Egidio Barbero

Ne danno il triste annuncio la moglie Corinna Zuccaro, i figli Giovanni con la moglie Natalia Zais e bimbi, Rosina con il marito Ernesto Sarda e bimbi, Marcello, la sorella Angiola, cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Municallo d'Alba il 15 corr. alle ore 15.
— Municallo d'Alba, 15-2-1967.

Sergio Alessio e famiglia partecipano vivamente al lutto della famiglia Barbero.

Gli di Severino e Pierina Cane con Dina, Gigi, Elena e rispettive famiglie dividono addolorati il lutto di Caterina e Lalla per la scomparsa immatura del caro

Emanuele Minelli

— Torino, 14 febbraio 1967.

La famiglia Vignali partecipa al lutto della famiglia Minelli per la dipartita del

Geom. Emanuele Minelli

— Grugnasco, 14 febbraio 1967.

Dino e Fanny Magliano si associano al dolore di Lalla e Romano per la scomparsa del

Geom. Emanuele Minelli

— Torino, 14 febbraio 1967.

Partecipa al lutto dei dr. Verras, famiglia Provera.

E' cristianamente spirata

Lucia Cianotti ved. Martinetto

Ne danno il triste annuncio i figli Marianna e Michele con le rispettive famiglie, ringraziando i dottori Tirani e Femiglia, le Suore e le infermiere per le cure prodigate. Funerali giovedì 16 febbraio ore 15 e Borgaro. Servizio pullman ore 14 da Giaveno (Ospedale) per Trana-Torino (via Saracinno) e Borgaro. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Giaveno, 14 febbraio 1967.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

**Martino T

SPORT

Stasera a San Siro due tra le più forti squadre del mondo

INTER-REAL: chi vincerà?

L'allenatore dei madrileni è ottimista

«Neroazzurri forti, ma non imbattibili»

La sua opinione: dopo la gara di oggi ed il *match* di ritorno in Spagna sarà necessaria una terza partita in terreno neutro - Helenio Herrera più calmo del solito: «Il Real l'anno scorso ci ha sorpresi: non capiterà più»

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Dopo la Torpedo ed il Vasas, un altro duro ostacolo sulla strada dell'Inter nella Coppa dei campioni: oggi scenderanno sul terreno di San Siro, per il terzo turno della più importante manifestazione calcistica europea, i «bianchi» del Real Madrid. La storia si ripete: lo scorso anno interisti e madrileni giocarono vita e due partite «di fuoco» ed il successo toccò agli spagnoli. Chi vincerà questa volta?

A Como abbiamo trovato gli ospiti in pieno relax. Muñoz è tranquillo sulle possibilità dei suoi: «Ce la faremo anche — dice in pessimo italiano —. Forse occorrerà lo spareggio, ma supereremo eliminare ancora una volta Helenio Herrera ed i suoi». Muñoz è un tipo che parla molto; ma non cerca le frasi di effetto; quasi distrattamente, discorso con noncuranza. Ma ha solide basi, il suo ragionamento, ed all'osservazione che tanta sicurezza potrebbe quasi apparire tracotanza, il tecnico spagnolo replica con calma: «Vede: una volta il Real era pressochè imbattibile perché nelle sue file giocavano elementi di grande classe. Ora siamo meno tecnici, ma assai più potenti, più vivaci, più veloci. Il calcio cambia, e noi dobbiamo seguire i tempi moderni».

«Conosce l'Inter?».

«Conosco l'Inter ed il suo allenatore. Mi meraviglio che, ogni qual volta i neroazzurri debbano incontrare il Real, nasca il caso Corso. A Madrid lo scorso anno non ha giocato, ora è nuovamente infortunato. Chissà perché?».

«Come giudica la squadra neroazzurra?».

«Forte, ma non imbattibile. Direi che è quella solita. Cappellini, Domenghini sono elementi che non possono sostanzialmente modificare la struttura di un complesso. Mancherà rispetto allo scorso anno Peiró. Ma l'Inter non sarà né per me né per i miei una sorpresa. Penso ad un certo equilibrio di forze, per cui credo che si renderà necessaria la bella in terreno neutro».

«Che cosa significa che lei ha chiesto alla Federazione europea il controllo anti-doping richiesta non accettata?».

«Non faremo entrare in polemica. Il controllo anti-doping è stato inventato in Italia, il che sta a significare che il doping era un male del calcio italiano. Mi dicono che ora tutto è finito. Meglio così, francamente. Per me, l'argomento è chiuso».

La polemica è rientrata. Muñoz non vuol rischiare gaffe e ci congeda annunciando la formazione del Real. Tutto come previsto. I giocatori sembrano tranquilli, credono nelle loro possibilità. In breve non temono l'Inter. Almeno così dicono...

Anche sull'altro fronte situazione calma. Helenio Herrera ha detto anche stamane che Corso non giocherà. Le notizie trapelate ieri di un possibile ricupero del «mancino di Verona» non sono state confermate, ed a meno di una sorpresa (sempre possibile...) la squadra neroazzurra adotterà la tattica dei «due contravanti»: è la prima volta infatti che Mazzola e Cappellini giocano in coppia nella grande manifestazione europea, e la trovata di Herrera (già nota agli sportivi italiani) potrebbe creare serie difficoltà agli uomini di Muñoz. Almeno Herrera lo spera, un Herrera diverso dal solito, assai più prudente, assai di rado cauto nelle dichiarazioni sulle possibilità delle due squadre.

Il «mago» in sostanza sostiene: «Noi siamo forti, loro sono forti. Lo scorso anno ci hanno sorpreso, ma ora siamo pronti al grande scontro. Non ci troveranno impreparati». Ma questo non è l'Herrera che conosciamo, è troppo tranquillo, è troppo misurato nel parlare. Sarà la calma dei forti oppure il timore di una immediata sconfitta? Difficile rispondere, anche perché l'Inter dopo una magnifica prestazione a Vienna è caduta nel «non gioco» di sabato contro l'Atalanta, dimostrando di soffrire avversari chiusi, caparbi e rudi. Non c'è da credere che i bianchi del Real lasceranno grande spazio agli attaccanti neroazzurri ma i milanesi giungono alla prova completamente «caricati» e decisi a non lasciare nulla di intentato per vincere e vincere bene, in modo di poter andare a Madrid per la gara di ritorno con un sufficiente margine di goals che dia garanzia di successo.

La battaglia è aperta ed ogni pronostico è possibile. Gli ospiti non hanno più i grandi assi del passato ma hanno ringiovanito i ranghi. Completandoli con elementi tecnicamente validi ed essenzialmente veloci e combattivi. Il Real ha cambiato volto, ma ha conservato le caratteristiche di squadra di rango. Un avversario difficile anche per la «grande» Inter.

Giulio Accatino

Per tv dalle ore 20,15

SARTI	1	ARAQUISTAIN
BURGNICH	2	CALPE
FACCHETTI	3	SANCHIS
BEDIN	4	PIRRI
GUARNERI	5	DE FELIPE
PICCHI	6	ZOCO
JAIR	7	AMANCIO
MAZZOLA	8	FELIX RUIZ
CAPPELLINI	9	GROSSO
SUAREZ	10	VELASQUEZ
DOMENGHINI	11	GENTO
(CORSO)		

Arbitro: SZOLT (Ungheria).

Inizio ore 20,15, stadio San Siro.

RADIO: Cronaca diretta sul 2° programma (Enrico Ameri).

TV: Per quanto riguarda la trasmissione televisiva è stato raggiunto ieri un accordo fra la Rai e l'Inter sulla base di quindici milioni. Dalla trasmissione saranno escluse la Lombardia ed il Canton Ticino. Telecronista Nicolò Carosio. La trasmissione avrà inizio alle ore 20,15 sul Programma Nazionale.

Un tipico atteggiamento di Mazzola dopo un goal: si ripeterà anche questa sera?

L'arbitro Szolt ci porta fortuna

Milano, mercoledì sera.

La gara avrà inizio alle 20,15 in punto e sarà diretta dall'arbitro ungherese Szolt, che si avvarrà della collaborazione dei guardalinee suoi connazionali Ottaviz ed Eisenberger.

Il signor Szolt è una vecchia conoscenza del calcio italiano. Ma diretto la sera che la nazionale azzurra ha giocato a Napoli, contro la Scozia, il 7 dicembre 1965, vincendo per 3-0 (reti di Pascutti, Facchetti e Mora), ed ha altresì arbitrato la trionfale partita (3-0) disputata dalla nazionale di Fabbri a Firenze, contro il Messico, il 25 giugno 1966 pochi giorni prima cioè della partenza per l'infausta trasferta in Inghilterra. Szolt ha già diretto anche altre gare dell'Inter ed ha sempre portato buono alle squadre italiane. Speriamo che stasera non smentisca questa sua fama di portafortuna.

Il «vecchio» Puskas non fa pronostici

COMO, mercoledì sera.

Con i bianchi del Real c'è anche il «vecchio» Puskas. E' venuto in Italia come turista, ma è ancora tesserato per i madrileni ed a quarant'anni gioca gare ufficiali di campionato. Interrogato sulla partita di questa sera non ha voluto fare pronostici, limitandosi a dire che «farà il tifo per i suoi amici». Puskas lascerà definitivamente l'attività agonistica a fine anno, per dedicarsi completamente alla sua attività commerciale che ha avviato a Madrid

In caso di «tutto esaurito»

Un incasso di circa 150 milioni

Ancora in vendita poco più di diecimila biglietti - Le laboriose trattative con la televisione - Che tempo farà stasera?

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Mancano ormai poche ore all'inizio del quarto confronto diretto ufficiale tra Inter e Real Madrid e la vendita dei biglietti d'ingresso allo stadio di San Siro ha subito un ulteriore incremento. Sono stati venduti tutti i biglietti di tribuna centrale e laterale numerata e quasi tutti quelli popolari. Rimangono ancora in vendita poco più di 10.000 distinti. Se l'Inter riuscisse a vendere le rimanenze entro sera, incasserebbe circa 150 milioni di lire. Dal momento, tuttavia, che il freddo intenso dei giorni scorsi ha scoraggiato parecchi tifosi, non è improbabile che i 10.000 distinti ancora disponibili nella biglietteria rimangano invenduti. In tal caso affluiranno a San Siro circa 30.000 spettatori paganti e l'incasso si aggirerà sui sei milioni di lire.

* *

Laboriosissime sono state le trattative intercorse tra l'Inter e la televisione per il raggiungimento di un accordo sulla teletrasmissione diretta della gara. L'Inter ha minchiato a lungo, temendo che il raggiungimento immediato di un accordo potesse rallentare la vendita dei biglietti. La società nerazzurra ha inoltre preteso giustamente che dalla teletrasmissione fossero escluse le zone della Lombardia e del Canton Ticino. Le discussioni sono andate avanti fino a stamane ma la teletrasmissione diretta sul canale nazionale con inizio alle ore 20,10 si farà senz'altro. Telecronista sarà Nicolò Carosio. La cronaca della gara sarà anche radiotrasmessa in collegamento diretto, con inizio alle 20,15.

* *

Il clima milanese sembra avere un fatto personale con i dirigenti ed i giocatori dell'Inter. Il 22 aprile dello scorso anno, allorchè il Real Madrid giocò a Milano una gara valevole per il turno di ritorno delle semifinali della «Coppa» edizione 65-66 su San Siro si scatenò una tempesta che rese il campo come una risaia ed impedì ai giocatori come palmipedi. L'Inter si impantanò nel fango di San Siro e non riuscì a rimontare il fatidico goal subito all'andata, sul campo del Real. Al 10' del primo tempo si lasciò quasi sfuggire da Amancio e solo a 5 minuti dalla fine riuscì ad evitare una inglorious sconfitta, grazie ad un goal di Facchetti. Quest'anno, nei giorni immediatamente precedenti alla gara d'andata dei quarti di finale che Inter e Real giocheranno questa sera, il cielo si è mantenuto sereno. La temperatura si è tuttavia abbassata in maniera impressionante, scendendo, di sera, anche al di sotto dello zero. Per fortuna gli uffici meteorologici prevedono, per questa sera, il rappigliarsi di un po' d'aria umida che terrà lontano da San Siro il gelo dei giorni scorsi.

d. m.

LA VITA COSTA MENO
tS SUPERMARKETS
RISULTATI DEL CONCORSO per l'assegnazione della FIAT 500D ancora in palio nel Supermarket di VIA SAN PAOLO 36
numero 1° estratto PAO/9440
numero 2° estratto PAO/5369
numero 3° estratto PAO/7750
per l'assegnazione negli altri 4 Supermarkets dei frigoriferi "PRIMATIC TRIPLEX" sono stati sorteggiati:
numeri primi estratti ORB/13708 BRA/13670 TRA/12905 POR/7475
numeri secondi estratti ORB/18936 BRA/14554 TRA/8879 POR/8051
numeri terzi estratti ORB/21152 BRA/17987 TRA/11332 POR/6850
in tutti i supermercati di: VIA PORPORA, 28 CORSO BRAMANTE, 93 CORSO ORBASSANO, 212 VIA VOLI, 31 VIA S. PAOLO, 36
per il mese di febbraio sono in palio cinque Lavatrici "TRIFLEX SECURA 42".

I calcio-pronostici

A caccia del 13

1 ATALANTA (28) - LAZIO (17). Contro la squadra romana, che ha conquistato un solo successo esterno, i bergamaschi di Angioni possono tornare alla vittoria.

2-X BRESCIA (18) - JUVENTUS (33). I bianconeri di Herrera sono in gran forma e sembrano in grado di aggiudicarsi il successo pieno.

1 CAGLIARI (26) - FOGGIA (9). La formazione sarda, reduce dal pareggio conquistato a Bologna, dovrebbe imporsi facilmente al Foggia, sinora sempre battuta in trasferta.

1 FIORENTINA (24) - VENEZIA (11). I viola toscani debbono far dimenticare la dura sconfitta subita contro la Juventus.

X-2 LECCO (8) - MANTOVA (21). I biancorossi di Cadè, dopo la vittoria sul Milan, dovrebbero proseguire la loro serie positiva anche sul campo del Lecco.

X-2 MILAN (21) - NAPOLI (27). E' la partita più incerta del 21° turno di campionato: i rossoneri sembravano in ripresa ma hanno già interrotto la loro serie positiva; i partenopei, pertanto, potrebbero uscire almeno imbattuti da San Siro.

1 ROMA (23) - LANEROSSI (18). I giallorossi di Pugliese son nettamente favoriti.

2-X SPAL (18) - INTER (33). Non è una trasferta delle più facili, ma i nerazzurri interisti dovrebbero agevolmente uscirne imbattuti.

1-X TORINO (29) - BOLOGNA (34). Contro i rossoblù emiliani il Torino è chiamato a fornire, finalmente, una prestazione del tutto convincente.

X CATANIA (25) - VARESE (29). I varesini imposteranno la gara per ottenere un pareggio

1 REGGINA (32) - MESSINA (23). Nel derby del Sud di serie B dovrebbe affermarsi la Reggina.

X EMPOLI (31) - PERUGIA (28). Serie C, gir. B: la squadra toscana ha molta probabilità di essere bloccata sul proprio campo dal forte Perugia.

1 BARI (36) - AVELLINO (27). Serie C, gir. C: scontro diretto fra la prima e la seconda in classifica.

Torna alla ribalta un nome famoso

Scherma: 1° Bertinetti

I campionati piemontesi assoluti (15-16 anni) di fioretto svoltisi al Club Scherma di Torino hanno visto emergere un ragazzo vercellese, Marcello Bertinetti, erede d'un nome famoso in campo schermistico, quello stesso del nonno, da poco scomparso, e del padre Franco, anche lui olimpionico.

Buon sviluppato fisicamente per i suoi 15 anni egli ha arricchito la propria tecnica prima alla scuola del compianto maestro Visconti poi a quella del giovane ma già valente maestro Garazia, tanto da far sperare ulteriori progressi se saprà perseverare nel diuturno lavoro di pedana, intramezzando pure l'attività agonistica.

Nel torneo regionale è rimasto imbattuto conquistando 7 vittorie e respingendo l'assalto dei valorosi avversari subalpini che in seguito agguantarono la classifica, Filippo Marmont, Rabini, Ugolini, Bonifacio. Più distanziati gli altri ospiti, Belloli della «Granatieri», Picchini e Patti della Pro Novara.

* *

La prima preolimpionica di fioretto femminile per il trofeo Gagliano, svoltasi a Milano, è stata vinta dalla veneziana Antonella Ragno che precede in classifica la milanese Bruna Colombatti

Domani scatta la Sei Giorni

La coppia favorita

E' quella composta da Gianni Motta e dall'olandese Post

Motta (a sinistra) e Post, i favoriti della Sei Giorni che incomincia domani a Milano

Milano, mercoledì sera.

Al Palazzo dello Sport di Milano domani sera si inizia la Sei Giorni ciclistica. Dern d'avvio della spettacolare manifestazione è stata fissata alle 22.30, ma alle 22 ci sarà un interessante epreliogo nel quale saranno impegnati Gimondi e Zilioli in un omnium contro Motta-Simpson.

Alla Sei Giorni parteciperanno 17 coppie, e la favorita è quella composta da Motta-Post. Molta curiosità per Vittorio Adorni, all'esordio in gare del genere, che sarà affiancato dall'esperto Pienaingre. Altri rivali pericolosi per Motta e Post saranno Beghetto-Merckx, Faggin-Renz, Liebs-Zupan, Simpson-Severeyns e Kemper-Oldenburg.

Anche quest'anno, la Sei Giorni sarà affiancata da numeri di varietà, orchestre, acrobati, cantanti, trapezisti. Al pomeriggio si esibiranno complessi «beat», alla sera sarà il turno di Claudio Villa, Ivo Kaulinski, Sergio Endrigo, Orietta Berti, Don Powell e Franco Scaglione.

La manifestazione milanese porterà circa 80 milioni, e tra i premi in palio fanno spicco una «Fulvia» coupé ed una «Fiat 1235».

Coppa Italia

Samp e Varese oggi di scena

Oggi si disputano due partite valevoli per i quarti di finale della Coppa Italia. A Genova, la Sampdoria, capolista della serie B, ospita il Lecco che si trova all'ultimo posto della classifica del massimo campionato, e a Padova sarà di scena il Varese, l'altra squadra che gara avviata alla promozione in serie A.

La Sampdoria è l'unica squadra tuttora imbattuta nei campionati nazionali, e il pronostico odierno è tutto a suo favore. I blucerchiati affronteranno il Lecco con un'unica variante rispetto alla formazione-base, vale a dire la sostituzione del portiere Battara con Matteucci. Bernardini non fa mistero delle sue intenzioni di proseguire il cammino in Coppa Italia, in quanto il prossimo turno riserverebbe alla sua compagine un incontro con una «grande» della serie A, il Napoli o la Juventus.

I giocatori della Sampdoria nel corso sono stati radunati in ritiro a Nervi come alla vigilia degli incontri di campionato, mentre il Lecco, reduce da Roma, si è sistemato a Pietra Ligure. Ecco le probabili formazioni:

SAMPDORIA: Matteucci; Bardini, Delfino; Tentorio, Garbarini, Vincenzi; Salvi, Ylari, Cristin, Francescani, Frustalupi.

LECCO: Mazzaiglia; Facen, Beati; Schiavo, Maistrani, Bacher; Canella, Azalmonti, Clerici, Angelillo, Bonfanti. Arbitrerà il signor Vitulla.

* *

A Padova, ci sarà in pratica una specie di rivincita, in quanto la squadra lacuale nel girone d'andata del torneo cadetto aveva visto sul campo di Varese. Ma adesso i biancorossi lombardi viaggiano col vento in poppa, reduci I veneti sono reduci da due sconfitte consecutive. Di conseguenza, dovrebbe trattarsi di un incontro incerto ed assai combattuto.

SCI: CAMPIONATI DI FONDO

Da stamane a Falcade gli «scudetti» in palio

Oggi iniziano a Falcade, un centro sciistico che sorge nella Valle del Biois, i campionati italiani di fondo, integrati a Passo Rolle dalle prove per i saltatori e per i combinatisti.

Oggi il programma è ancora abbastanza ridotto e prevede la disputa del fondo femminile, nell'unica prova individuale, la 5 km., e del fondo juniores per gli uomini su 10 km. Il successo dei campionati viene messo in rilievo fin da questa prima giornata dall'altissimo numero di atleti iscritti. A contendersi il primo titolo italiano saranno infatti ben 153 fondisti tutti al disotto dei 21 anni. Le ragazze in gara, fra juniores e seniores, saranno una trentina.

Gli azzurri entreranno in scena soltanto domani, ma hanno tutti raggiunto Falcade da lunedì per prepararsi con qualche breve uscita alle prove dei prossimi giorni. Nones, Stuffer, De Florian, Aldo Stella, Mario Bacher sono rientrati dalle preolimpiche di Grenoble, dove hanno recentemente ben figurato nei confronti con gli assi scandinavi, mentre Gian Franco Stella e Manfrei sono giunti in volo dagli Stati Uniti.

La prima prova in cui saranno impegnati i migliori fondisti italiani è la 30 km. di domani, quindi sabato verrà disputata la 15 km. e domenica la spettacolare gara conclusiva, la staffetta 3x10 km. Franco Nones detiene tutti i titoli disponibili, compreso quello della staffetta, quest'ultimo assieme con Giulio De Florian e Aldo Peller.

I saltatori entreranno in lizza soltanto negli ultimi giorni dei campionati a Predazzo sul trampolino medio, i giovani, nella giornata di sabato, e a Passo Rolle, i seniores, per la conclusione delle competizioni. Mario Cecon campione per il 1966 ed Ezio Damolin trevigiano per la combinata saranno entrambi in gara a difendere il loro titolo.

IN PRIMAVERA, CONTRO MAZZINGHI

Kim Soo-Ki a Milano?

Milano, mercoledì sera.

Kim Soo-Ki, campione mondiale dei pesi juniss, l'unico pugile che sia riuscito a battere Nino Benvenuti, forse combatterà in Italia, a Milano, nella prossima primavera. Il campano, però, non verrà in Italia per concedere la rivincita a Benvenuti, bensì, accettando, pare, una offerta dell'organizzatore milanese Strumolo, per incontrare, titolo mondiale in palio, Sandro Mazzinghi.

Kim Soo-Ki sarebbe lieto sapere che è disposto a combattere in Italia per una cifra di quarantotto milioni; per accontentare le richieste del campano, quindi, ci vorrebbe un incasso di 70 milioni, a patto che Mazzinghi si accontenti di un compenso ridotto.

Stranotte sta studiando la possibilità di organizzare questo incontro che richiamerebbe il pubblico delle grandi occasioni e che potrebbe aver luogo all'aperto, al Vigorelli, a fine maggio o ai primi di giugno.

Domani la premiazione dei campionati di sci

Domani sera alle ore 21 nel salone dell'Associazione Commercianti in via Mascheroni, il comitato zonale della Fisi effettuerà la premiazione delle gare disputate nelle ultime due uscite a Sauze d'Oulx e a Sestriere e valevoli come campionati di zona per le Alpi Occidentali.

Verranno premiati per la slalom speciale Gosio e la Gabutti, per la discesa libera Claro e la Quaglia, e per lo slalom gigante Francesco De Florian e la Cacciatore.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 11)

TRE camere servizi, nuovo 4.600.000 più 2.000.000 mutuo. Telefonare 355-384 ore serali.

VALDELLATORRE sono ville semindipendenti collina servizi 15.000 mq. vende L. 450 mq. Castellone 665-962.

VENDESI in Torino zona ottimo impianto industriale nuovissimo stabilimento cemento armato locato unico mq 1600 più uffici, magazzini, impianti igienici per maestranze, accessori. Scrivere «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

VENDESI in via Chambery casa con 5 alloggi complessive 12 camere più 3 garages e magazzino. Reddito annuo L. 1.500.000. Prezzo L. 33 milioni meno mutuo. Facilitazioni di pagamento. Telefonare a 896-390.

VENDESI Pino Torinese casa nuova due alloggi con sottostante laboratorio. Telefonare 881-185. A13449

VENDESI terreno fronte strada provinciale vicinanze Orbassano. Telefonare 902-948. A12100

VENDESI tomba famigliare nuova 12 cimitero Villastellone. Telef. 531-090 feriali ore 18-20. A15606

VENDO alloggio signorile, centrale, costruzione recente, 3 camere tinello cucinetta servizi. Telefonare 877-027 ore pasti. A12529

VENDO alloggio soleggiato via Virgilio 25: camere tinello cucinetta servizi. Telefonare 930-135.

VENDO casa padronale 27 vani 10 milioni 9 vani 3 alloggi 8.000 000 30 km da Torino. Telef. 295-404

VENDO negozio centrale. Telefonare 769 142 A13420

VENDO signorile ai vani o servizi ecaio interna collegamento sottile studio. Telef. 553-750. Zona Cermis, Vinzaglio. A13295

VENDO [illegible] tinello servizi corso Polonia. Tel. [illegible]

VENDO villa panoramica, nuova costruzione, alt. 835 s. m., 10 km. Cristoforo, 11 camere servizi, 3 o 4 alloggi, 4 garages, termo nella cantina, telefono, mq. 1000 circa terreno, cintata. Telef. Torino 756.893.

VENDONSI alloggi nuovi signorili 600.000 contanti resto pari affitto. Analizza anche permuta. Chiavasso, telefonare 937-420. 1011

VIA Giacinto Media in signorile nuova costruzione, alloggio grande salone due camere cucina bagno ampio ingresso, 13.000.000 compresa forte mutuo. Destinato, tel. 540-405.

ZONA Santa Rita vendesi causa trasferimento alloggio libero tre camere tinello servizi esente. Telef. 284-591.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 769-880. [illegible] 0981

A.A. ABBISOGNANO alloggetto (ammobiliato stabile piemontese). Telefonare 638-755, 775-868.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi finalmente ambedue impiegati. Telefonare 512-635.

CERCASI camera tinello servizi zona Vanchiglia ed adiacenze. Tel. 62-547 ore ufficio. A15737

CERCASI in affitto villetta preferibilmente collinare. Tel. 871-580.

CERCO continuando 2-3 camere servizi qualsiasi zona. Tel. 544-451.

INGEGNERE cerca salone, due camere, servizi. Telef. 518-822 ore ufficio. A16022

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere, servizi. Telef. 769-800

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 15.000, 30.000, 50.000, 60.000. Secchi 14, terzo piano 538-539. 0328

A. AFFITTANSI due centralissimi grandi negozi. Telefonare 341-433 ore ufficio. A15797

A. AFFITTANSI oppure vendonsi due negozi retro ma 40 cadauno attività artigiane, deposito, ufficio, industria silenziosa, Governolo 18, Viotto 15-17

A. BARRIERA Milano privato affittasi locale 120 mq circa. Telefonare 273-571. O14

A. RESPONSABILE ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-584.

A. VANCHIGLIETTA affittasi subito bella camera indipendente. Telefonare 273-571. O14

A pochi passi istituto Sommeiller, casa signorile, affittiamo sei camere, cucina, doppi servizi, piano 1°, libero 1° maggio, visite ore 15-17 portineria, via Colli 18.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-439.

AFFITTANSI - vendonsi alloggi signorili via Cernaia 30. Tel. 547-109.

AFFITTANSI alloggi 2 - 4 - 6 camere servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O339

AFFITTANSI fabbricato rurale 7 camere portichato stalle tettoia grande cortile cintato presso casello autostrada Torino-Ivrea. Tel. 547-108.

AFFITTASI centralissimo ufficio o abitazione 3 camere servizi, libero subito. Telef. ore ufficio 534-617, 533-327. A15663

AFFITTASI, in Grugliasco, bellissimo negozio possibilità licenza macelleria. Telefonare 785-336.

AFFITTASI locale mq 75 luce forza telefono, borgata Lesna. Telefonare ore negozio 333-705. A14349

AFFITTIAMO ad avvocato-notaio salone due camere servizi casa signorile centrale. Telefonare 547-108

AFFITTO subito alloggio ne cedi le servizi terzo civilano. Telefono 276-295. A16355

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi piano rialzato affittasi S. Paolo. Tel. 337-644. A15823

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni modernissimi deposito mobili garantito. Telef. 665-200 Vallarsa.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti Telef. 857-051 Monisito.

AUTOTRASLOCHI Torino garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 533-652. 1001

BASSO fabbricato luminoso trenta strade mq. 200 affittasi Telefonare 544-741. O028

CENTRALISSIMI 250 mq divisibili interno cortile ex galleria arte affittasi uso magazzino uffici scuola club ex negozio 60 mq. Telef. 581-042.

CROCETTA affitto, due camere cucina, servizi, [illegible] subito. Telefonare 548-439. O968

LABORATORIO Magazzino, presso Bernini, 1500 mq. affittasi. Studio Furbatto, telefono 544-586.

LOCALE mq. 80, riscaldato, servizi, cortile, adiacenze Chiesa Santa Rita affittasi, idoneo ufficio oppure laboratorio non rumoroso. Portineria, corso Sebastopoli 198.

LOCALE mq 400 cabina trasformazione ufficio due camere affittasi. Telefono 884-813. A11673

**MAGAZZINO MQ. 150 PARTICOLARMENTE ADATTO DEPOSITO FORMAGGI, VINI, ARIEGGIATO ASCIUTTO, VICINANZE CHIESA DELLA SALUTE ANNESSO ALLOGGIO GARAGE CORTILE INGRESSO CANCELLO INDIPENDENTE CEDESI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 37 — TORINO». MERCATO INGROSSO DEI FIORI, DISPONIBILE VICINISSIMO AL MERCATO ALLOGGIO AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 38 — TORINO». 0772

NEGOZIO ampio retro e [illegible] mq. 70 complessivi affittasi Agnelli 104, Telefon. ore ufficio 577-054.

NEGOZIO ufficio rappresentanze esposizione affittasi persone referenziate. Via Stradella. Telef. 290-787.

TORRE affitta seminterrato 280 mq. divisibile, carrale, centralissimo. Telefonare 389-417. O456

UFFICIO magazzino [illegible] Porta Nuova 200 mq 4° piano ascensore mensilmente affittasi 75 mila mensili. Scrivere: Casella Postale 381, Torino.

UFFICIO mq. 480 luminoso signorile zona piazza Solferino risalente recente costruzione affittasi [illegible] ufficio 677-054. 20767

ZONA ville Campidoglio affittasi 2 alloggi 5-6 camere. Telef. 774-150.

14.000 camera cucina, gabinetto esterno, centro Crocetta. Telefonare 583-958 A12274

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato 1200 giornaliero febbraio-marzo. Telefonare 531-617. Torino.

ALASSIO affittasi alloggio nuovo, arredato marzo-aprile-maggio. Telefonare 580-069 escluso il sabato.

BORGHETTO, Imperia Mallar complesso panorama vende facilitando alloggi signorili 55.000 mq. Parcheggio, piscina, giochi bimbi. Telefonare Torino 546-061, 547-631 A442

CAMESA cucina componibile casetta fungomare 16 mila mensili. Telefonare 361-324. A12315

NOLI Castelpineto mare vendesi villino bifamiliare con parco, posizione incantevole, tutti i servizi. Scrivere: Pubblicità Lastoni 5C, Savona.

SEE BRITAIN concederai uso moderna casa 45 km Londra Zambelli ferrovia autostrada Oxford Cambridge Stratford on Avon Windsor contrata o appartamento località italiana soleggiata prossimità mare lago due tre o quattro settimane agosto. Scrivere Tillebourn, 177 Westmorland Avenue. LUTON Bedfordshire.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

RIVIERA di Levante tranquillità prezzi modici pensione. Tritone, telefonare 29-980 Levanto.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATISSIME lezioni traduzioni inglese tedesco Telefonare 83-647.

DIPLOMATA ragioniere impartisce lezioni allievi scuola media ed ragioneria. Telefonare 70-444.

INGEGNERE industriale, esperienza quindicennale, eseguirebbe traduzioni tecniche da inglese e francese ed italiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9636 — Torino». A12290

INGLESE diplomata Cambridge, anche domicilio presso modici. Tel. 742-513.

LAUREANDA impartisce accurate lezioni latino italiano filosofia matematica. Telefono 595 315

TRADUTTORE tedesco inglese specializzato cicli montaggio auto cerca traduzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino». A11812

UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino greco. Tel. 651-759.

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni anche domicilio matematica, fisica. Telefono [illegible] Diani.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A distinta amica famiglia darebbero stanza centrale bella camera due letti con bagno vista. Telefonare 510-161.

AFFITTA sana signorile centralissima lusso-bagno uso cucina signore sole. Telefonare 589-193 ore 13-15.

AFFITTASI bella camera ammobiliata Telefonare 542-633.

AFFITTASI signorina camere confortevole uso cucina. Telefono 608-433.

BELLA camera ammobiliata affittasi a serio stabile Crocetta. Telefonare 590-321 A13305

CENTRALE affittasi elegante ammobiliata sole-a-bere, massima discrezione. Telefonare 681-241.

INDIPENDENTE affittasi camera ammobiliata vicino Molinette piano terreno. Tel. 857-629. A11850

LAUREANDO, unico inquilino in alloggio adiacenze Politecnico, cederebbe spaziosa ammobiliata a serio universitario per quindici mesi. Telefonare 551-386. A11947

PROFESSIONISTA referenziatissimo cerca camera ammobiliata indipendente. Telefonare 791-879 ore pasti.

SIGNORA sola desidererebbe vivere presso famiglia distinta, via Roma, Porta Palazzo. Tel. 511-027

VEDOVA affitterebbe ammobiliata letto et use cucina signora-signorina. Telefonare 778-466 385-860.

ZONA Cassino bella cameretta, unico inquilino, distinto affittasi. Telefonare 214-138. A12245

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SEGRETARIA, esperienza decennale lavori ufficio, attiva, comunicativa contatti clientela, corrispondente autonoma, stenodattilo, ventisettenne offresi. Tel. 322429.

ABILE programmatrice, dopo migliorevole esame adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino». A15136

ASSUMEREI compito ispettivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino». A15378

BELLA presenza offresi commessa qualsiasi articolo. Tel. 741-415.

CAPOCONTABILE documentata esperienza ultradecennale 40 anni, offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1369 — Torino».

COMMESSA abbigliamento, pratica quinquennale con auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino». A15101

CORRISPONDENTE conoscenza inglese, francese, tedesco primo impiego, offresi + sede ditta. Tel. 354-700.

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo offresi Telef. 792-836.

DATTILOGRAFA diciassettenne 1° impiego offresi. Tel. 633-924 mattine. A15978

DICIANNOVENNE licenza commerciale stenodattilo occuperebbesi presso sede azienda. Tel. 264-403.

DICIANNOVENNE stenodattilo 1° impiego libera subito, offresi. Telefonare 763-822. A16065

DICIASSETTENNE diplomata conportista offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1430 — Torino». A15397

DICIOTTENNE dattilog. ala. referenziata, bella presenza volenterosa 2° impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio anche commessa. Tel. 374-405.

DICIOTTENNE dattilografa, offresi. Telef. 579-372. A15138

DICIOTTENNE offresi per lavori ufficio dattilografia. Telef. 362-927.

DICIOTTENNE, [illegible] impiego, secondo rag-onaria, stenodattilografia, studentessa inglese, occuperebbesi. Telefonare 736-033.

DICIOTTENNE 2° impiego stenodattilo, contabilità meccanizzata, piano e contributi, pratica lavori ufficio, serio volenteroso, offresi. Telefono 378-219. A15944

DIPLOMATO contabile anche dattilografo, ottimo elemento, offresi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino». A15125

DIPLOMATO militesente attitudine disegno fumetti, vignette, umili, offresi a Casa editrice. Tel. 80-610.

DIPLOMATO portiere d'albergo conoscenza inglese, francese, tedesco, offresi. Tel. 354-700

DIPLOMATO ventitreenne [illegible] sciolto offresi qualsiasi impiego eventualmente anche magazziniere. Telefonare 80-404 ore ufficio.

DISEGNATORE meccanico offresi subito et ore libere. Tel. 384-604.

DISEGNATORE progettista, stampi tranciere di piccola e media grandezza, in particolare progressivi. Cioè costruzione, dati organizzativo, offresi. Scrivere Roveral, via Cavrera 22, To.

EX portiere albergo, trentaseienne, occuperebbesi usciere, telefonista, guardia portone, archivista, maneggi fiducia, referenziato. Tel. 543-150.

GEOMETRA praticissimo rilievi, cantabilità at cantiere, impiegherebbesi seria impresa edile pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino». 2001

GEOMETRA settennale esperienza professionale, pratica cantieri, frazionamenti, progettazioni contabilità lavori, referenziatissimo, stipendio relativamente offresi a ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino»

GEOMETRA 24anni militesolto serio volenteroso, automezzo proprio, disposto trasferirsi anche estero, occuperebbesi presso industria sul lavoro. Telef. 735-588, 512-571.

IMPIEGATA contabile autilegnaia, 3ª magistrale, cerca lavoro serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». [illegible]

GIOVANE corrispondente inglese pratico ufficio offresi ore libere. Telefonare 553-805, A15857

MACCHINISTA navale pluriqualifiche, motorista, congedato sottufficiale motorista, patente fuochista primo grado, ultraquinquennale esperienza, settore termoelettrica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino».

MAGAZZINIERE esperienza decennale pratica carico scarico 34enne offresi. Tel. 543-163 dalle 14 alle 20. A16427

OFFRESI segretario d'ufficio pratico tempi, cioè lavorazione, controllo produzione sollecito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino».

PERITO chimico 27enne, militesente, pluriennale esperienza presso importante cartiera produttrice cartoncino patinato, eserciterebbe proposto scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino». A15984

PERITO elettrotecnico pluriennale esperienza temp. metodi programmazione dati organizzativo assumerebbe offerte grande complesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 67 — Torino». 1001

PERFORATRICE IBM calcolo meccanico stenodattilo, ventisette, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino». A15152

PIMANOTISTA, cerca clienti fornitori, operatrice Audit lunga pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino». 2001

PRATICO lavori ufficio, presenta, trattative clientela, gli ispettore vendite, media età, esaminerebbe proposta impiego stabile, incarichi assoluta fiducia. Disposto eventualmente viaggiare. Referenziatissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 5348 — Torino».

PROVETTO corrispondente commerciale, pensionato, impiegherebbesi, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402 — Torino».

RAGIONIERA lunga esperienza amministrazione aziende, impianti contabilità, bilanci, competenze fiscale sindacale, offresi 2-3 mezze giornate, eventualmente domicilio. Tel. 300-943

RAGIONIERA praticissima, disponendo ore libere, occuperebbesi preferibilmente domicilio. Tel. 323-803.

RAGIONIERA ventenne, pratica lavori ufficio, paghe, occuperebbesi. Telef. 641-494. A16178

RAGIONIERA lì impiego, corrispondenza, primanota contabilità, conoscenza inglese, offresi serie ditta. Telefonare 518-177. A16103

RAGIONIERE + perito commerciale dattilografo, offresi. Telef. 385-400.

RAGIONIERE militesente cerca impiego. Telefonare 562-936. 1001

RAGIONIERE, pago e contributi, auto propria, 28anni, sposato, volenteroso, esaminerebbe proposta piccola o media azienda anche cintura Torino. Telefonare ore pasti 720-970.

RAGIONIERE 22enne pratica bilanci contabilità generale referenziato impiegherebbesi subito. Tel. 472-185

RAGIONIERE pratico contabilità generale ufficio magazzino, patentato, referenziatissimo, disponibile subito. Telefonare 531-416.

RAGIONIERE, pluriennale esperienza dirigenziale alto livello, contabilità generale servizi amministrativi ed personale, lingua, attualmente direttore amministrativo, elemento primordine, referenziatissimo, moralità ineccepibile. Esaminerebbe eseguate proposte impegnative industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

RAGIONIERE 40enne lunga esperienza conduzione amministrativa azienda importanza nazionale (programmazioni, bilanci, fisco, costi, clientela). Offresi, adeguata fiscale, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1388 — Torino». A16062

SEDICENNE apprendista commesso offresi. Tel. 394-029.

SEGRETARIA alberga, esperienza ragionevole buona conoscenza inglese, francese, tedesco, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino».

SIGNORA presenza, nazionalità svizzera impiegherebbesi preferibilmente interprete. Julia Martinez Gotta, via Genova 18E, Torino.

SIGNORA tedesco ottima referenze offresi mezza giornata governante 1-2 bimbi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1406 — Torino». A16131

TECNICO maglieria esperto macchine produzione maglieria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino». A16135

SIGNORINA commessa drogheria (orrelazione, presenza referenziata preferibilmente occuperebbesi. Tel. 327-667.

STUDENTE lingue buona conoscenza lingua occuperebbesi presso serio ditta, ore libere, per corrispondenza russo e tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino».

TECNICO gomma disegno e progettista stampi, lunga esperienza offresi. Telefonare 873-505.

VENTENNE seria, pratica lavori ufficio, stenodattilografia, secondo impiego offresi. Tel. 632-377.

VENTICINQUENNE sposata abile commessa spigliata presentabile occuperebbesi. Tel. 330-892.

VENTIQUATTRENNE esperienza vendite, mille assalto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino».

VENTINOVENNE amplia lavori ufficio impiegherebbesi presso serio ditta. Tel. 598-214. A13108

VENTIQUATTRENNE offresi mezza giornata ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino».

VENTOTTENNE maturità classica libero subito offresi serio ditta. Telefonare 236-507. 2001

VENTUNENNE bella presenza offresi cassiera, ottime referenze. Telefono 302-563. A15977

VENTUNENNE esperienza quinquennale paghe contributi contabilità stenodattilografia offresi serio ditta. Telefonare 285-116. 1001

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. GIOVANI ambosessi buona cultura offresi 90.000 mensili per lavoro organizzato inquadramento sindacale. Presentarsi Area, via Bogetti 35, ore 10-12, 16-18,30.

A Strada albergo 3ª categoria cerca direttrice referenziata. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5127 — Torino». A14712

AFFIDIAMO domicilio battitura dattilografia indistinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9578 — Torino».

AGENTI di vendita cercano importante organizzazione elettrodomestici per vendita diretta in Torino e Novara. Esigesi presenza facilità di parola e contatto con il pubblico; offriamo ottimo guadagno lavoro organizzato con automezzo dalla società; possibilità brillante carriera. Scrivere precisando età e referenze a: «Pubblicità Stampa 68 — Torino».

ASPIRANTI giornalisti scuola «Eco d'Italia». Casella Postale 71, Bologna.

ASSUMONSI ambosessi, presentez, cultura, offronsi 50.000 mensili iniziali. Presentarsi via Bertola 29.

AZIENDA assume per nuovi uffici ambosessi presenza dinamismo. Principi d'Acaia 40. A16093

CERCASI cassiera bar gelateria con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9611 — Torino».

CERCASI esperta estetica viso e corpo. Referenziata. Telefono 851-637.

OFFRESI giovane cuoco lunga esperienza ottime referenze. Tel. 60-780.

OFFRESI archivista. Scrivere: Gallo via Vigone 58, Torino.

OFFRESI cuoco 40enne, patente D, qualsiasi lavoro. Telef. 857-448.

OFFRESI cuoco 25 anni patente B praticissimo città. Telef. 753-740.

OFFRESI commessa bar o torrefazione mezza giornata mattino. Telefonare 874-305. A16093

OFFRESI disponendo furgone 800 T pratica consegne anche mezza giornata o parte ditta. Telefonare 857-182.

OFFRESI pensionato guardiano notturno pratica lavaggio, tutti prefesti. Telefonare 753-749.

PASTICCIERE provetto minuto impegno offresi per stagione. Telefonare 851-958. 2001

PENSIONATO aggiustatore offresi alla manutenzione piccola industria altro commerciale. Cristofori Guido, Reggio 5. A16000

PENSIONATO 52anni referenziato patente auto occuperebbesi custode notturno autorimessa. Tel. 852-721 Bottino. A16044

PIEMONTESE pratico cucina stile offresi ore oppure giornata. Telefono 298-508. A16008

PRATICA dinamica cinquantenne offresi pulizia scale. Tel. 234-397

QUARANTACINQUENNE serio volenteroso cerca lavoro presso azienda meccanica aiuto magazziniere anche lavoro come manovratore patente Ape qualifica manovale specializzato. Tel. 785-942.

SALDATORE elettrico, qualsiasi argo, autonomo, pratico città, abilissimo saldatore alluminio castelin alluminio acciaio inossidabile castella ottone castelin ferro stagno, offresi. Telef. 547-991.

SALDATORE elettrico 23anne emiliano offresi. Scrivere o telefonare 57-78 Rag. Buffa, La Stampa.

SIGNORA esperta cucina presenta offresi. Tel. 368-534.

SIGNORINA seria distinta offresi baby sitter mattino [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A16106

SIGNORINA sola media età, istruita, offresi assistenza infermi o governante, praticissima. Scrivere Raseri Giuliana, Piazza Roma 2, Pinerolo.

TIPOGRAFO compositore prima, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1398 — Torino».

TURISTA idraulico offresi presso ditta o artigiano. Tel. 526-011.

TUTTOFARE offresi dalle ore 8 alle ore 16. Telefonare 531-14.

TUTTOFARE offresi ore 8,30-16,30 escluso giorni festivi. Tel. 551-100 dalle 9 alle 12,30.

UOMO solo cinquantacinquenne offresi custode cristiano giardiniere. Scrivere: Romagnola Vittoria, Airoli, Cuneo. 1001

VENTIDUENNE patentato, pratica città, referenziato offresi tuttofare, Tel. 530-367. A15948

VENTOTTENNE ex guardia finanza occuperebbesi mansioni idonee a sorveglianza. Telefonare 326-671

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. CARROZZERIA cerca appprendisti verniciatori. Via Ostavia 10.

A.A. ABILISSIMO tappezziere stoffe cerca Sanmarl, Asz. Albertino 10.

A.A. AGGIUSTATORI fresatori e tornitori di 1ª categoria cercansi da media industria termoplastici. Paga minima. Zona Moncalieri. Telefonare 642-470. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino». A16421

A.A. TUTTOFARE cercasi dalle 9 alle 17 zona San Paolo. Telefono 383-010. A15962

A. ASSUMO subito donna fissa presenza presso 2 persone casa signorile. Telefonare 753-689.

A. BAR [illegible] ragazzo 18-18 anni. Telef. 546-594. A16001

A. BAR Rolando, San Tomaso 23 cerca apprendista. Niente vera e festivi.

A Casa religiosa alta montagna caratteristico albergo urge aiuto cuoco oppure esperta cuoca referenziati Prezentarsi Fraguia, Garibaldi 9.

A famiglia signorile già con aiuto offre 80.000 mensili + cameriera tuttofare fisse 35-45enne veramente finita referenziate. Telefonare 255-807.

ABILE tuttofare fisse referenziate cercano coniugi. Ottimo trattamento. Telefonare 280-412.

ACCONCIATURE cerca apprendista, telefonare 580-176. Presentarsi corso Re Umberto 72.

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione macchine tessili cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio, condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1395 — Torino».

AGGIUSTATORI capaci lavorare anche alle macchine cercansi. Gino Caponi 20. A16100

AIUTANTE elettricista pratica impianti civili cercasi. Tel. 531-807.

AIUTANTE lavorante serio cercasi anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4505 — Torino».

AIUTO commessa giovane pratica panetteria pasticceria. Presentarsi Calcagno, c. Francia 83.

ALBERGO cerca ragazza per cucina. Telef. 546-078. A15145

APPRENDISTA barista cercasi via Roma n. 9. Telefonare 773-005.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Telef. 538-174. A16025

APPRENDISTA tornitore cercasi Omi via Pontenure 28.

APPRENDISTE bobinatrici, piccoli montaggi elettrici cercansi. Ottima retribuzione se già pratiche. Telefono 384-227. A16358

APPRENDISTE 15-17 anni per lavori leggeri cercansi. Telef. 542-783.

APPRENDISTI assume Fasna, via Monterosa 30. A16460

APPRENDISTI e operai cercasi per officina lavorazione lamiera. Telefonare 694-730. A16361

APPRENDISTI elettromeccanici assumonsi zona S. Rita. Telef. 361-879

APPRENDISTI tornitori 15-17enni assume officina meccanica precisione. Telefonare 652-294 ore ufficio.

APPRENDISTI 15-16enni autoscuola cerca. Presentarsi via Susa 28. Tel. 761-197. A16404

ARTICOLI sportivi cerca apprendista [illegible] 15enne. Telef. 311-332 ore negozio. A12245

ASSUMIAMO subito operai elettromeccanici ed elettricisti. Universale, corso Grosseto 400/5. A15892

ASSUMONSI meccanici motoristi ed apprendisti meccanici. Rivolgersi: Autogenavini, via Pisa 53 bis. 030

ASSUMONSI operaie pratiche lavorazioni presse meccaniche. Telefonare 693-352. A15995

AUTOOFFICINA assume operai specializzati pratici vetture Lancia. Inutile telefonare se non pratici e senza referenze. Telef. 574-417 ore pasti.

AUTOCARROZZERIA cerca aiutanti verniciatori e apprendisti. Telefonare 386-930. A16400

AUTORIMESSA assume serio giovane volenteroso pratico lavaggio. Via Accia 32. A16183

AUTORIMESSA cerca lavoppista ed apprendista meccanico. Telefonare 484-110. A16369

AZIENDA zona Mirafiori cerca babinatrice e bobinatrice esperti per mansioni capofila reparto bobinatrici. Telefonare 341-409. A16063

AZIENDINA meccanica cerca apprendisti ambosessi. Telef. 772-330.

CAMERA signorile (Large Orbassano) ricomperanabbe domestica ripostiglio alloggio 7,30-8,30. Preziare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino». A12050

CAMERIERA fisso volenterosa referenziata ottima famiglia cerca. Tel. 652-757. 21234

CAMICERIA assume abilissime lavoranti, ottima retribuzione. Telefonare Annaudo 585-240. A14088

CAMICERIA cerca provetta macchinista cucitrice ed apprendista. Telefonare 204-005. A12005

CERCANSI meccanico macchinista interno esterno. Telefonare 772-002.

CERCANSI motoristi provetti motori scoppio e diesel desiderosi migliorare posizione. Disposti trasferirsi a Novara. Scrivere: Pubblimark, Casella P.F. Novara. 21234

CERCANSI operai elettrotecnici specializzati e qualificati 1ª e 2ª categoria. Presentarsi alla Center, via Asti, Cascine Vica di Rivoli. A14382

CERCASI abile macchinista per confezioni. Telefonare [illegible].

(Continua a pag. 13)

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

Signora questa è la cucina con il nuovissimo "piano di lavoro" ideato su misura per lei!

Questi sono gli eccezionali pregi del nostro «piano di lavoro» porcellanato antiacido:
l'abitamento senza rimuovere la cucina dalla parete, per una facile e rapida pulizia; scorrimento della pentola da un fornello all'altro grazie alle speciali griglie quadrate in ghisa smaltata metallizzata, sistemate a incasso; razionale sagomatura dei fornelli per raccogliere gli eventuali liquidi traboccanti dalle pentole.
Sì, è proprio un efficiente «piano di lavoro» che promette e mantiene ordine, pulizia, comodità per lei e per la sua cucina!
Ed inoltre, il superforno con grill, l'elegante cruscotto di comando con contaminuti e presa di corrente per piccoli elettrodomestici, il cassetto scaldavivande o scaldapiatti completano la linea estetica e funzionale di queste prestigiose cucine, fornite a richiesta anche nei colori coppertone, giallo, turchese e rosa.
Modelli a gas - elettricità - misti gas-elettricità - predisposti per girarrosto - da 33.000 a 96.000 lire (+ ige e dazio)

IGNIS

3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI
IGNIS - FIDES - ALGOR

Già abitate, o vendite, a Milano, la IGNIS si attende in Galleria Vittorio Emanuele il gusto "Mostra Permanente dell'Elettrodomestico: IGNIS". Potete anche mirare tutta la più fulgente produzione degli stabilimenti di Cassinella, Comerio, Siena e Napoli.

60 FILIALI - 8928 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.
Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese)
Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

La gamma dei prodotti IGNIS comprende lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi serie 29, Kitchenet a Due Porte, cucine, stufe a kerosene, scaldapiedi, stufette elettriche, ferri da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, termoconvettori, congelatori, banchi bar, vetrine per gelati e surgelati, conservatori per gelati e bibite.

ULTIME NOTIZIE

Ancora incertezze per l'avvenire del governo

Scontro alla direzione socialista tra fautori e avversari della crisi

La riunione si è aperta stamane alle 9 - Dovrebbero prevalere i consigli alla moderazione: lo stesso Tanassi (già segretario del psdi) che nei giorni scorsi si era detto favorevole a un nuovo Ministero, avrebbe avuto dei ripensamenti

Roma, mercoledì sera.

Alla direzione socialista, che si è riunita alle 9 di questa mattina, si svolge una nuova prova di forza fra i fautori della crisi e coloro i quali ritengono che la caduta del governo sarebbe una grave iattura per il Paese e per lo stesso psi-psdi. Gli ultimi, cioè gli avversari della crisi, dovrebbero prevalere. In tal caso il governo potrebbe affrontare senza timori il dibattito alla Camera dopo la «fiducia condizionata» ottenuta ieri al Senato. Ieri, com'è noto, cinque senatori socialisti hanno votato a favore del governo solo «per disciplina di partito». Due di loro, Vittorelli e Viviani, hanno tenuto anche a farlo sapere. Infine il presidente del gruppo socialista al Palazzo Madama, Lami Starnuti, messo evidentemente a disagio dalla situazione creatasi nel suo partito, esprimeva l'augurio che la fiducia espressa dal Senato «trovi motivo di conferma nelle conclusioni delle consultazioni in corso sull'attuazione del programma di governo e sui problemi che la direzione del partito socialista discuterà».

Anche queste parole davano, chiara, l'impressione di una fiducia condizionata. Secondo Lami Starnuti, in pratica, il Senato avrebbe approvato con il suo voto le comunicazioni di Moro (con cui si era annunciato che il governo non si dimetteva) soltanto con riserva, in attesa di vedere gli sviluppi della situazione.

Se le stesse condizioni dovessero riprodursi alla Camera, dov'è in corso la discussione sulle comunicazioni del presidente del Consiglio, il gabinetto Moro, anche se ottenesse un voto di fiducia, difficilmente potrebbe sottrarsi alle dimissioni. Uscirebbe, infatti, dal dibattito parlamentare indebolito e seriamente provato nel suo prestigio.

Ma si ha motivo di sperare che questo non avvenga. Certamente non avverrà se alla riunione della direzione socialista, che è in corso, gli avversari della crisi riusciranno a imporsi.

Gli avversari della crisi, che già alla fine della settimana scorsa erano apparsi i più forti e numerosi nel psi-psdi, dovrebbero essere ora in numero. E' sembrato significativo che l'agenzia «Nuova Stampa», la quale, giorni fa, esprimeva le posizioni di alcuni ex socialdemocratici favorevoli a un'interruzione della collaborazione di governo, ieri sera abbia affermato, in una sua nota, che «settori sempre più ampi del partito di Saragat» considerano che l'irrigidire la situazione o comunque il mantenerla in uno stato di incertezza, alla lunga può rivelarsi controproducente: controproducente non soltanto perché ogni ulteriore perdita di tempo significa restringere ulteriormente il già scarso tempo a disposizione per realizzare ciò che può onestamente e doverosamente essere realizzato in questo scorcio di legislatura, non soltanto perché il Paese ha di fronte a sé problemi ben più importanti di risolvere e non converrebbe gli orpellogiati bizantinismi e le elaborate alchimie di cui si sta dando prova in questi giorni, ma anche perché i primi a pagare le spese di un eventuale precipitare della situazione sarebbero gli stessi socialisti».

Un discorso, come si vede, molto realistico. Venendo da Nuova Stampa fa pensare che, negli ultimi giorni, settori socialisti che erano favorevoli, o non contrari, alla crisi, abbiano avuto un ripensamento. In effetti sarebbe proprio avvenuto così. L'ex segretario del psdi Tanassi e alcuni suoi amici (tra gli altri Pellicani e Averardi) si sarebbero convinti che non si può rimettere in discussione l'attuale governo senza correre gravi pericoli per il centro-sinistra. Il Paese è lo stesso partito. Se, alla direzione socialista, verrà confermato questo spostamento di forze, i partigiani della crisi si ridurranno a un numero tale da rendere quasi certo il dibattito alla Camera potrà procedere e concludersi senza che si verifichino episodi analoghi a quelli che, al Senato, hanno portato a un voto di fiducia condizionata.

La direzione socialista si occuperà anche del problema della Federconsorzi, pronunciandosi sugli accordi intervenuti, alla fine della settimana scorsa, tra la segreteria del partito e il presidente del Consiglio. Il problema della Federconsorzi sta per essere affrontato anche dalla Camera. Sarà all'ordine del giorno subito dopo che si sarà concluso il dibattito sulle comunicazioni del governo.

Mario Pinzauti

L'on. Moro lascia Palazzo Madama dopo il voto di fiducia per il governo (Tel. A. P.)

Il figlio del primario rapito

Sardegna: già pagato il riscatto?

Il padre del giovane laureando prigioniero dei banditi ha prelevato in banca forti somme

CAGLIARI, mercoledì sera.

Non si è trovata ancora nessuna traccia che conduca al laureando in medicina Giuseppe Manca, di 29 anni, rapito dai banditi, a diciotto chilometri da Nuoro. Il giovane, figlio del direttore sanitario dell'ospedale «San Francesco» di Nuoro, prof. Serafino Manca, è prigioniero dal pomeriggio dalle 20,30 di domenica. Egli aveva trascorso il pomeriggio festivo a Sarule (ove ha dei parenti) insieme con il padre e un amico di famiglia, il meccanico nuorese Felice Benedetto, che si era unito al Manca nella gita pomeridiana. I banditi li hanno assaliti sulla via del ritorno.

Giuseppe Manca, 29 anni

Giuseppe Manca era alla guida di una vecchia «Appia» nera; accanto a lui sedeva il padre, mentre Felice Benedetto aveva preso posto sul sedile posteriore. Lungo la strada Macomer - Nuoro, mentre si accingeva ad affrontare una insidiosa curva a gomito, Giuseppe Manca ha scorto, posta ad ostruire la carreggiata, una barriera. Ha frenato in tempo per rendersi conto che la strada era sbarrata da una fila di grossi sassi coperti con fieno. Subito sono comparsi quattro sconosciuti, che avvicinatisi all'auto, hanno intimato: «Abbassatevi sui sedili e spegnete i fari».

Il prof. Manca ha pensato, in un primo tempo, che i quattro fossero carabinieri impegnati in una battuta o reduci da un conflitto a fuoco; ma l'incertezza è durata un istante poiché gli sconosciuti, puntando contro la macchina le armi, (due mocchetti e due mitra), hanno costretto gli occupanti a scendere. Uno degli sconosciuti ha avuto cura di perquisire gli aggrediti per accertarsi che non avessero armi nascoste sotto gli abiti: «Fuori la pistola» ha detto al professore, che ha ribadito: «Non ne ho, non ne ho mai avute. Che cosa volete da noi?».

Quello tra i banditi che sembrava essere il capo, ha risposto: «Dentro, molto denaro». Poi, sembrandogli forse di essere stato poco chiaro, ha precisato: «Vogliamo molti milioni». «Ma io non ne ho» ha replicato il medico, e ha spiegato: «Ho appena finito di costruire una casa che ha assorbito tutti i miei risparmi». L'altro ha controbattuto: «Noi sappiamo benissimo che lei ha un grosso conto in banca». Il professore ha tentato l'ultima via: «Siamo il professor Manca dell'ospedale di Nuoro e chissà a quanti di voi ha fatto del bene». Il bandito non s'è scomposto: «Aspettavo proprio voi», ha esclamato.

A questo punto la ricostruzione del colloquio diventa meno precisa per il comprensibile riserbo del prof. Manca. La richiesta dei banditi, comunque, sarebbe stata esplicita: «Vogliamo almeno milioni, non uno di più, non uno di meno», e alla cifra avrebbero fatto seguire tutta una serie di istruzioni per la consegna del denaro da effettuare a mezzo di biglietti di banca usati.

Stabilite le condizioni per il riscatto, i fuorilegge hanno fatto capire che intendevano trattenere in ostaggio il giovane figlio del professionista. A questo proposito il prof. Serafino Manca ha replicato: «Prendete me, invece». Ma i banditi per bocca del loro capo hanno ribattuto che occorreva loro un giovane abbastanza sano e robusto per sopportare qualunque disagio e le fatiche di lunghe marce. La richiesta, per altro, non è durata a lungo: Giuseppe Manca è stato bendato e fatto salire sull'auto. Uno dei malviventi si è posto al volante e altri due hanno preso posto nel sedile posteriore. Col prof. Manca e con Felice Benedetto è rimasto il quarto bandito.

Fin qui i fatti. Si può aggiungere che vi è a Nuoro chi crede di sapere con certezza che il prof. Serafino Manca già ieri mattina ha prelevato del denaro in diverse banche nuoresi.

Mario Guerrini

Quotazioni nelle Borse

Riunione stabile con miglioramenti in chiusura

A TORINO

VALORI DI STATO	14	15
Redimibile 5 %	104,50	104,50
» 1966	104,60	104,40
Ricostruzione 5 %	100,65	100,65
» 1966	100,55	100,55
Riscatto 5 %	88,25	88,40
» 1966	88,15	88,30
Risparmio 5 %	98,05	98,40
» 1966	97,95	98,30
Edil. Ipred. 5 %	97,20	97,20
Pr. Ed. 5 % Città di Torino	97	97
Pr. Ed. 5 % Città di Torino	97	97
B.T.E. 5% 1966	100,10	100
» » 1968	100	100,10
» » 1970	100,15	100,15
» » 1972	100,12	100,12
» » 1973	100,07	100,20
» » 1974	100,05	100,20
» » 1975	100,15	100,25
» » 1976	100,20	100,25

	14	15
Fondiario 5 % 1966	92,50	92,50
» 5,50 %	92,50	92,50
» 6 %	97,20	97,20
Edil. Scolast. 5,50 %	96,10	96,10
Ed. Sc. Città di Torino 5,50 %	95,95	95,95
Ed. Sc. Città di Torino 6 %	95,90	96 —
» » 6 %	91,25	91,25
Risanam. 5 %	99,60	99,40
» 1966	94	94
»	93,80	93,50
»	92,55	92,55
»	93,50	93,50
»	92,15	92,15
»	92,10	92,10
»	96,70	96,70
»	96,75	96,75
»	96,70	96,60
»	96,55	96,55
»	95 —	95 —
»	95 —	95 —
»	95 —	95 —

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCASI [illegible] inglese zona Lanzo/Ala Intema. Telefono 544-076.
CERCASI aiutante brava parrucchiera. Massimo età 18. Borgata Parella. Telefonare 779-802. A16118
CERCASI aiutante parrucchiera 16-18enne. Telefonare 487-643, via Capellina 6. A17042
CERCASI aiuto fariste 15-18 anni. Telef. 537-539. A16433
CERCASI aiuto barman 18enne bella presenza. Telefonare 537-100 ore ufficio. A16657
CERCASI aiuto magazziniere già pratico ricambi auto. Rivolgersi Autogarovini, via Pisa 53 bis. O96
CERCASI apprendista giovane bella presenza per bar-ristorante e cuoco. Telefonare 550-472. A13391
CERCASI apprendista parrucchiera 15-17enne. Telefonare 538-174.
CERCASI apprendista verniciatore reti-letto mobili. Presentarsi via Giuseppe Grossi 14 negozio.
CERCASI apprendista impiegatizio anni 15-16, presentarsi ore ufficio, via Germanasca 6. A15738
CERCASI apprendisti autogeno 15-17 anni. Telefonare 678-353.
CERCASI bottaio-tornitore carpentiere conoscenza disegno. Telef. 793-393.
CERCASI barbiere capacissimo e lavorante. Telefonare 890-428.
CERCASI cameriere - cameriera (ben limite. Telefonare 513-459.
CERCASI donna anziana, libera, tuttofare, lisa, assistenza ammalata, 50.000 mensili. Tel. 82-029.
CERCASI donna tuttofare cause presso corso Francia. Tel. 741-611.
CERCASI elettromeccanico bobinatore pratico avvolgimenti correnti alternata e continua. Telef. 276-670.
CERCASI ragazza 16-18enne bella presenza. Telefonare 537-100 ore ufficio. A16657
CERCASI aiuto magazziniere già pratico ricambi auto. Rivolgersi Autogarovini, via Pisa 53 bis. O96
CERCASI apprendista giovane bella presenza per bar-ristorante e cuoco. Telefonare 550-472. A13391
CERCASI apprendista parrucchiera 15-17enne. Telefonare 538-174.
CERCASI apprendista verniciatore reti-letto mobili. Presentarsi via Giuseppe Grossi 14 negozio.
CERCASI apprendista impiegatizio anni 15-16, presentarsi ore ufficio, via Germanasca 6. A15738
CERCASI apprendisti autogeno 15-17 anni. Telefonare 678-353.
CERCASI battilastra carpentiere conoscenza disegno. Telef. 793-393.
CERCASI benzinaio capacissimo e lavarista. Telefonare 890-428.
CERCASI cameriere - cameriera (ben limite. Telefonare 513-459.
CERCASI donna anziana, libera, tuttofare, lisa, assistenza ammalata, 50.000 mensili. Tel. 82-029.
CERCASI donna tuttofare cause presso corso Francia. Tel. 741-611.
CERCASI elettromeccanico bobinatore pratico avvolgimenti correnti alternata e continua. Telef. 276-670.
CERCASI idraulico donna custodia bimbo mesi sette. Telefon. 351-985.
CERCASI giovane referenziata abile tuttofare mattino. Piazza Crimea. Telefono 653-318. A12187
CERCASI guisto autogru Ormig. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino». A14247
CERCASI ragazza apprendista 16-18 anni. Presentarsi Bosita fabbrica pasticceria Lungo Dora Colletta 112/12.
CERCASI sveita tuttofare referenziata tre mattine settimanali. Telefonare 672-014. A12365
CERCASI 35-50enne tuttofare fissa oppure ore 8-20 da signora impiegata due bambini, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino». A12315
CERCO donna per assistenza paralitica invalida, 52enne massimo. Zeppa G. Cesare, via Giacinanti 5, Torino
COPPIA [illegible] referenziata fissa referenziata. Pacetto Torinese. Telefonare 859-206. A12291
CONIUGI cercano tuttofare fisso ottimo trattamento. Telef. 324-340.
CONIUGI giovani cercano tuttofare per case collinare. Telefonare 772-458
CONIUGI marito domestico autista moglie cuoca tuttofare cercasi indispensabile esperienza capacità referenze. Telefonare 500-864.
CONIUGI tutt cercano donna referenziata mattino abile stiro pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4491 — Torino». A12071
CONIUGI 2 bimbi cercano tuttofare fissa ottimo trattamento. Tel. 674-417
DISTRIBUTORI cartoline reclamistiche per Torino e provincia assumiamo lavoro continuativo. Presentarsi o scrivere dettagliando attività svolta: Accademia, Re Umberto 68. A16021
DITTA assume personale femminile facile lavoro. Chiese, Bernardino Galileri 14. A15971
DITTA commerciale zincatura ambosessi lavoro esterno. Lunisino 30. Tel. 683-189. A16385
DONNA giornata pratica cucina referenze cercasi zona Crimea. Telefonare 653-121. A12411
DROGHERIA torrefazione cerca aiuto commesso 18enne, presentarsi. Telefonare 651-897. A12406
ELETTRICISTA esperto almeno primaria industria meccanica ricerca per la progettazione e realizzazione schemi elettrici su macchinari di nuova costruzione. Al candidato verrà inoltre affidata la responsabilità degli impianti elettrici dell'intero stabilimento. Offresi 1° categoria, retribuzione attiva, assoluta indipendenza. Inutile presentarsi senza capacità tecnico dimostrabile. Telef. 261-226 da martedì a venerdì ore 18-19.
FATTORINO [illegible] per bar, serietà, referenze. Tel. 518-317.
FATTORINO diciottenne pratico motorino cercasi. Presentarsi Rigolino, via Cesare Battisti 7.
FATTORINO referenziato 17-18enne pratico Torino, patentino Ap. Autoricambi assumerebbe. Tel. 597-688.
FATTORINO 14-15enne assume contabilità Oss, presentarsi ore 9-11 corso Matteotti 8. A10080
FRESATORE 1ª categoria conoscenza disegno, tornitore attrezzista cercasi anche pensionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9583 — Torino».
GROSSO & BENETTON CERCA ESPERTI E SALDATORI. VIA CULLI 5. A14187
GRUISTA pratico preferibilmente assume Impresa edile. Telefonare 331-840
IMBALLATORE falegname cercasi. Referenze ed posti occupati scrivere: «Pubblicità Stampa 9570 — Torino».
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME COLLAUDATORI CON NOZIONI MECCANICA, STRUMENTI MISURAZIONE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 5301 — TORINO».
IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME PROVETTI ELETTRICISTI 1ª CATEGORIA CON CONOSCENZA SCHEMI, ABILI MONTAGGIO APPARECCHIATURE, PRATICI MANUTENZIONI VARIE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1372 — TORINO».
INDUSTRIA meccanica assume trasferti e aggiustatori. Il conoscente disegno. Telefonare 339-872.
INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI, FRESATORI, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI MONTATORI I E II CATEGORIA, RADIALISTI II CATEGORIA, ETA' 22-40. PER COLLOQUIO PRESENTARSI MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO IN VIA BOLOGNA 51, II PIANO DALLE ORE 18 ALLE 22. 1001
MAGAZZINIERA, signora signorina, cerca industria collaudo. Gays, Re Umberto 186. A14229
MAGAZZINIERE veramente capace cercasi da industria zona Moncalieri. Telefonare ore ufficio 647-589.
MAGLIFICIO assume stiratrice mano, rimagliatrice, tagliatrice, confezionista, dimenatrice, apprendiste, Chieduano, Vinzaglio 11. A15155
MEDIA industria cerca ambo sessi 15-17 anni. Presentarsi via Rimini 8 dalle 17 alle 19.
OFFICINA meccanica produzione precisione assume tornitori oggiustatori alesatori ed aiuto magazzino motori collaudo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino».
MAGLIFICIO Silverilly, Giulio Cesare 19, assume rimagliatrici interne esterne. Interno semidomiciliate, rammendatrici, tagliatrici. Apprendiste.
ODONTOTECNICO 18-15 anni cerca laboratorio dentistico. Tel. 682-676.
OFFICINA precisione cerca trazione 1ª, zona Guido Reni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9563 — Torino».
OPERAIO anziano pratico torni automatici assumesi. Telefono 393-655.
OPERAIO limite mobili metallici ufficio funzioni capo officina cerca fabbrica. Telefonare Milano 325-285.
OPERAIO lavorazione bottoni e bijouterie cercasi. Telefonare 510-906.
PARAGGI via Roma cerca tuttofare quattro mattina settimanali. Telefonare 531-384. A12294
PERSONA sola assume governo casa referenziata 8,30-15 sona Statuto. Tel. 539-750. A16442
PETTINATRICE abilissima cerca Corti. XX Settembre 76. Tel. 510-243.
PETTINATRICE cerca apprendista diciottenne. Telefonare 380-619.
PETTINATRICE cerca aiutante capace manicure e apprendista quindicenne. Tel. 797-068.
PICCOLA autorimessa cerca guardiano custode patente pratico. Telefonare 591-886. A12377
PRIMO pasticciere prima aiutante abilissimi cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8183 — Torino».
RAGAZZA tuttofare fissa assume coniugi periferia Torino. Tel. 735-855.
RISTORANTE corso Regina Margherita 15-18anne. Telefono 593-068.
SALDATORI elettrici ai carrettieri conoscenza disegno cercansi. Gino, Capponi 20. A15528
SARTE linija ed apprendiste assumiamo subito Netum, Boucheron 8, Torino.
SIGNORA sola alloggio grande cerca tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 582-015. A13853
SIGNORA sola cerca tuttofare disposta vivere con noi Riviera. Telefonare 553-139 ore 19-21.
SOCIETA' cantieristi cerca custode pratico falegnameria e barche. Paga adeguata, alloggio moderno, luce e riscaldamento gratuito. Scrivere età, stato di famiglia e referenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4512 — Torino». A12226
TINTORIA cerca abile stiratrice sona Pronzia, lavoro continuo. Telefonare 757-018. A13314
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi coniugi soli. Telefonare 657-869 ore ufficio. A16984
TUTTOFARE referenziata fissa cercasi famiglia signorile. Telefonare pomeriggio 595-076.
TUTTOFARE veramente pratica cucina, 8 - 19, referenziata assume famiglia tre adulti. Inutile presentarsi senza requisiti. Tel. 279-803.
TUTTOFARE volenterosa referenziata assumesi subito fissa. Telefonare 531-415. A16394
UFFICIO centrale cerca personale di pulizia. Scrivere «Pubblicità Stampa 9569 — Torino». A11883

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A introduttori mercerie, profumerie, saniteri, farmacie offresi rappresentanza. Telefonare 725-160.
AZIENDA autoricambi cerca elementi [illegible] propria, possibilmente introduttori officine garage Piemonte. Offresi ottime provvigioni. Referenze curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino». 2001
AZIENDA importanza nazionale assume per zona più attività viaggiatore attivo pratico o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio, provvigione rimborso spese viaggio auto. Curriculum. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».
CERCASI produttore referenziato auto proprio concorso spese per vendita articolo in grande sviluppo. Telefonare 657-222. A15236
IMPORTANTE Società alimentari introdotta assume venditori muniti [illegible] per Torino e provincia Piemonte. Telefonare 325-112 per intervista. A16009
CERCASI rappresentanti prodotti refrattari largo consumo. Presentarsi via Gioffrancesco Re 11.
CERCASI rappresentanti introdotti per cancelleria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 46 — Torino». 2001
DITTA produttori cosmetici cerca venditori cinbarcossi introdotti presso barbieri. Ottime provvigioni. Telefonare 588-411. A12172
GIOVANE esperto rappresentanza disposto viaggiare esamineremo proposte serie Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4488 — Torino».
IMPORTANTE ditta produttori cosmetici specializzata parrucchieri cerca rappresentanti e piazzisti, buona provvigione. Tel. 988-471.
INTRODOTTI [illegible] distributori, autofficine per nuovo prodotto lubrificante superiore statunitense esclusivi subito per zone libere Piemonte e Torino città. Scrivere: Gesa, Casella, dettagliando introduzione e curriculum. A14807
MACCHINE utensili ed utensili speciali Società importantissima rappresentanze estere e nazionali cerca agenti per Torino e Piemonte con particolare competenza introduzione industrie meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5270 — Torino».
PRIMARIA FABBRICA MAGLIERIA ESTERNA E BERRETTI PER BAMBINI CERCA RAPPRESENTANTE PER IL PIEMONTE INTRODOTTO NELL'ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI, CURRICULUM, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1552 — TORINO». A413
PRIMARIO COLORIFICIO CERCA RAPPRESENTANTI. SCRIVERE PUBLIMAN, CASELLA E, PAVIA.
RAPPRESENTANTI oggetti reclamistici e pubblicitari con automezzo introdotti zona propria pluriennale figuri cerca DEAT via Lamarmora 28 Torino
REFRENZIATO con locali disponibili cerca rappresentanza italiana o tedesca con eventuale deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino». A12407

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

TROVATO volpino nero sardegna bianco. Eventualmente regalo. Rivara telefono 598-235. A12138

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A. Maurino Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, Tel. 682-110, 682-676, 682-182.
A.A. DETECTIVE «Troter», Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime Nizza 102, tel. 633-145.
A. AIRIT, Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84. Telefono 599-034, 599-510. A045
ABILATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefonare 876-109, Accademia Albertina 7. O429
ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimandjal tel. 831-181. O1017
CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 931-349, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O569
DENVER Sa', investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali [illegible], prove documentarie, Peschiere 221. Telefoni 337-705, 396-054. O758
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santafarena 10. Telefono 511-024. 21590
MAIORPOL detectives, Garibaldi 5, telefono 512-205. Indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà. Italia estero.

CURENO E TERAPIA
L. 200 per parola

MASSAGGIATRICE modernissima, sportivi, curativi, dimagranti, relax, raggi abbronzanti. Tel. 633-579.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

**A.A.A.